====== AVVERTENZE ==========
Newsletter settimanale di Avvertenze http://avvertenze.aduc.it
Notizie, riflessioni e guide pratiche per il consumatore: per conoscere ed aver coscienza dei propri diritti, per combattere le arroganze di ogni tipo.

NON DARE PER SCONTATA LA NOSTRA ESISTENZA!
Senza il sostegno economico di persone come te non saremmo in grado di informarti.
Se ci ritieni utili, sostienici con una donazione
http://www.aduc.it/info/sostienici.php

Il numero integrale è scaricabile a questi indirizzi in versione TXT o PDF:
http://avvertenze.aduc.it/generale/files/file/newsletter/Avvertenze-2010-43.txt
http://avvertenze.aduc.it/generale/files/file/newsletter/Avvertenze-2010-43.pdf
---

Archivio dal 20-10-2010 al 27-10-2010
2010-43

In questo numero:
- Editoriale.
27-10-2010 08:00 Amministrazione, Autorita', Credibilita'. Dal caso Firenze ai piu' diffusi comportamenti civici per un buon governo
http://avvertenze.aduc.it/editoriale/amministrazione+autorita+credibilita+dal+caso_18288.php

- Notizie.
http://avvertenze.aduc.it/notizia/

- La scheda.
26-10-2010 10:50 IL CONTRATTO DI MANDATO
http://sosonline.aduc.it/scheda/contratto+mandato_834.php

- Vignetta
21-10-2010 17:00 Prodotti per la salute
http://www.aduc.it/vignetta/prodotti+salute_18269.php

- Giannino
25-10-2010 10:52 Liberta' di stampa
http://www.aduc.it/giannino/liberta+stampa_18278.php

- Comunicati
20-10-2010 11:39 L'Aduc apre una sede a Rieti
http://avvertenze.aduc.it/comunicato/aduc+apre+sede+rieti_18259.php
20-10-2010 12:32 L'Inpdap e le anomale richieste di restituzione di pensione
http://avvertenze.aduc.it/comunicato/inpdap+anomale+richieste+restituzione+pensione_18260.php
21-10-2010 12:13 Castellammare di Stabia, provincia di Teheran
http://avvertenze.aduc.it/comunicato/castellammare+stabia+provincia+teheran_18267.php
21-10-2010 12:58 Etichette prodotti dietetici. Quante promesse!
http://avvertenze.aduc.it/comunicato/etichette+prodotti+dietetici+quante+promesse_18268.php
22-10-2010 11:08 Internet e censura. Vittoria Aduc al tribunale di Viterbo. Il prezzo della liberta' di espressione
http://avvertenze.aduc.it/comunicato/internet+censura+vittoria+aduc+al+tribunale+viterbo_18271.php
22-10-2010 11:47 Aduc - Osservatorio Firenze. Quasi tutti irregolari gli autovelox in citta'? Esposto/denuncia in Procura della Repubblica
http://avvertenze.aduc.it/comunicato/aduc+osservatorio+firenze+quasi+tutti+irregolari_18272.php
22-10-2010 12:41 Biberon al Bisfenolo A. Il Canada lo considera tossico
http://avvertenze.aduc.it/comunicato/biberon+al+bisfenolo+canada+considera+tossico_18273.php
22-10-2010 14:56 Riforma professione forense e minimi tariffari: il ritorno del corporativismo. Autodenuncia preventiva.
http://avvertenze.aduc.it/comunicato/riforma+professione+forense+minimi+tariffari_18274.php
23-10-2010 10:51 Aduc-Osservatorio Lecce. Aggiornamento catastale e ICI. Il Comune chiede anche i tributi prescritti. E' possibile opporsi
http://avvertenze.aduc.it/comunicato/aduc+osservatorio+lecce+aggiornamento+catastale+ici_18276.php

25-10-2010 10:45 Bisfenolo A. C'e' anche negli scontrini!
http://avvertenze.aduc.it/comunicato/bisfenolo+anche+negli+scontrini_18277.php
25-10-2010 13:45 Aduc Immobili – Impugnazione delle delibere condominiali. La parola alle Sezioni Unite della Cassazione
http://avvertenze.aduc.it/comunicato/aduc+immobili+impugnazione+delibere+condominiali_18279.php
26-10-2010 10:43 Rimedi omeopatici. Hyland dentizione pericoloso per bambini
http://avvertenze.aduc.it/comunicato/rimedi+omeopatici+hyland+dentizione+pericoloso_18282.php
26-10-2010 13:29 Autovelox Firenze. Aduc scrive al Sindaco: navigare nell'illegalita' o dare certezze? Intanto cambi l'assessore alla Mobilita'... Se e come ricorrere contro le multe
http://avvertenze.aduc.it/comunicato/autovelox+firenze+aduc+scrive+al+sindaco+navigare_18284.php

- Articoli
20-10-2010 14:53 Investimenti obbligazionari: alcune considerazioni generiche
http://avvertenze.aduc.it/articolo/investimenti+obbligazionari+alcune+considerazioni_18265.php
20-10-2010 17:04 Genetica preimpianto. In Germania torna d'attualita'
http://avvertenze.aduc.it/articolo/genetica+preimpianto+germania+torna+attualita_18266.php
23-10-2010 10:58 Liberta' di stampa. Silenzio e imbarazzo sulla tragedia dell'Italia nel rapporto di Reporters sans frontières
http://avvertenze.aduc.it/articolo/liberta+stampa+silenzio+imbarazzo+sulla+tragedia_18275.php
26-10-2010 11:26 Rc-Auto. Cosa accade al mercato? Gli interventi dell'Antitrust
http://avvertenze.aduc.it/articolo/rc+auto+cosa+accade+al+mercato+interventi+dell_18283.php
26-10-2010 15:16 Staminali. Bimbo morto per iniezione nel cervello. Processo
http://avvertenze.aduc.it/articolo/staminali+bimbo+morto+iniezione+nel+cervello_18285.php

- Notizie
20-10-2010 09:32 U.E./Moratoria ai cibi da animali clonati
http://avvertenze.aduc.it/notizia/moratoria+ai+cibi+animali+clonati_120583.php
20-10-2010 10:00 FRANCIA/Narcosala. Il Comune di Parigi vota per aprirne una sperimentale
http://avvertenze.aduc.it/notizia/narcosala+comune+parigi+vota+aprirne+sperimentale_120584.php
20-10-2010 10:12 MONDO/Liberta' di stampa. La retrocessione dell'Ue. Rapporto Reporter sans frontières
http://avvertenze.aduc.it/notizia/liberta+stampa+retrocessione+dell+ue+rapporto_120585.php
20-10-2010 10:36 FINLANDIA/25.000 finlandesi lasciano la Chiesa di Stato dopo un dibattitto sul'omosessualita'
http://avvertenze.aduc.it/notizia/25+000+finlandesi+lasciano+chiesa+stato+dopo_120586.php
20-10-2010 10:50 ITALIA/Disabilita'. Censis: gli italiani la temono
http://avvertenze.aduc.it/notizia/disabilita+censis+italiani+temono_120587.php
20-10-2010 10:54 GHANA/Telefonia mobile: entro fine anno avrà un contratto il 70% della popolazione
http://avvertenze.aduc.it/notizia/telefonia+mobile+entro+fine+anno+avra+contratto+70_120588.php
20-10-2010 10:56 ITALIA/Denaro contante. Ricerca: non manca mai nelle tasche degli italiani
http://avvertenze.aduc.it/notizia/denaro+contante+ricerca+non+manca+mai+nelle+tasche_120589.php
20-10-2010 10:57 ITALIA/Banda larga in fibra ottica in alto mare: Telecom Italia e Agcom contrarie a nuova società della Rete, e il capo del gestore paventa pure il rischio licenziamenti
http://avvertenze.aduc.it/notizia/banda+larga+fibra+ottica+alto+mare+telecom+italia_120590.php
20-10-2010 11:33 ITALIA/Autovelox Firenze: è in manutenzione l'apparecchio (incriminato) di viale Etruria
http://avvertenze.aduc.it/notizia/autovelox+firenze+manutenzione+apparecchio_120591.php
20-10-2010 12:58 ITALIA/Monopolio Gas. Antitrust avvia istruttoria contro Italgas
http://avvertenze.aduc.it/notizia/monopolio+gas+antitrust+avvia+istruttoria+contro_120592.php
20-10-2010 13:07 USA/Mutui immobiliari. In calo le richieste
http://avvertenze.aduc.it/notizia/mutui+immobiliari+calo+richieste_120594.php
20-10-2010 13:43 ITALIA/Multiprorieta' sempre meno attraente
http://avvertenze.aduc.it/notizia/multiprorieta+sempre+meno+attraente_120595.php
20-10-2010 14:00 U.E./Pagamenti Pa: max 60 gg. Voto Parlamento europeo
http://avvertenze.aduc.it/notizia/pagamenti+pa+max+60+gg+voto+parlamento+europeo_120596.php
20-10-2010 14:04 U.E./Mefredone. Commissione Ue chiede di metterla al bando
http://avvertenze.aduc.it/notizia/mefredone+commissione+ue+chiede+metterla+al+bando_120597.php
20-10-2010 17:19 ITALIA/Riforma funzione farmacie. Pdl: dalla parte del cittadino
http://avvertenze.aduc.it/notizia/riforma+funzione+farmacie+pdl+dalla+parte+cittadino_120598.php
20-10-2010 17:23 ITALIA/Terapia dolore. Tavolo tecnico tra ministeri Istruzione e Salute
http://avvertenze.aduc.it/notizia/terapia+dolore+tavolo+tecnico+ministeri+istruzione_120599.php
20-10-2010 18:33 AUSTRALIA/Tossicodipendenza. Le api aiutano a comprenderla
http://avvertenze.aduc.it/notizia/tossicodipendenza+api+aiutano+comprenderla_120601.php
20-10-2010 18:33 ITALIA/Rai, i conti peggiorano nonostante gli ascolti
http://avvertenze.aduc.it/notizia/rai+conti+peggiorano+nonostante+ascolti_120600.php

20-10-2010 21:01 MESSICO/Narcoguerra. Assassinato il narcocorridos 'El Halcon de la sierra'
http://avvertenze.aduc.it/notizia/narcoguerra+assassinato+narcocorridos+el+halcon+de_120602.php
21-10-2010 08:29 U.E./Congedo maternita' di 20 settimane pagato per intero e 15 giorni anche ai babbi
http://avvertenze.aduc.it/notizia/congedo+maternita+20+settimane+pagato+intero+15_120604.php
21-10-2010 09:20 GIAPPONE/Problemi ai freni: Toyota richiama 1,5 milioni auto, 4.000 in Italia
http://avvertenze.aduc.it/notizia/problemi+ai+freni+toyota+richiama+milioni+auto+000_120605.php
21-10-2010 09:30 USA/Gay e Forze Armate. Ristabilito il divieto di non manifestarsi
http://avvertenze.aduc.it/notizia/gay+forze+armate+ristabilito+divieto+non_120606.php
21-10-2010 11:31 ITALIA/Minigonne, scollature, bestemmie e giocio del pallone banditi a Castellammare di Stabia
http://avvertenze.aduc.it/notizia/minigonne+scollature+bestemmie+giocio+pallone_120608.php
21-10-2010 14:33 U.E./Affitto linee Telecom ad operatori alternativi. Commissione: Agcom ha sbagliato i calcoli, aumenti eccessivi
http://avvertenze.aduc.it/notizia/affitto+linee+telecom+operatori+alternativi_120609.php
21-10-2010 14:58 ITALIA/Aids. Sicilia: mille infettati per trasfusione sbagliata
http://avvertenze.aduc.it/notizia/aids+sicilia+mille+infettati+trasfusione+sbagliata_120610.php
21-10-2010 15:04 ITALIA/Salute. Gli italiani stanno bene ma peggio di 5 anni fa
http://avvertenze.aduc.it/notizia/salute+italiani+stanno+bene+ma+peggio+anni+fa_120611.php
21-10-2010 18:36 ITALIA/Tv. Televoto col 'trucco': Rai e Mediaset non collaborano e l'Antitrust apre istruttorie
http://avvertenze.aduc.it/notizia/tv+televoto+col+trucco+rai+mediaset+non+collaborano_120613.php
21-10-2010 18:40 ITALIA/Spinello. Ornella Vanoni: puo' far bene
http://avvertenze.aduc.it/notizia/spinello+ornella+vanoni+puo+far+bene_120612.php
21-10-2010 18:44 MONDO/Farmaci contraffatti. Oms: un mercato di 75 milioni Usd
http://avvertenze.aduc.it/notizia/farmaci+contraffatti+oms+mercato+75+milioni+usd_120614.php
21-10-2010 18:51 ITALIA/Tv. Agcom (ri)constata l'acqua calda: Tg1, Tg4 e Studio Aperto 'squilibrati'
http://avvertenze.aduc.it/notizia/tv+agcom+ri+constata+acqua+calda+tg1+tg4+studio_120615.php
21-10-2010 19:44 ITALIA/TgRai: farmaci generici con scadenza anticipata? Interrogazione
http://avvertenze.aduc.it/notizia/tgrai+farmaci+generici+scadenza+anticipata_120631.php
22-10-2010 08:56 MESSICO/Marijuana. Bruciate le 105 tonnellate sequestrate a Tijuana
http://avvertenze.aduc.it/notizia/marijuana+bruciate+105+tonnellate+sequestrate_120616.php
22-10-2010 13:21 ITALIA/Carceri. Rapporto Antigone: 68.000 detenuti in 44.000 posti
http://avvertenze.aduc.it/notizia/carceri+rapporto+antigone+68+000+detenuti+44+000_120620.php
22-10-2010 13:52 SPAGNA/Prostituzione. Il piu' grande bordello d'Europa apre sul confine francese
http://avvertenze.aduc.it/notizia/prostituzione+piu+grande+bordello+europa+apre+sul_120622.php
22-10-2010 14:10 ITALIA/Contraffazione. 700.000 cosmetici sequestrati a Roma
http://avvertenze.aduc.it/notizia/contraffazione+700+000+cosmetici+sequestrati+roma_120623.php
22-10-2010 15:55 ITALIA/Sorella Cucchi: la giustizia non e' uguale per tutti
http://avvertenze.aduc.it/notizia/sorella+cucchi+giustizia+non+uguale+tutti_120625.php
22-10-2010 16:17 SPAGNA/Staminali. Ricercatori di quelle dell'utero in cerca di fondi per continuare
http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+ricercatori+quelle+dell+utero+cerca+fondi_120626.php
22-10-2010 16:34 SPAGNA/Staminali per ricostruire il seno
http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+ricostruire+seno_120627.php
22-10-2010 16:48 ITALIA/Caso Cucchi. Giovanardi: ancora da chiarire se c'e' stato pestaggio
http://avvertenze.aduc.it/notizia/caso+cucchi+giovanardi+ancora+chiarire+se+stato_120628.php
22-10-2010 19:04 ITALIA/Fecondazione eterologa. Giudice Catania invia legge 40 a Corte Costituzionale
http://avvertenze.aduc.it/notizia/fecondazione+eterologa+giudice+catania+invia+legge_120629.php
22-10-2010 19:15 ITALIA/Staminali e scompenso cardiaco: accordo Policlinico San Donato Milano con Harvard Medical School di Boston
http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+scompenso+cardiaco+accordo+policlinico_120630.php
23-10-2010 09:59 SVIZZERA/Eutanasia, fondatore Dignitas: legalizzarla anche per il partner del paziente
http://avvertenze.aduc.it/notizia/eutanasia+fondatore+dignitas+legalizzarla+anche_120632.php
23-10-2010 10:08 AUSTRALIA/Eutanasia, il Parlamento del South Australia verso il voto
http://avvertenze.aduc.it/notizia/eutanasia+parlamento+south+australia+verso+voto_120633.php
23-10-2010 10:48 GRAN BRETAGNA/Eutanasia, think-tank conservatore: mette a rischio vita dei più deboli
http://avvertenze.aduc.it/notizia/eutanasia+think+tank+conservatore+mette+rischio_120634.php
23-10-2010 12:26 ITALIA/Spacciatori droga. Carabinieri: giovani, minorenni e in aumento
http://avvertenze.aduc.it/notizia/spacciatori+droga+carabinieri+giovani+minorenni_120635.php
23-10-2010 15:27 ITALIA/Mutui. Consiglio di Stato annulla multa Antitrust contro banche/portabilita'
http://avvertenze.aduc.it/notizia/mutui+consiglio+stato+annulla+multa+antitrust_120636.php
23-10-2010 17:55 ITALIA/Pubblicità onilne: Rai e Class editori entrano nel consorzio Ppn
http://avvertenze.aduc.it/notizia/pubblicita+onilne+rai+class+editori+entrano+nel_120637.php
23-10-2010 19:20 ITALIA/Tv. Digitale terrestre: tocca alla Lombardia
http://avvertenze.aduc.it/notizia/tv+digitale+terrestre+tocca+alla+lombardia_120638.php

24-10-2010 11:27 ITALIA/Droga, Dpa: in calo consumi fra i giovani
http://avvertenze.aduc.it/notizia/droga+dpa+calo+consumi+giovani_120639.php
24-10-2010 11:28 USA/Metanfetamine, scoperto laboratorio all'università di Georgetown
http://avvertenze.aduc.it/notizia/metanfetamine+scoperto+laboratorio+all+universita_120640.php
24-10-2010 11:31 ITALIA/Morte Cucchi, la sorella: per Giovanardi sentenza già scritta
http://avvertenze.aduc.it/notizia/morte+cucchi+sorella+giovanardi+sentenza+gia_120641.php
25-10-2010 11:31 GERMANIA/Cannabinoidi contro il mal di mare
http://avvertenze.aduc.it/notizia/cannabinoidi+contro+mal+mare_120643.php
25-10-2010 11:33 ITALIA/Privacy. Riprese Google street view: il Garante detta le regole, auto riconoscibili e annunci sui quotidiani
http://avvertenze.aduc.it/notizia/privacy+riprese+google+street+view+garante+detta_120644.php
25-10-2010 15:04 ITALIA/Rca Auto. Quattroruote: aumenti del 25% in un anno
http://avvertenze.aduc.it/notizia/rca+auto+quattroruote+aumenti+25+anno_120645.php
25-10-2010 15:21 ITALIA/Enel graziata dall'Antitrust nonostante pratiche commerciali scorrette
http://avvertenze.aduc.it/notizia/enel+graziata+dall+antitrust+nonostante+pratiche_120646.php
25-10-2010 15:29 ITALIA/Vendite grandi marche migliorano nonostante calo generale
http://avvertenze.aduc.it/notizia/vendite+grandi+marche+migliorano+nonostante+calo_120647.php
25-10-2010 16:35 IRAQ/Alcolizzati e tossicodipendenti in crescita nell'esercito
http://avvertenze.aduc.it/notizia/alcolizzati+tossicodipendenti+crescita+nell_120649.php
25-10-2010 16:58 ITALIA/Aborto. No a militanti pro-life nelle sttutture pubbliche piemontesi
http://avvertenze.aduc.it/notizia/aborto+no+militanti+pro+life+nelle+sttutture_120651.php
25-10-2010 17:52 ITALIA/Errore diagnostico. Condannato ospedale Bambin Gesu'
http://avvertenze.aduc.it/notizia/errore+diagnostico+condannato+ospedale+bambin+gesu_120652.php
25-10-2010 19:06 ITALIA/Autovelox Firenze. Consigliere comunale Tommaso Grassi: 'non si puo' dire ai cittadini che se hanno qualcosa da dire possono fare ricorso. Cosi' si cerca di far cassa a tutti i osti'
http://avvertenze.aduc.it/notizia/autovelox+firenze+consigliere+comunale+tommaso_120653.php
25-10-2010 19:40 ITALIA/Sanita'. Accordo con l'Egitto anche su trapianti staminali
http://avvertenze.aduc.it/notizia/sanita+accordo+egitto+anche+trapianti+staminali_120655.php
25-10-2010 21:27 USA/Il desiderio di cocaina anche se disintossicati. Studio
http://avvertenze.aduc.it/notizia/desiderio+cocaina+anche+se+disintossicati+studio_120654.php
26-10-2010 09:15 ITALIA/Immigrazione. Cassazione: no foglio di via ai genitori
http://avvertenze.aduc.it/notizia/immigrazione+cassazione+no+foglio+via+ai+genitori_120658.php
26-10-2010 10:06 MESSICO/Narcoguerra. Fratello di ex-procuratore accusa sorella di lavorare per i narcos
http://avvertenze.aduc.it/notizia/narcoguerra+fratello+ex+procuratore+accusa+sorella_120659.php
26-10-2010 11:04 SPAGNA/Cannabis. Il consumo anticipa le malattie psicotiche
http://avvertenze.aduc.it/notizia/cannabis+consumo+anticipa+malattie+psicotiche_120660.php
26-10-2010 11:08 FRANCIA/Medico di Stato online a partire dal 2011
http://avvertenze.aduc.it/notizia/medico+stato+online+partire+dal+2011_120661.php
26-10-2010 11:22 ITALIA/Tv. Passaggio al digitale terrestre al Nord: 22 milioni di italiani interessati, gli aiuti del ministero
http://avvertenze.aduc.it/notizia/tv+passaggio+al+digitale+terrestre+al+nord+22_120662.php
26-10-2010 11:31 ITALIA/Nas sequestrano a Luca 270 tonnellate di legumi e cereali
http://avvertenze.aduc.it/notizia/nas+sequestrano+luca+270+tonnellate+legumi+cereali_120663.php
26-10-2010 11:33 ITALIA/Sempre piu' immigrati, soprattutto in Lombardia. Rapporto Caritas
http://avvertenze.aduc.it/notizia/sempre+piu+immigrati+soprattutto+lombardia+rapporto_120664.php
26-10-2010 14:32 USA/Contraccettivo che si splama sulla pelle
http://avvertenze.aduc.it/notizia/contraccettivo+che+si+splama+sulla+pelle_120665.php
26-10-2010 14:43 GRAN BRETAGNA/Farmaco anticancro da staminali di un albero
http://avvertenze.aduc.it/notizia/farmaco+anticancro+staminali+albero_120666.php
26-10-2010 14:52 ITALIA/Acqua del rubinetto. Perche' gli italiani la bevono
http://avvertenze.aduc.it/notizia/acqua+rubinetto+perche+italiani+bevono_120667.php
26-10-2010 15:27 USA/Case. Aumentano i prezzi ad agosto
http://avvertenze.aduc.it/notizia/case+aumentano+prezzi+agosto_120668.php
26-10-2010 15:57 AMERICHE/Narcotraffico. Vertice del Gruppo di Tuxtla
http://avvertenze.aduc.it/notizia/narcotraffico+vertice+gruppo+tuxtla_120669.php
26-10-2010 16:13 MONDO/Traffico aereo in crescita
http://avvertenze.aduc.it/notizia/traffico+aereo+crescita_120671.php
26-10-2010 17:49 ITALIA/Caso Cucchi. Chiesto giudizio per medici, infermieri e agenti
http://avvertenze.aduc.it/notizia/caso+cucchi+chiesto+giudizio+medici+infermieri_120673.php
26-10-2010 17:59 ITALIA/Staminali. Progressi nell'uso di quelle del grasso
http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+progressi+nell+uso+quelle+grasso_120674.php
26-10-2010 18:08 VATICANO/L'embrione non e' un farmaco
http://avvertenze.aduc.it/notizia/embrione+non+farmaco_120675.php

26-10-2010 18:20 ITALIA/Fiducia dei consumatori in crescita
http://avvertenze.aduc.it/notizia/fiducia+dei+consumatori+crescita_120676.php

---

LE PETIZIONI DELL'ADUC

Sono due, e sul sito c'è la documentazione che ne spiega i motivi e vi chiede di firmarle.
Vi riportiamo uno stralcio di quanto troverete sul sito.

ONU / VATICANO
La petizione chiede al Segretario generale delle Nazioni Unite di modificare lo status del Vaticano, da "Stato non membro, Osservatore Permanente" con potere di voto, a Organizzazione non governativa con potere consultivo.
http://avvertenze.aduc.it/info/vaticano.php

PER L'ABOLIZIONE DEL CANONE RAI
La petizione rivolta a Camera e Senato chiede l'abolizione del canone/tassa Rai
http://tlc.aduc.it/rai/

Ricordiamo ai lettori che sul portale sono in lettura sei canali tematici e sei sottocanali con informazioni e consigli quotidiani, tutti editi dall'Aduc:

- Avvertenze
http://avvertenze.aduc.it
Per conoscere i propri diritti e combattere le arroganze di ogni tipo
Sottocanali:
- Rimborso Windows: http://avvertenze.aduc.it/rimborsowindows/
- Censura: http://avvertenze.aduc.it/censura/
- Immobili: http://avvertenze.aduc.it/immobili/

- Investire Informati
http://investire.aduc.it
Informazione e consulenza finanziaria

- Salute
http://salute.aduc.it
Uno spazio di informazione e discussione basato su un principio essenziale: solo l'individuo può disporre della propria salute. Oltre alla ricerca con le cellule staminali, alla clonazione, all'eutanasia e alla lotta al dolore, ADUC Salute informa su temi come fecondazione assistita, interruzione di gravidanza, tossicodipendenza, contraccezione, sessualità, etc.
Sottocanali:
- Eutanasia: http://salute.aduc.it/eutanasia/
- Cellule staminali: http://salute.aduc.it/staminali/

- Droghe
http://droghe.aduc.it
Notizie quotidiane sulle droghe con attenzione alla situazione internazionale, alle diverse realtà, ai traffici, all'andamento della "war on drugs", ai sistemi di produzione e di spaccio delle sostanze stupefacenti.

- Telecomunicazioni
http://tlc.aduc.it
I diritti degli utenti di tv, Internet e telefonia
Sottocanali:
- Stop al canone Rai: http://tlc.aduc.it/info/specialecanonerai.php

- Immigrazione
http://immigrazione.aduc.it
Diritti degli stranieri in Italia

EDITORIALE

27-10-2010 08:00 **Amministrazione, Autorita', Credibilita'. Dal caso Firenze ai piu' diffusi comportamenti civici per un buon governo**

Chissa' come finira' questa storia degli autovelox fiorentini. Macchinette forse artefatte per cuccare soldi ai malcapitati e impinguare le casse piu' o meno disastrate dell'amministrazione comunale? Questa e' l'ipotesi da noi noi ventilata. Visto che le autorizzazioni bisticciano con la normativa, abbiamo chiesto all'amministrazione di dirci se abbiamo sbagliato o meno, ma per ora ci hanno risposto facendo finta che avevamo chiesto altro; e dire che abbiamo anche trovato il megafono delle prime pagine del piu' diffuso quotidiano di questa citta', La Nazione, oltre a tg Rai e privati... cioe' non possono non essersene accorti. Noi speriamo che finisca male per la nostra ipotesi e l'amministrazione riconquisti fiducia da parte dei propri amministrati, ma le nostre speranze -al momento- bisticciano coi dati che abbiamo diffuso e le reazioni e non-reazioni di questa amministrazione.
Comunque vada a finire, pero', c'e' una constatazione di fondo che ci preme evidenziare. *Perche' e' accaduto?*
1 - Se la ragione risultasse dalla nostra parte: perche' gli amministratori hanno mentito per far fare soldi al Comune e -a loro attuale dire- comunque prendere provvedimenti per la sicurezza della mobilita' urbana?
2 – Se noi avessimo torto: perche' non lo hanno detto subito evitando di far montare mediaticamente un problema che non esisteva?
3 – E quand'anche si finisse in uno dei due modi sopra preconizzati, cosa resta nella mente, nel cuore e nel portafoglio di un cittadino medio dopo questa buriana?
E ci viene in mente cosa possa significare amministrare una citta' o comunque un pezzo di territorio, cioe' cosa c'e' nella testa di questi amministratori:
a - il successo del proprio mandato: obiettivo per il quale non si guarda in faccia a nessuno perche' cio' che conta e' il risultato, non importa a che prezzo. Tant'e', come avviene un po' dovunque a livello istituzionale, le leggi si interpretano e si stracciano a proprio beneficio e chi si arrabbia per questo viene indicato come pericoloso sobillatore dell'ordine costituito, dove quest'ultimo e' tale solo in quanto “costumino” dell'amministratore o governatore di turno. E vai col prossimo mandato per le prossime elezioni...
oppure
b - il servizio per i cittadini: dove l'unica cosa che conta e' un governo che dia consapevolezza e serenita' a persone che cosi' si sentono partecipi di una comunita' civica, con regole dettate dai propri rappresentanti in virtu' di un mandato elettorale, regole messe in atto per il bene di tutti.
Vedremo.
Comunque una cosa e' certa: **bene o male che finisca, noi non molliamo perche' nel fango non cadremo mai.** Non abbiamo sollevato certezze contrapponendole all'Autorita', ma abbiamo sollevato dubbi chiedendo risposte sempre alla medesima Autorita'. Abbiamo cosi' svolto una funzione civica con il primario obiettivo di dare credibilita' a questa Autorita'. E continueremo a farlo.

(Vincenzo Donvito)

LA SCHEDA PRATICA

26-10-2010 10:50 **IL CONTRATTO DI MANDATO**

Il contratto di mandato prevede l'obbligo di un soggetto (mandatario) a compiere uno o piu' atti giuridici per conto e nell'interesse di un altro soggetto (mandante).

E' un contratto che si presume sempre oneroso -ossia dietro compenso. Se il mandato e' a titolo gratuito, deve risultare chiaramente dall'atto. Se il compenso non e' stabilito dalle parti, sara' determinato sulla base delle tariffe professionali, degli usi, od addirittura dal giudice in caso di attrito.

Il mandatario e' obbligato ad eseguire gli atti relativi al mandato conferitogli con quella che si chiama la "diligenza del buon padre di famiglia". Con cio' si indica un atteggiamento corretto e responsabile, tale da far presupporre che da parte del mandatario ci sia la dovuta attenzione e professionalita' nel gestire affari che -non coinvolgendo personalmente il mandatario- potrebbero vederlo superficiale e disattento. Nel caso in cui il mandato sia a titolo gratuito (cioe' non retribuito) la responsabilita' per colpa e' valutata con severita' ridotta.

In caso di circostanze che rendano impossibile o difficoltoso il mandato, determinandone la revoca o la modifica, il mandatario ha l'obbligo di comunicare al mandante l'esistenza di tali eventi.

E' possibile che il mandato sia con -o senza- rappresentanza.
Nel caso di mandato con rappresentanza, il mandatario agisce in nome del mandante, mentre nel caso contrario, il soggetto mandatario agisce a proprio nome ed acquista per la propria persona i diritti e gli obblighi derivanti dall'atto. Cio' vale comunque, anche quando terzi eventualmente coinvolti sapessero che agiva da mandatario. I terzi, non hanno infatti alcun rapporto con il mandante. Quest'ultimo puo', in ogni momento, decidere di sostituirsi al mandatario, esercitando i diritti di credito sorti grazie all'esecuzione degli atti del mandato. In tal caso il mandatario ha diritto ad essere tutelato: ha diritto al compenso, ai rimborsi di quanto anticipato e agli eventuali danni, ed ha diritto di soddisfarsi sui crediti pecuniari sorti a seguito del mandato (cio' a tutela del proprio compenso).
Nel caso in cui il mandatario non girasse al mandante gli acquisti fatti (oppure per un qualsiasi altro motivo), quest'ultimo potra' rivendicare le cose mobili acquistate in forza del mandato. Sono fatti salvi i diritti acquisiti da eventuali terzi che fossero in buona fede.
Nel caso in cui si tratti di beni immobili, o di altri beni sottoposti ad iscrizione in pubblici registri, il mandatario ha l'obbligo di ritrasferirle al mandante, pena il ricorso alle vie legali, con conseguente sentenza di condanna e di pagamento dei danni causati.

Gli atti che si devono considerare compresi in un mandato, non sono solamente quelli prettamente indicati nel conferimento, ma anche tutti quelli che sarebbero necessari alla sua corretta esecuzione. In caso di atti di straordinaria amministrazione, gli stessi possono essere compiuti solo se espressamente previsti. Nel caso si eccedano i limiti posti dal mandato, occorre che il mandante li ratifichi per renderli validi. Altrimenti, gli stessi rimangono in testa al mandatario, senza effetti diretti sul mandante. Nell'eventualita' di circostanze -ignote al mandante e di natura tale da non consentire che lo stesso venga previamente informato- il mandatario puo' discostarsi dai limiti segnati dal mandato, con modifiche che, presumibilmente, il mandante avrebbe approvato.

Non appena il mandato viene portato a compimento, la sua esecuzione deve essere comunicata al mandante; e se quest'ultimo si astiene dal rispondere prontamente, gli atti del mandatario si intendono approvati nella loro totalita', anche se egli si sia discostato od abbia ecceduto i limiti del mandato. Al mandante dovra' essere comunicato dettagliatamente come si sia svolto il compito assegnato, disponendo la restituzione o la consegna di quanto ricevuto a causa del mandato stesso. Se ci fossero somme di denaro trattenute dal mandatario, sara' obbligo di quest'ultimo rimborsarle, comprensive degli interessi legali maturati a partire dal giorno in cui sarebbe dovuta avvenire la consegna o la spedizione delle somme stesse, ovvero dal momento in cui sarebbero state impiegate secondo il disposto.

Il mandatario ha una responsabilita' nei confronti del suo mandante, relativamente a quelle obbligazioni assunte da soggetti terzi per atti del mandato. Alla responsabilita' e' comunque posto un limite: e' operativa solo se eventuali impedimenti, o possibili inadempienze, fossero gia' note nello specifico. Cio' anche nel caso in cui gli atti vengano compiuti in prima persona dal mandatario (e dunque non vi sia rappresentanza).
Nel caso in cui il mandatario si faccia sostituire da un altro soggetto, senza esserne espressamente autorizzato (o comunque senza che ve ne sia un'espressa necessita') risponde completamente di persona degli atti di quest'ultimo. Sempre e comunque risponde delle istruzioni impartitegli.
Il mandante puo' in ogni tempo sostituirsi alla persona che fa le veci del suo mandatario. Nel caso avesse autorizzato la sostituzione senza indicare il nome prescelto, la responsabilita' del mandatario sara' solo sull'eventuale scelta errata del suo sostituto.
Nel caso le persone scelte come mandatarie siano piu' di una, e sia previsto un mandato congiunto, il contratto e' valido solo se tutte quante lo accettano. Nel caso non sia previsto, si presume che il mandato sia disgiunto, e anche una sola delle persone puo' compierlo. Se queste decidono comunque di compierlo insieme, si trovano ad essere nuovamente obbligate in solido.

Uno sguardo particolare va alle cose che sono in custodia del mandatario.
Quest'ultimo infatti, avendo il compito di tutelare gli interessi del suo mandante, ha anche quello di tutelarne i diritti nei confronti del vettore, ad esempio nel caso in cui le cose recapitategli per suo conto presentino segni di deterioramento o siano giunte in ritardo. E' comunque obbligato a comunicare al mandante cio' che e' accaduto.
Il mandatario -in caso di urgenza o rischio di deterioramento- puo' provvedere alla vendita delle cose stesse. Occorre ricordare che l'obbligo del mandatario di tutelare la merce speditagli per conto del mandante, sussiste giuridicamente anche nel caso in cui egli non abbia effettivamente accettato l'incarico di mandatario.

Il mandante e' tenuto a fornire al suo esecutore i mezzi necessari per portare a termine il mandato stesso, e per l'adempimento delle obbligazioni che quest'ultimo dovesse contrarre a proprio nome

nell'esecuzione del mandato stesso. Il mandatario dovra' ottenere il rimborso di quanto eventualmente anticipato, interessi legali compresi (a partire dal giorno in cui il pagamento e' stato effettuato). Ha inoltre diritto ad ottenere il rimborso per gli eventuali danni, nonche' al compenso pattuito. A tal fine, il mandatario puo' agire direttamente sui crediti pecuniari originatisi a seguito del negozio di mandato -con precedenza su mandante e creditori- ottenendo cosi' il rimborso prima di trasferire il tutto al mandante.

Le cause principali di estinzione del contratto di mandato.
- l'incarico e' stato portato a termine;
- il termine fissato e' stato superato (senza che il risultato sia stato conseguito);
- rinuncia da parte del mandatario;
- revoca del mandante;
- morte, interdizione, inabilitazione del mandante o del mandatario (salvo che il mandato sia per l'esercizio di un'impresa e salvo comunque il diritto di recesso delle parti e degli eredi).

Il mandante puo' sempre e comunque revocare il mandato, anche in caso di irrevocabilita'. In tal caso e' obbligato al risarcimento nel confronti del mandatario, salvo il caso in cui ricorra una giusta causa.
La revoca non comporta l'estinzione del mandato se lo stesso e' stato conferito nell'interesse del mandatario o di terzi. Certamente, non si estingue in seguito alla morte od all'incapacita' sopravvenuta del mandante. Puo' essere invece sempre estinto nel caso in cui sopravvenga una giusta causa o sia stato espressamente stabilito da contratto.
E' possibile avere una revoca tacita: la nomina di un altro mandatario per lo stesso affare -o comunque il compimento da parte di un soggetto diverso da quello assegnatario- comportano una revoca implicita del mandatario. Le conseguenze hanno effetto dal momento in cui il mandatario ne ha notizia.

Nel caso in cui il mandato (come nella maggioranza dei casi) sia oneroso -se conferito per un termine delimitato o per un affare specifico- il mandatario, nel caso di revoca anticipata, ha diritto ad ottenere il risarcimento dei danni (salva sempre la giusta causa). Nel caso di mandato a tempo indeterminato, il risarcimento e' dovuto solo se non siano stati rispettati i tempi di preavviso.
Nel caso di mandato collettivo, la revoca -per essere valida- deve essere presentata da tutti i mandanti (salvo giusta causa).
Nel caso in cui sia il mandatario a rinuncia re senza averne una giusta causa, e' lui che deve risarcire i danni al mandante. Nel caso di mandato a tempo indeterminato, e' sempre necessario il congruo preavviso, altrimenti si devono rimborsare i danni (salvo giusta causa).
In ogni caso la rinuncia deve essere fatta in modo tale che il mandante possa essere sempre in grado di provvedere alla sostituzione (resta salvo il caso d'impedimento grave).

Nel caso in cui il mandato si estingua per morte o per incapacita' sopravvenuta del mandante, il mandatario incaricato dell'esecuzione, se il ritardo dovesse comportare un rischio, deve continuarlo. In questo caso gli eredi -od i suoi rappresentanti- devono avvertire il mandatario e metterlo nelle condizioni di non subire un danno.

Gli atti compiuti dal mandatario prima di conoscere l'estinzione, sono comunque validi, anche dopo che il mandato e' stato estinto. Il mandante (od i suoi eredi) sono pertanto obbligati da essi.
Quando l'estinzione avvenga per responsabilita' del mandatario, il mandato conferito a piu' persone congiuntamente si estingue anche se cio' riguardasse uno solo dei mandatari.

FONTE NORMATIVA
- Codice civile artt. 1703/1730

(Rita Sabelli e Barbara Vallini)

VIGNETTA

21-10-2010 17:00 **Prodotti per la salute**
Joshua Held

GIANNINO

25-10-2010 10:52 **Liberta' di stampa**

NOTIZIE

20-10-2010 09:32 **U.E./Moratoria ai cibi da animali clonati**
La Commissione europea ha proposto di sospendere per cinque anni la clonazione animale a fini alimentari, cosi' come l'utilizzo di animali d'allevamento clonati e la commercializzazione di cibi provenienti da cloni. Verra' creato un sistema di tracciabilita' per le importazioni di materiale destinato alla produzione di cloni. La clonazione invece continuera' a fini di ricerca e sperimentazione e per salvare le specie in pericolo.

20-10-2010 10:00 **FRANCIA/Narcosala. Il Comune di Parigi vota per aprirne una sperimentale**

Il consiglio comunale di Parigi ha votato a favore dell'apertura di almeno una narcosala si' da far correr meno rischi ai consumatori di droghe. "Questa iniziativa va intesa come un esperimento autorizzato dallo Stato e in stretta collaborazione con l'Agenzia regionale della Sanita', la prefettura, le associazioni e tutti coloro che a vari livelli ne sono coinvolti, inclusi gli amministratori locali" -cosi' il testo votato.
Parigi e' il primo Comune a votare su questo argomento molto dibattuto nella scorsa estate.

20-10-2010 10:12 **MONDO/Liberta' di stampa. La retrocessione dell'Ue. Rapporto Reporter sans frontières**

L'Unione europea continua a perdere posizioni nella classifica mondiale della liberta' di stampa redatta da "Reporter sans frontières". Nell'edizione 2010 su 27 Paesi membri dell'Ue, tredici sono tra i primi venti, Quattordici sono sotto la ventesima posizione e alcuni sono proprio negli ultimi posti della classifica: Grecia e Bulgaria al 70mo, Romania al 52mo, Italia al 49mo e Francia al 44mo..
"E' inquietante constatare che diversi Paesi membri dell'Unione europea continuino a perdere posizioni nella classifica. E' urgente che i Paesi europei ritrovano la loro condizione di esemplarieta'" -ha cosi' commentato il segretario generale di Reporter sans Frontières.
A contrasto ci sono i primo posti di Finlandia, Islanda, Norvegia, Olanda, Svezia, Svizzera e Austria.

20-10-2010 10:36 **FINLANDIA/25.000 finlandesi lasciano la Chiesa di Stato dopo un dibattito sul'omosessualita'**

Circa 25.000 persone hanno spontaneamente abbandonato nel giro di una settimana la Chiesa luterana di Finlandia dopo che, in un dibattito televisivo, un eletto nelle file dei cristiano-democratici aveva detto che per un cristiano e' un male avere una relazione omosessuale. Il giorno dopo erano in 200 ad aver abbandonato la Chiesa, il doppio che in un giorno ordinario, fino ai 25.000 in una settimana.
L'80% dei finlandesi aderisce alla Chiesa di Stato, finanziata da un'imposta prelevata ai loro membri. Secondo il giornale finlandese "Ilta-sanomat", gli abbandoni della scorsa settimana costeranno piu' di 7 milioni di euro alla Chiesa finlandese.

20-10-2010 10:50 **ITALIA/Disabilita'. Censis: gli italiani la temono**

Il 54,6% degli italiani prova paura per l'eventualita' di potersi trovare nella condizione di

disabile, anche se riguardasse un familiare. Il 14,2% si sente invece indifferente e non si sente minimamente toccato da questa eventulita'. E' quanto ha rilevato il Censis in un rapporto 'Le disabilita' oltre l'invisibilita' istituzionale. Il ruolo delle famiglie e dei sistemi di welfare', nell'ambito della ricerca della Fondazione Cesare Serono sulla centralita' della persona.
Dall'indagine, condotta su 1500 intervistati, emerge che le persone disabili suscitano sentimenti di solidarieta' (91,3%), ammirazione per la loro forza di volonta' (85,9%) e desiderio di sentirsi utili (82,7%); il 50,8% del campione ha un atteggiamento di tranquillita' di fronte a una situazione di disabilita'. Oltre la meta' pero' ha paura di affrontarla in caso si presentasse questa condizione. Gli italiani provano paura anche nel rapporto con i disabili, temendo di poter involontariamente ferirli con parole o comportamenti inopportuni (34,6%). Da rilevare pero' che oltre un decimo del campione preso in considerazione non si sente minimamente toccato dal problema della disabilita'.
L'esperienza degli italiani in tema di disabilita' risulta pertanto oscillante tra sentimenti di partecipazione e di timore. Ne consegue una difficolta' di approccio e di relazione che alimenta atteggiamenti di distanza e di rifiuto: secondo un quarto degli intervistati (23,3%), i disabili non sono minimamente accettati dalla societa' per cui il loro destino e' la solitudine. Il 66% degli intervistati, circa due terzi, afferma invece che la disabilita' viene accettata solo a parole e non realmente dalla societa', soprattutto se si tratta di disabilità mentale. Un'opinione piu' positiva e' espressa solo dal 10,7% del campione, che ritiene che le persone disabili godano dell'aiuto e del sostegno di una societa' che li accetta totalmente.

20-10-2010 10:54 **GHANA/Telefonia mobile: entro fine anno avrà un contratto il 70% della popolazione**
Entro l'anno gli utenti ganesi della telefonia mobile saranno il 70 per cento dei circa 23 milioni di abitanti. La stima e' contenuta in un rapporto della pubblicazione britannica Business Monitor International, che 'fotografa' periodicamente le economie di 175 Paesi. Le teleconomicazioni, sottolinea lo stesso rapporto, e' il settore che in Ghana registra la crescita piu' alta. Secondo l'analista, nei prime sei mesi del 2010 erano circa 16,5 milioni i ganesi abbonati alla telefonia mobile, il 7,3 per cento in piu' rispetto allo stesso periodo del 2009. Per quanto riguarda l'intero 2010 si stima che il mercato registrera' un'espansione di oltre il 14 per cento, con una penetrazione pari a oltre il 70%.

20-10-2010 10:56 **ITALIA/Denaro contante. Ricerca: non manca mai nelle tasche degli italiani**
Il 60% degli italiani non esce mai di casa senza contante in tasca e nei nostri portafogli ci sono ogni giorno in media 65 euro per le 'piccole' spese, il che porta a oltre 3 miliardi di euro costantemente 'a spasso' per la penisola. Lo afferma una ricerca Wincor Nixdorf realizzata in collaborazione con Doxa.
Lo studio, che fotografa l'esistenza di un legame molto forte tra gli italiani e il denaro contante, evidenzia come la soglia psicologica oltre la quale si ricorre a bancomat o carta di credito sia pari a una spesa di 143 euro. I prelievi dagli sportelli automatici si fanno piu' frequenti: piu' di due volte alla settimana in media, fino a oltre tre volte tra i piu' giovani, anche se il 32% degli italiani preferisce ancora avere il denaro dalle mani del cassiere di banca.
Secondo la ricerca, che cita dati Bce, in Europa si ricorre al contante ancora per gestire 9 pagamenti su 10, con l'Italia che raccoglierebbe circa il 20% delle banconote circolanti nel Vecchio Continente.

20-10-2010 10:57 **ITALIA/Banda larga in fibra ottica in alto mare: Telecom Italia e Agcom contrarie a nuova società della Rete, e il capo del gestore paventa pure il rischio licenziamenti**

E' 'inappropriata' la costituzione di una societa' specifica per la realizzazine e gestione della rete di nuova generazioni in fibra ottica. Lo ha affermato l'ad di Telecom, Franco Bernabe', nel corso di una audzione nelle Commissioni trasporti e attivita' produttive della Camera sul piano industriale. L'ipotesi della nuova societa' era stata lanciata dal Presidente dell'Antitrust Catricala'.
'Risulta inappropriata - ha detto Bernabe' - la previsione, ventilata nei giorni scorsi, di imporre ex lege a Telecom la partecipazione azionaria ad una societa' ad hoc, con regole di governance asseverate dall'Antitrust, per la realizzazione e la gestione delle rete di nuova egenrazioni in fibra ottica'. Si tratterebbe, secondo l'ad di Telecom - di 'una forma di neodirigismo economico', in contrasto con il libero mercato.

Nei fatti è d'accordo con Telecom Italia, il presidente dell'Agcom, Corrado Calabró: l'espropriazione della rete Telecom è un'ipotesi senza fondamento, perchè ci sono dubbi costituzionali e costerebbe troppo.
"Se Telecom - ha detto Calabró al termine di un'audizione in commissione Lavori pubblici al Senato - non conferisce spontaneamente la rete, non lo si puó imporre per espropriazione.
Ci sono dubbi di costituzionalità e costerebbe molto, non ci sono i soldi. È un'ipotesi - ha concluso - che in concreto non si pone".
Un ulteriore sintomo che allontana una decisione definitiva in merito all'architettura tecnologica e societaria della nuova rete sono altre parole dell'amministratore di Telecom Italia, che per ottenere l'appoggio dei sindacati paventa nuovi licenziamenti: 'La migrazione dal rame alla fibra, come tutte le grandi innovazioni tecnologiche del nostro settore, comportera', nel tempo, un'inevitabile contrazione della forza lavoro. Appaiono del tutto irrealistiche le ipotesi di rapida dismissione della rete in rame, avanzate negli ultimi mesi, che non trovano riscontro in nessun altro Paese occidentale'.

20-10-2010 11:33 **ITALIA/Autovelox Firenze: è in manutenzione l'apparecchio (incriminato) di viale Etruria**

Dal famigerato autovelox di viale Etruria a Firenze è stata eliminata la macchina fotografica. Ufficialmente per manutenzione e controllo della taratura, dice l'assessore al traffico Massimo Mattei, in un'intervista alla tv Italia7.
Non solo: davanti alla telecamera, l'assessore fa anche capire che non solo giudica eccessive le oltre 50 mila multe in tre mesi, ma che in viale Etruria, letteralmente, "si potrebbe arrivare almeno alla rivisitazione dei limiti di velocità".
Queste le ultime novità della vicenda, dopo l'intervista con cui ieri l'ex assessore al Bilancio Tea Albini, ora consigliere PD, ossia della maggioranza. A giugno, ha spiegato Albini, Palazzo Vecchio ha dato ordine di tarare al ribasso (da 70 a 50 kmh) tutti gli autovelox di Firenze. Lo ha però fatto senza avvertire la cittadinanza, inducendo così in errore gli automobilisti, abituati da anni a regole e comportamenti diversi. Dichiarazioni oggi confermate al TGT.
Mattei insiste però con la versione su cui l'amministrazione è trincerata: tutto in regola.
"Non è nostro costume fare i bilanci con le multe", sostiene l'assessore nell'intervista (ma il comune ha messo in bilancio circa 50 milioni), "Comunque, se si accertassero mancanze dei nostri uffici, sarò il primo a correre ad aiutare i cittadini e a venire incontro alle loro esigenze".

20-10-2010 12:58 **ITALIA/Monopolio Gas. Antitrust avvia istruttoria contro Italgas**

L'Antitrust avvia un'istruttoria nei confronti di Italgas, societa' controllata da Snam Rete Gas, per possibile abuso di posizione dominante. Lo rende noto l'Autorita' in un comunicato precisando che l'istruttoria 'dovra' verificare se la societa', rifiutando le informazioni necessarie ai Comuni di Roma e di Todi per la predisposizione dei bandi di gara relativi all'affidamento del servizio di distribuzione del gas, abbia abusato della propria posizione dominante ostacolando la concorrenza'. L'istruttoria dovra' concludersi entro il 15 dicembre 2011.
Il provvedimento, si legge nella nota, notificato oggi alla societa' nel corso di alcune ispezioni effettuate in collaborazione con il Nucleo Speciale Tutela Mercati della Guardia di Finanza, e' stato adottato alla luce delle segnalazioni inviate all'Antitrust dai due enti locali. In particolare Italgas, attuale concessionario del servizio di distribuzione del gas, avrebbe ritardato o rifiutato le informazioni necessarie alle amministrazioni per la predisposizione dei bandi di gara relativi all'affidamento del servizio, la cui concessione a Italgas e' scaduta a dicembre 2009.
Secondo l'Antitrust, la predisposizione del bando di gara e' un momento cruciale per garantire lo sviluppo della concorrenza per il mercato della distribuzione del gas, caratterizzato da condizioni di monopolio naturale. Gli enti locali devono quindi essere messi in grado di individuare modalita' idonee a favorire la piu' ampia partecipazione possibile e tali da evitare ogni indebito vantaggio concorrenziale a favore del monopolista la cui concessione e' in scadenza: diversamente si rischierebbe di scoraggiare i potenziali concorrenti.
Le informazioni in possesso del monopolista uscente, anche al di la' della loro stretta essenzialita' per la predisposizione del bando di gara da parte dei Comuni, possono inoltre incidere sulla 'qualita' complessiva' dell'offerta presentata dai concorrenti una volta predisposto il bando: e' infatti evidente che il concessionario in scadenza potrebbe formulare offerte piu' competitive sfruttando l'asimmetria informativa delle altre imprese, anche in considerazione del fatto che la componente tecnica nell'offerta di gara in questi casi e' molto rilevante. I comportamenti di Italgas potrebbero dunque avere un effetto escludente sui mercati della distribuzione del gas e assumono una particolare rilevanza concorrenziale, sia perche' avvengono in un

contesto nel quale per la prima volta si intendono adottare procedure di gara per l'affidamento del servizio, sia perche' riguardano il Comune di Roma, che e' il piu' grande in Italia e la cui gara riveste un'importanza assoluta in termini economici e strategici per gli operatori concorrenti.

20-10-2010 13:07 **USA/Mutui immobiliari. In calo le richieste**
Le richieste di mutui negli Stati Uniti nell'ultima settimana sono calate del 10,5% a 803,4 punti da 897,2 punti della settimana precedente. Secondo i dati della Mortgage Bankers Association, gli acquisti di nuove polizze sono diminuiti del 6,7% a 169,7 punti da 181,8 punti mentre i rifinanziamenti sono calati dell'11,2% a 4.491,1 punti da 5.060,3 sette giorni fa.

20-10-2010 13:43 **ITALIA/Multiproprieta' sempre meno attraente**
I multiproprietari italiani si dichiarano insoddisfatti del loro investimento per le vacanze, una spesa crescente e fuori dalle aspettative, e chiedono meno vincoli economici e piu' servizi. La prima indagine nazionale sulla multiproprieta' realizzata dall'azienda Executive Travel Company analizza questo fenomeno, iniziato alla fine degli anni '70 e che oggi in Italia sembra non avere piu' un mercato. Il settore turistico-immobiliare della multiproprieta' e' in fase di stagnazione e molti investitori sono alla ricerca di soluzioni alternative. Se dovessero acquistare oggi una multiproprieta', peserebbero di piu' fattori economici come la facilita' di rivendere le quote e il rendimento complessivo dell'investimento. Secondo la ricerca, infatti, la maggior parte delle persone che ha acquistato una casa per le vacanze lo ha fatto per poterne godere in prima persona, mentre solo per il 13,9 per cento degli intervistati l'investimento e' stato fatto nell'ottica di una rendita futura.
L'indagine ha evidenziato anche un cambiamento delle abitudini delle famiglie nella fruizione dei prodotti turistici. Appena dieci anni dopo la nascita del fenomeno, la meta' degli investitori si dichiaravano gia' insoddisfatti. Una percentuale in crescita negli anni '90 (54,4 per cento) e negli anni Duemila (59,1 per cento). Le cause sono da ricercarsi, oltre che nella generale stagnazione del settore e nel cambiamento delle esigenze di consumo delle vacanze, nei costi fissi legati alla multiproprieta'. Si tratta di costi importanti che si sono dimostrati nel tempo superiori alle aspettative e crescenti. Il bilocale e' la soluzione maggiormente adottata.
Negli anni '80 rappresentavano il 63,4 per cento del complesso, un valore cresciuto del 7,4 per cento negli anni 2000. Il mare e' la meta preferita per il 68 per cento degli intervistati. Infatti, se negli anni Ottanta solo il 28,1 per cento sceglieva di comprare casa al mare, negli anni Duemila la percentuale e' aumentata quasi delle meta' (+ 48,8 per cento). L'interesse per la citta', come meta turistica, all'estero come in Italia, e' rimasto invece stabile nel tempo (10, 3 per cento).

20-10-2010 14:00 **U.E./Pagamenti Pa: max 60 gg. Voto Parlamento europeo**
Il Parlamento europeo ha oggi approvato in via definitiva, a larghissima maggioranza, la direttiva sulla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali. La nuova norma stabilisce che la pubblica amministrazione dovra' pagare i suoi fornitori entro 30 giorni, che potranno salire a 60 solo in 'casi eccezionali'

20-10-2010 14:04 **U.E./Mefredone. Commissione Ue chiede di metterla al bando**

La Commissione europea ha proposto di dichiarare illegale una droga assimilabile all'ecstasy, ancora legale in 12 Paesi dell'Ue, invitando i Paesi membri a metter fine alla libera circolazione del mefedrone nel territorio europeo, sottoponendo tale droga a misure di controllo. Il mefedrone e' gia' illegale in 15 Paesi dell'Unione ed e' associato ad almeno 37 casi di decesso solo in Irlanda e Regno Unito, ricorda l'esecutivo di Bruxelles.
"Il mefedrone e' una droga pericolosa venduta via internet e per strada che ha gia' mietuto molte vittime. Esorto pertanto i governi ad attivarsi rapidamente per controllare e dichiarare illegale tale sostanza - ha

dichiarato **Viviane Reding**, commissario europeo per la Giustizia, i diritti fondamentali e la cittadinanza - Abbiamo la responsabilita' di proteggere i giovani da nuove sostanze psicoattive pericolose come il mefedrone".
La proposta della Commissione vieterebbe la produzione e la commercializzazione del mefedrone e prevederebbe opportune sanzioni penali in tutto il territorio dell'Ue. I governi dei Paesi membri devono ora decidere sull'attuazione di tali misure, votando a maggioranza qualificata in sede di Consiglio. Sostanza stimolante i cui effetti fisici sono comparabili a quelli prodotti dall'ecstasy o dalla cocaina e che non ha proprieta' terapeutiche provate e riconosciute, il mefedrone e' gia' soggetto a misure di controllo in 15 Paesi membri dell'Ue: Austria, Belgio, Danimarca, Estonia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Lettonia, Lussemburgo, Malta, Polonia, Romania, Svezia e Regno Unito.

20-10-2010 17:19 **ITALIA/Riforma funzione farmacie. Pdl: dalla parte del cittadino**

'Desidero esprimere soddisfazione per quanto comunicato dal ministro Fazio in sede di question time alla Camera'. Lo dichiara **Pietro Laffranco**, vicepresidente dei deputati del Pdl.
'Grazie al decreto 153 del 2009 e i provvedimenti attuativi trasmessi il 30 settembre scorso alla conferenza Stato-Regioni, il ministro -afferma Laffranco- ha spiegato che le farmacie pubbliche e private avranno la possibilita' di prenotare prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, di pagare il ticket, e ritirare referti, di eseguire prestazioni analitiche di prima istanza, come il controllo di glicemia, di consegna a domicilio dei farmaci di messa a disposizione di operatori socio-sanitari per specifiche prestazioni professionali a domicilio come quelle fornite da infermieri e fisioterapisti'.
'Un passo avanti del sistema -conclude il deputato Pdl- che credo ogni cittadino possa salutare con grande apprezzamento'.

20-10-2010 17:23 **ITALIA/Terapia dolore. Tavolo tecnico tra ministeri Istruzione e Salute**

Si sta per costituire, presso il ministero dell'Istruzione con il ministero della Salute, un tavolo tecnico per la definizione degli ordinamenti didattici di specifici percorsi formativi in materia di cure palliative e terapie del dolore. Lo annuncia il ministro della Salute, Ferruccio Fazio, rispondendo al Question time alla Camera ad un'interrogazione in materia di cure palliative e terapie del dolore.
Il ministro ha poi sottolineato che in seguito all'insediamento della commissione prevista dalla legge sono stati compiuti una serie di interventi, dall'approvazione del Consiglio Superiore di sanita' del documento (ora al vaglio del Economia) relativo alle linee guida per lo sviluppo e il coordinamento degli interventi regionali, all'approvazione del progetto dell'ospedale senza dolore (ora al vaglio della Conferenza Stato-Regioni), con cui si ripartiscono 2,5 milioni per progetti a carattere formativo, fino alla firma il 7 settembre scorso di un protocollo d'intesa per il monitoraggio delle reti delle cure palliative e delle terapie del dolore e all'istituzione del flusso informativo per il monitoraggio dell'assistenza erogata in hospice.

20-10-2010 18:33 **AUSTRALIA/Tossicodipendenza. Le api aiutano a comprenderla**

Nonostante le minuscole dimensioni del cervello, le api aiutano a comprendere i meccanismi con cui gli esseri umani diventano tossicodipendenti, e gli effetti di droghe come la cocaina. Il

neuroscienziato **Andrew Barron** dell'universita' Macquarie di Sydney ha scoperto che come le persone, le api sviluppano sia dipendenza che tolleranza alla cocaina, necessitando ogni volta dosi maggiori per lo stesso senso di piacere, e hanno crisi di astinenza se ne sono private.
Per studiare gli insetti Barron, che ha ricevuto un premio riservato agli scienziati emergenti, applica una gocciolina di soluzione con cocaina sul dorso delle api mentre si alimentano.
'Se si trattano le api con cocaina mentre si alimentano con nettare, ne sopravvalutano la qualita'. E' come se fosse il miglior nettare che abbiano mai gustato', spiega.
Le persone hanno la stessa reazione. 'Gli esseri umani assumono cocaina perche' li fa sentire bene, ogni esperienza che hanno e' fantastica', aggiunge. Quando si ha un'esperienza piacevole, si sente un impulso di dopamina che va dal cervello medio ai lobi frontali, dove il cervello impara ad associare quell'attivita' con il piacere. Ma sia nell'uomo che nelle api, la cocaina sovraccarica questa funzione di ricerca del piacere, alimentando il comportamento da assuefazione.

20-10-2010 18:33 **ITALIA/Rai, i conti peggiorano nonostante gli ascolti**
Secondo gli appunti in possesso del top management, la previsione di deficit della Rai per il 2010, fissato in 116 milioni di euro, lieviterà a 120 se non a 130. Colpa delle difficoltà economiche, soprattutto di una raccolta pubblicitaria che stranamente non decolla. La Rai non ha mai avuto tanti ascolti come in questo periodo grazie a 13 canali, di cui 10 tematici: 44% di ascolti contro il 38% di Mediaset e l'8% attestato di Sky (primi dieci mesi 2010). Eppure la raccolta della pubblicità da parte della Sipra misteriosamente arranca: un avaro + 4% rispetto al disastroso 2009 che cozza contro il + 8% di Publitalia per una Mediaset che, invece, non cresce in ascolti. Per di più, e ancora peggio: l'ottobre è addirittura inspiegabilmente in calo rispetto all'ottobre dell'annus horribilis 2009. Anche per questo oggi è prevista un'audizione della Sipra. Segue su Corriere.it.

20-10-2010 21:01 **MESSICO/Narcoguerra. Assassinato il narcocorridos 'El Halcon de la sierra'**

Uno dei piu' noti cantanti di narcocorridos (le canzoni che esaltano fatti e misfatti dei cartelli del traffico della droga messicani), Fabian Ortega, 28 anni, in arte 'El Halcon de la sierra' (il Falco delle montagne), e' stato trovato oggi cadavere, insieme ad altre due compagni di lavoro, lungo una strada dello stato di Chihuahua, nel nord del Paese. Lo ha reso noto il locale 'Diario de Juarez'.
Ortega, che aveva al suo attivo ben 36 popolari dischi di 'narcocorridos' e che era stato anche uno dei protagonisti di un noto film sempre sulle tematiche della droga, nel 2009 era stato arrestato mentre si trovava a bordo di un lussuoso yacht insieme a Teordo Garcia, allora il leader del Cartello di Tijuana.
Con la sua morte, salgono ad almeno 15 i musicisti e cantanti di 'narcorridos' - che, sovente, interferiscono le comunicazioni della polizia, per annunciare qualche strage messa a segno dai killer delle bande del narcotraffico - assassinati negli ultimi due anni. In genere, a crivellarli di colpi d'arma da fuoco, sono gli stessi killer nell'ambito di regolamenti dei conti, per un qualche eventuale loro sgarro. Accanto al corpo del 'Halcon de la sierra' sono stati trovati due Kalashnikov, tre pistole, un chilo di cocaina, 20.000 dollari e quasi mille proiettili.

21-10-2010 08:29 **U.E./Congedo maternita' di 20 settimane pagato per intero e 15 giorni anche ai babbi**
Congedo di maternita' dalle attuali 14 a 20 settimane interamente remunerate e 15 giorni di astensione, sempre retribuita, anche al babbo durante il periodo in cui la mamma e' in maternita'. Cosi' ieri il Parlamento europeo ha modificato la legislazione comunitaria in materia. Il voto e' andato oltre la proposta di 18 settimane della Commissione.

21-10-2010 09:20 **GIAPPONE/Problemi ai freni: Toyota richiama 1,5 milioni auto, 4.000 in Italia**
TOYOTA Toyota ha richiamato 1,5 milioni di auto per un problema al sistema frenante. Si tratta di 740mila vetture negli Stati Uniti, 600mila in Giappone, 50mila in Europa, 60mila in China, 30mila in Australia e altre 50mila in vari Paesi asiatici e circa 4.000 in Italia. Le auto, ha riferito la casa nipponica, perdono il liquido frenante e questo gradualmente va ad incidere sulle prestazioni in fase di rallentamento del veicolo.

Toyota sta avviando due diverse campagne di richiamo su alcuni modelli Lexus per sostituire il connettore della pompa della benzina, o una guarnizione della pompa dei freni. Lo comunica la casa giapponese in una nota avvertendo che il numero di vetture GS 300 interessate in Italia e' pari a 214 unita' e che 'non ci sono segnalazioni di incidenti legate a questo problema' relativo al fatto che, 'nel corso del tempo, il connettore della pompa della benzina, posizionata all'interno del serbatoio, potrebbe muoversi, e, di conseguenza, usurarsi. Cio' potrebbe determinare un guasto che a sua volta potrebbe indurre lo spegnimento del motore durante la guida, o l'impossibilita' di riavviare l'auto dopo l'arresto.
L'intervento prevede la sostituzione del connettore della pompa della benzina, una lavorazione di circa tre ore.
La Guarnizione della pompa dei freni invece riguarda in Italia 3.773 vetture e anche in questo caso non 'ci sono segnalazioni di incidenti legate a questo problema. In alcune condizioni, una guarnizione della pompa dei freni potrebbe deteriorarsi. Questa eventualita' potrebbe innescare una leggera perdita del fluido dei freni. L'inconveniente, se presente, viene segnalato al guidatore tramite l'accensione della spia di allarme dei freni. Al verificarsi di tale remota evenienza, i freni continuano comunque a funzionare regolarmente per un periodo prolungato dopo l'accensione della spia, stimabile in circa 300 km di percorrenza con guida regolare'.

21-10-2010 09:30 **USA/Gay e Forze Armate. Ristabilito il divieto di non manifestarsi**

L'interdizione ai gay dichiarati nelle forze armate americane è stata ristabilita temporaneamente da una corte d'appello federale. La Corte d'appello di San Francisco ha autorizzato temporaneamente le autorità militari a continuare ad applicare la legge "don't ask, don't tell" (non chiedere, non dire), che vieta ai soldati gay di rivelare il loro orientamento sessuale, sotto pena di espulsione.
La legge era stata dichiarata anticostituzionale dal giudice federale della California Virginia Phillips, in quanto discriminatoria nei confronti degli omosessuali. Il magistrato aveva vietato alle autorità militari di applicarla.
La Corte d'appello federale di San Francisco ha deciso di ristabilire temporaneamente la legge, nelle more del processo di appello promosso dall'amministrazione Obama. Quest'ultima, pur favorevole all'abrogazione della norma, ritiene che sulla materia si debba pronunciare il Congresso, e non la magistratura.

21-10-2010 11:31 **ITALIA/Minigonne, scollature, bestemmie e gioco del pallone banditi a Castellammare di Stabia**

Minigonne, scollature generose e jeans a vita bassa saranno banditi dalle strade di Castellammare di Stabia. 'Ripristinare il decoro urbano per favorire una migliore convivenza civile', queste le motivazioni del sindaco Luigi Bobbio (Pdl) alla firma del nuovo regolamento di polizia urbana che lunedi' prossimo sara' discusso nel corso della seduta del consiglio comunale.
Stralci del provvedimento sono stati pubblicati oggi dai quotidiani Cronache di Napoli e Metropolis.
Una 'carta' di quarantuno articoli in ognuno dei quali vengono fissate le regole che 'ogni buon cittadino dovrebbe rispettare'. Sono state cosi' previste contravvenzioni da 25 a 500 euro a chi si sdraia al sole in pubblico, a chi indossa abiti succinti e a chi gioca a calcio nei giardini della villa comunale. Multe anche per chi bestemmia. 'Trovo sia una decisione giusta - spiega il parroco Don Paolo Cecere intervistato da Cronache di Napoliÿ- in questo modo si contrasta anche il dilagare delle molestie sessuali'. Il nuovo regolamento e' stato redatto dall'assessore alla Sicurezza **Luigi Mamone,** ex generale della Guardia di Finanza.

21-10-2010 14:33 **U.E./Affitto linee Telecom ad operatori alternativi. Commissione: Agcom ha sbagliato i calcoli, aumenti eccessivi**

La Commissione europea ha chiesto all'Agcom di ricalcolare le tariffe per l'accesso alla rete di Telecom da parte degli altri operatori. In una lettera inviata all'Agcom, la Commissione europea ha formulato il proprio accordo in merito alla metodologia generale adottata dall'autorita' italiana per le tlc per calcolare i prezzi

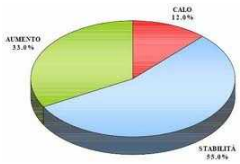
all'ingrosso per l'accesso alla rete di Telecom Italia sulla base di un modello di costo che riproduce i costi sostenuti da un operatore efficiente che gestisce una rete in rame di nuova costruzione in un mercato competitivo - ovvero l'approccio bottom-up per la valutazione dei costi incrementali di lungo periodo (BU-LRIC).
'La Commissione teme tuttavia che l'Agcom 'non abbia applicato coerentemente tale modello al calcolo dei prezzi da imputare agli operatori alternativi per l'accesso alla rete di Telecom Italia'. Gli operatori concorrenti di Telecom avevano espresso critiche ai nuovi listini varati dall'Agcom per le tariffe di unbundling e all'inizio di ottobre l'a.d. di Wind Luigi Gubitosi e quello di Vodafone Paolo Berloluzzo, insieme ai rappresentanti di Fastweb e Tiscali avevano incontrato la Kroes in vista del pronunciamento dell'esecutivo comunitario.
L'Agcom prevede di aumentare determinati prezzi di accesso, soprattutto per quanto riguarda i servizi delle reti locali disaggregate (LLU).
Secondo la Commissione i prezzi proposti dall'Agcom non tengono sufficientemente conto dei costi commerciali e di manutenzione sostenuti da un operatore efficiente che gestisce una rete in rame di nuova costruzione. Da cio' il rischio che gli operatori alternativi si trovino a dover pagare prezzi piu' elevati di quelli generalmente esigibili per un accesso di alta qualita' a una rete moderna.
La Commissione invita l'Agcom a riesaminare i propri calcoli utilizzando i dati di una societa' efficiente che gestisce una rete in rame di nuova costruzione. I prezzi risultanti dovranno fornire indicazioni di investimento chiare sia a chi richiede sia a chi fornisce l'accesso e garantire ai consumatori prezzi equi per l'accesso all'internet ad alta velocita'.
Come previsto dalla normativa UE in materia di telecomunicazioni l'Agcom e' invitata a 'tenere nella massima considerazione' le osservazioni della Commissione.
Neelie Kroes, vicepresidente della Commissione europea e responsabile dell'Agenda digitale, ha dichiarato che e' di 'fondamentale importanza che il prezzo fatturato dagli operatori storici delle comunicazioni degli Stati membri dell'UE ai propri concorrenti per poter accedere alle loro reti in rame sia equo. Un accesso equo rafforza la concorrenza nei servizi ai consumatori e fornisce corrette indicazioni di investimento. Invito l'Agcom a riesaminare il calcolo dei prezzi di accesso di Telecom Italia, applicando in modo coerente il proprio modello per determinare i costi commerciali e di manutenzione.' Il prezzo globale all'ingrosso per il principale prodotto di accesso in Italia, ovvero la LLU, comprende i costi di rete, di manutenzione e commerciali. La Commissione approva il piano dell'Agcom di applicare la metodologia di costo BU-LRIC (approccio bottom-up per la valutazione dei costi incrementali di lungo periodo) che riflette i costi sostenuti da un operatore efficiente che gestisce una rete in rame di nuova costruzione in un mercato competitivo. La Commissione non ha da eccepire sul modo con cui l'Agcom ha applicato tale metodologia per stabilire i costi di rete (che rappresentano circa il 70% dei costi complessivi di accesso). Bruxelles rileva tuttavia che l'approccio usato dall'Agcom per stimare i costi commerciali e di manutenzione non appare coerente con tale metodologia, in quanto il regolatore non sembra aver utilizzato i dati di una societa' efficiente che gestisce una rete in rame di nuova costruzione.
Inoltre, per quanto riguarda i requisiti di qualita' che Telecom Italia deve soddisfare prima di procedere a un aumento dei prezzi, la Commissione invita l'Agcom a illustrare con precisione le richieste presentate a Telecom Italia in modo da garantire la certezza regolamentare a tutti gli operatori di mercato.

21-10-2010 14:58 **ITALIA/Aids. Sicilia: mille infettati per trasfusione sbagliata**

In Sicilia ci sono mille persone malate di Aids per colpa di una trasfusione sbagliata. Lo sostiene 'S', il magazine in edicola da sabato prossimo.
'Si tratta degli emofiliaci che hanno ricevuto una fiala di emoderivato infetta, importata dal terzo mondo per risparmiare sui costi di produzione', sostiene il periodico che raccoglie la testimonianza di uno degli ammalati, che come gli altri ha chiesto un risarcimento che 'potrebbe non arrivare. La sorte delle cause intentate dai malati di Aids, infatti, e' appesa a un filo'.
'La legge Cirielli rischia di fare scattare la prescrizione per questi casi, - dice il periodico - che si sono verificati fra gli anni ottanta e novanta: se infatti in tutta Italia le persone infettate con l'Hiv sono circa ottantamila, sono solo 409 quelle che hanno ottenuto ragione da un tribunale civile.
Sotto processo per queste vicende, ormai da un ventennio in molti tribunali italiani, e' finita una cinquantina di persone, compresi i vertici dell'amministrazione sanitaria degli anni Ottanta e Novanta. Fra questi Duilio Poggiolini, direttore del servizio farmaceutico nazionale del ministero della Salute gia' coinvolto in Tangentopoli'.
Il ragazzo che ha subito la trasfusione sbagliata, pero', non si arrende: 'Se avessi davanti i responsabili - dice - li ammazzerei con le mie mani. Sono condannato all'ergastolo per le mie condizioni di salute. Credete che possa farmi paura il carcere a vita? Mi rivedo ogni giorno dentro la bara al posto dei miei amici che sono

morti'. Anche perche', spiega, la sua vita e' fatta di una doppia verita': 'C'e' quella dei sorrisi spesso finti, delle birre non bevute dicendo che sono astemio o allergico. Delle partitelle al calcetto rifiutate perche' odio il calcio, degli sguardi con una ragazza non ricambiati per paura di dire la verita'. Non avro' mai una famiglia. Difficile trovare una donna a cui raccontare come stanno le cose'.

21-10-2010 15:04 **ITALIA/Salute. Gli italiani stanno bene ma peggio di 5 anni fa**



La maggioranza degli italiani sta e si sente bene, eppure il 42% rispetto a 5 anni fa ritiene peggiorata la propria salute, in particolare gli over 50 del Nord-Ovest e delle aree metropolitane. Il motivo? Principalmente lo stress. E' quanto emerge dalla ricerca di Philips sulla salute e il benessere, condotta in Italia da AstraRicerche.
Il 67% di un campione rappresentativo di piu' di mille italiani tra i 18 e i 70 anni giudica il proprio stato di salute e benessere abbastanza o molto positivo, senza troppe differenze tra uomini e donne. Nonostante questo, quasi la meta' ritiene peggiorato il proprio benessere soprattutto per lo stress, tanto che il 76% dichiara di esserne colpito. In particolare, un italiano su due giudica il proprio livello di stress significativo o addirittura drammatico, e a soffrirne sono soprattutto le donne. Le ragioni sono principalmente di carattere economico-sociale (68%), segue l'ansia per cosa avviene nel mondo (50%) e il lavoro legato all'inadeguata qualita' e all'attuale precarieta'.
'Poiche' lo stress oggi si presenta come causato dall' economia, dalla politica e dall'ambiente esterno - commenta Enrico Finzi, presidente di AstraRicerche - possiamo parlare di 'sociopatia', ovvero di una societa' ammalata e che ammala provocando un forte disagio esistenziale e una grande fatica di vivere'.
Al fattore esterno, poi, si somma la scarsa prevenzione: solo il 48% del campione va da un medico una volta all'anno per un check-up generale, il 18% non fa mai nulla e il 4% si controlla solo ogni 5 anni. Infine, nonostante il 45% degli intervistati stimi di poter vivere piu' di 80 anni e mediamente di piu' rispetto ai propri genitori, cio' che piu' e' temuto dal campione e' l'indebolimento generale: calo della vista, crescenti problemi articolari, calo di memoria e udito, ma anche l'insorgere o l'aggravarsi di problemi psichiatrici come ansia e depressione.

21-10-2010 18:36 **ITALIA/Tv. Televoto col 'trucco': Rai e Mediaset non collaborano e l'Antitrust apre istruttorie**

L'Antitrust ha avviato due distinte istruttorie nei confronti di Rai e Rti per verificare se il meccanismo del televoto sia trasparente o se, invece, costituisca una pratica commerciale scorretta a danno dei consumatori. La decisione è stata presa dopo che l'Autorità aveva tentato la via della moral suasion nei confronti delle due aziende radiotelevisive, chiedendo l'introduzione di 'filtri' in grado di escludere le utenze business dal meccanismo del televoto: secondo l'Autorità si sarebbe così eliminato a monte il rischio di chiamate 'di massa' da parte di call-center appositamente organizzati.
In mancanza di atteggiamenti collaborativi da parte di Rai e Rti sono stati avviati i procedimenti che dovranno verificare se il sistema delle telefonate presenti anomalie tali da indurre i telespettatori a chiamare durante le trasmissioni, spendendo soldi, senza che però il loro voto incida sui risultati delle selezioni di artisti, cantanti o personaggi dello spettacolo.
Secondo quanto ricostruito dall'Autorità, l'attuale meccanismo rende infatti possibile, da parte di operatori specializzati del settore, l'effettuazione di un numero molto rilevante di telefonate, per esprimere preferenze già predeterminate su specifiche scelte. Queste preferenze, quindi, potrebbero non essere una manifestazione delle simpatie del pubblico dei telespettatori ma espressione di accordi di acquisto di interi pacchetti di televoto. L'intero meccanismo di voto, in sostanza, potrebbe essere alterato senza che la comunicazione sul punto sia chiara, completa e trasparente.
Le due istruttorie sono state avviate anche nei confronti di Telecom, in quanto società operante nella fornitura di servizi di telefonia fissa e internet in Italia e di Polymedia e Neo Network, in quanto società specializzate nella progettazione e nello sviluppo di prodotti per la realizzazione di televisione interattiva, che operano rispettivamente con Rti e Rai.

21-10-2010 18:40 **ITALIA/Spinello. Ornella Vanoni: puo' far bene**

Uno spinello? Fa dormire meglio. La pensa cosi' Ornella Vanoni, che oggi, intervenendo alla trasmissione di Radio2 'Un Giorno da Pecora', ha rivelato il suo rapporto con le cosidette droghe leggere.
"Qualche canna me la sono fatta in passato", ha spiegato la celebre cantante. La Vanoni, tuttavia, ha tenuto a precisare che uno spinello saltuario puo' anche andar bene, "ma solo per dormire, non certo per vivere".

21-10-2010 18:44 **MONDO/Farmaci contraffatti. Oms: un mercato di 75 milioni Usd**

Un mercato clandestino da 75 miliardi di dollari quest'anno, poco rischioso, estremamente redditizio, che in Europa sfrutta le vie già battute dai trafficanti di droga. E' il mercato dei farmaci contraffatti che riguarda un farmaco su due venduto su internet e che assedia le frontiere dei paesi dell'Europa orientale. Secondo l'Oms l'uso di medicinali falsi puó condurre anche alla morte: dall'assenza totale di componenti attivi alla presenza 8.000 volte la dose normale, i farmaci falsi a volte contengono anche metalli pesanti, arsenico, coloranti a base di piombo e polvere di mattoni. Secondo Steve Allen, direttore di Pfizer Global Security, dal 2004 a oggi sono stati sequestrati 63 milioni di false compresse e fiale Pfizer oltre agli ingredienti attivi per altri 64 milioni. "Non è che la punta dell'iceberg" secondo Allen.
Il business del farmaci falsi attira sempre piú i trafficanti di droga. "I metodi di approvvigionamento sono gli stessi, le pene no" spiega l'esperto della piú grande casa farmaceutica mondiale.
A volte droga e farmaci viaggiano insieme, come testimonia il sequestro in Turchia di 6.000 compresse di falso Viagra, 378.000 compresse di ecstasy e degli ingredienti per fabbricare 51 chilogrammi di eroina.
"Esiste una rotta dei Balcani sia per i medicinali contraffatti sia per la droga" dice all'Afp Karolyi Szep, doganiere ungherese che ha partecipato con 120 altri esperti a un convegno a Bucarest sul tema.
Gabriel Turcu, partner di REACT, rete europea per la lotta alle contraffazioni, dice che l'Europa ha fatto progressi in questo campo, inasprendo la legislazione. In Romania ad esempio ci sono state le prime condanne alla carcerazione. "Qualche anno fa giudici non vedevano differenze tra una T-shirt e un medicinale contraffatto. Oggi la percezione è cambiata".
Secondo l'esperto, i Paesi orientali devono affrontare "grosse sfide" ai loro confini, ma quelli nel cuore dell'Europa non sono piú al riparo. "Farmaci contraffatti sono stati trovati nelle catene di vendita legali di 45 paesi. Tra cui Stati Uniti, Gran Bretagna e Canada" dice Rubie Mages di Pfizer Global Security.
Oggi la maggior parte delle vendite, con i rischi che comportano, avviene via internet. Secondo l'Oms c'è il 50% di possibilità che i farmaci acquistati online siano contraffatti.

21-10-2010 18:51 **ITALIA/Tv. Agcom (ri)constata l'acqua calda: Tg1, Tg4 e Studio Aperto 'squilibrati'**

La Commissione Servizi e Prodotti dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni ha esaminato oggi i dati relativi al monitoraggio per il periodo luglio-agosto- settembre 2010 riscontrando un forte squilibrio nel tempo dedicato da alcuni telegiornali (TG1, TG4, Studio Aperto) a favore della maggioranza e del Governo.
La Commissione ha pertanto deliberato di impartire una diffida al TG1 e un richiamo al TG4 e a Studio Aperto.
Qualora tale squilibrio perdurasse verranno adottati ulteriori provvedimenti.

21-10-2010 19:44 **ITALIA/TgRai: farmaci generici con scadenza anticipata? Interrogazione**
Dichiarazione della sen. Donatella Poretti. Secondo I dati riportati dalla banca dati di IMS Health, in Europa i

farmaci generici rappresentano quasi la metà delle confezioni di medicinali dispensate ai cittadini europei mentre in Italia la quota di mercato dei farmaci generici è inferiore al 20%. Nel 2009 gli Italiani hanno speso di tasca propria oltre 400 milioni di euro per coprire la differenza di prezzo tra il farmaco generico, rimborsato dal SSN al prezzo di riferimento ed il corrispondente farmaco di marca (nel solo primo semestre 2010 oltre 260 milioni di €). La ragione principale di tali discrepanze nelle quote di mercato sta nella variabilità dell'efficacia delle diverse politiche sanitarie nel favorire la penetrazione dei generici e nelle continue campagne denigratorie sulla qualità di tali medicinali.
L'11 ottobre scorso è andato in onda, durante il TG1 delle 20, il servizio "Farmaci: occhio alla scadenza", i farmaci generici venivano descritti come farmaci con una scadenza inferiore rispetto ai farmaci di marca e in sovrimpressione appariva inoltre la scritta "farmaci generici, vita più breve. Per queste ragioni, con il collega Perduca abbiamo rivolto un'interrogazione al ministro della Salute, per sapere: se quanto affermato nel servizio corrisponda al vero e, in caso contrario, se e in quale modo il Ministro intenda intervenire per porre rimedio ad affermazioni gravi che creano diffidenza nei pazienti verso i farmaci generici.

Qui l'interrogazione

22-10-2010 08:56 **MESSICO/Marijuana. Bruciate le 105 tonnellate sequestrate a Tijuana**

La polizia ha bruciato le centocinque tonnellate di marijuana che nei giorni scorsi erano state sequestrate a Tijuana, al confine con la California. Si trattava del piu' consistente sequestro degli ultimi anni.

22-10-2010 13:21 **ITALIA/Carceri. Rapporto Antigone: 68.000 detenuti in 44.000 posti**

I detenuti presenti nei 206 istituti di pena sono 68.527 per 44.612 posti letto regolamentari. E' questa la fotografia del sovraffollamento carcerario in Italia secondo l'associazione 'Antigone' che ha presentato oggi a Roma il settimo rapporto sulle condizioni di detenzione. Dalle visite effettuate dall'associazione tra giugno e luglio scorsi in alcuni degli istituti penitenziari piu' affollati d'Italia risulta che tutte queste carceri sono fuori legge dal punto di vista socio-sanitario. Per questo sono gia' 1.300 le richieste di ricorso alla Corte Europea per i diritti umani contro le condizioni di vita inumane.
Questa, in dettaglio, la situazioni della popolazione carceraria: il 43,7% dei detenuti e' imputato, 15.233 sono i detenuti in attesa di giudizio, record assoluto in Europa. Sono 28.154 quelli che hanno commesso violazioni della legge sulle droghe e 11.601 le persone che devono scontare una pena inferiore a un anno (la meta' stranieri). Sono 5.726 i detenuti italiani imputati o condannati per associazione a delinquere di stampo mafioso. Gli ergastolani italiani sono 1.437 mentre gli stranieri 54. I semiliberi sono 877, sono 7.800 i detenuti ammessi all'affidamento in prova mentre sono 4.692 le persone in detenzione domiciliare. Solo lo 0,23% ha commesso reato durante il periodo di misure alternative. Le donne costituiscono il 4,35% del totale e 57 sono i bambini sotto i tre anni ospitati in carcere con la madre. Per loro esistono 18 asili nido.
Sono 7.311 i detenuti con meno di 25 anni e 463 gli ultrasettantenni. Gli analfabeti sono 930 e 2.342 i

detenuti senza titolo di studio; 9.197 quelli che hanno finito la scuola elementare mentre 595 sono laureati. Il costo medio per un detenuto e' di 113 euro; per pasti, igiene e trattamento rieducativo si spendono 7,36 euro.

22-10-2010 13:52 **SPAGNA/Prostituzione. Il piu' grande bordello d'Europa apre sul confine francese**

Il Paradise, che El Pais definisce 'El mayor burdel de Europa', e' stato inaugurato ieri sera a La Jonquera, in provincia di Girona, alla frontiera fra Spagna e Francia, scrive oggi il quotidiano spagnolo.
Il locale dara' lavoro a 160 professioniste del sesso a pagamento in una struttura di 2700 m2, con 80 stanze. Creare un bordello, anche il 'piu' grande d'Europa', in Catalogna non e' illegale: un decreto regolamento questo tipo di locali, come libere imprese commerciali in cui si esercita la prostituzione, precisa El Pais. Il decreto sancisce anche condizioni occupazionali e sanitarie minime per chi lavora nella struttura.
La Catalogna e' la sola regione di Spagna ad avere adottato una regolamentazione al riguardo. Il titolare del Paradise, scrive il quotidiano spagnolo, e' un imprenditore gia' coinvolto in due inchieste su un presunto traffico di donne, Jose' Moreno.
Un'ora prima dell'inaugurazione del Paradise ieri sera una trentina di persone, fra cui diversi francesi, erano gia' in attesa davanti al locale. Poi, racconta El Pais, sono arrivati diversi taxi con le nuove 'impiegate' del locale,che sono scese di corsa e sono entrate senza una parola ai giornalisti presenti. 'Sono maggiorenni, sanno che cosa vengono a fare, non chiedo loro altro' ha spiegato Moreno, negando qualsiasi tipo di sfruttamento.

22-10-2010 14:10 **ITALIA/Contraffazione. 700.000 cosmetici sequestrati a Roma**
Sequestrati un laboratorio clandestino della Capitale e 700mila prodotti cosmetici contraffatti, pronti per essere venduti nei supermercati, nelle profumerie e nei mercati di varie regioni d'Italia. E' il bilancio di un'operazione condotta dai militari del Comando provinciale Roma della guardia di finanza, denominata 'Profumo d'Oriente'. Cinque le persone denunciate: un italiano titolare dell'impresa, tre lavoratori stranieri 'in nero' e il proprietario dell'immobile.
I cosmetici erano destinati principalmente ad un pubblico femminile: prodotti per la cura del corpo confezionati in custodie identiche a quelle utilizzate da note case produttrici nazionali ed internazionali, pronti per essere venduti nei supermercati e nelle profumerie e nei mercati di varie regioni d'Italia, allo stesso prezzo degli originali. A portare i finanzieri sulle tracce del laboratorio dove venivano prodotti e confezionati i cosmetici falsi sono stati gli stessi organizzatori del raggiro che, di recente, avevano deciso di pubblicizzare i loro articoli presso alcuni esercizi commerciali della capitale. Ai finanzieri sono bastati, infatti, pochi giorni d'indagine per ricostruire la filiera e giungere ad individuare il laboratorio clandestino, situato nella capitale, in zona Tor vergata, dove avveniva la preparazione dei falsi cosmetici. Nel corso della perquisizione, sono stati identificati tre lavoratori stranieri in nero intenti nella fabbricazione dei prodotti e sono stati trovati circa 700mila articoli contraffatti, macchinari e materiale vario utilizzato per il confezionamento, come etichette e scatole riportanti noti marchi di fabbrica. Sottoposti a sequestro anche diverse migliaia di litri di prodotti infiammabili, custoditi senza alcuna precauzione nel laboratorio, utilizzati per la produzione dei cosmetici.

22-10-2010 15:55 **ITALIA/Sorella Cucchi: la giustizia non e' uguale per tutti**

"Una parte delle istituzioni continua ad esserci vicina, penso al sindaco Alemanno e al Presidente della Camera Fini. Da altre parti non abbiamo ricevuto la stessa solidarieta' ma va bene cosi'. A un anno di distanza penso a quelle ore e il dolore che provo e' indescrivibile. E fa ancora piu' male quando penso che ora cercano di minimizzare quanto e' accaduto nei sotterranei del Tribunale, come se le botte a mio fratello non contassero nulla e non avessero provocato la sua morte". Ilaria Cucchi, a un anno di distanza dalla morte del fratello, parla ai microfoni di CNRmedia. "Oggi in quello stesso Tribunale veniamo scortati fuori dalla polizia come se fossimo un pericolo per l'ordine pubblico. Noi un pericolo, non chi ha

picchiato mio fratello - aggiunge -. E il dolore e' ancora piu' forte davanti al fatto che sembra che si voglia negare l'evidenza dei fatti. Devo dire che in questi dodici mesi sto imparando un'amara lezione: evidentemente la giustizia non e' uguale per tutti. Perche' non ci e' data la possibilita' di discutere davanti a un giudice le colpe degli imputati? Si continua a parlare di lesioni lievi. Siamo lontani da una giustizia vera".

22-10-2010 16:17 **SPAGNA/Staminali. Ricercatori di quelle dell'utero in cerca di fondi per continuare**

I ricercatori che hanno individuato le cellule staminali nell'utero per la cura di patologie come l'Alzheimer o il diabete, sono alla ricerca di fondi per lavorare sulle fasi successive della loro scoperta. Cosi' ha detto all'agenzia Efe il coordinatore di questa équipe dell'ospedale Jove de Gijòn, **Francisco Vizoso**.
Vizoso e il suo gruppo lavorano con cellule staminali dal 2007. “Fare ricerca con queste staminali non comporta un problema etico, perche' non sono embrionali, ed e' piu' facile ottenerle rispetto alle altre”, dice Vizoso. “ma sono cellule molto speciali perche' riescono a duplicarsi piu' di 40 volte, molto piu' che le altre cellule, e possono trasformarsi in altri tipi di staminali o in neuroni”.
Nel suo ultimo lavoro Vizoso ha scoperto la capacita' anti-infiammatoria di queste cellule, anche il fatto che possono far comprendere perche' le donne con l'artrite stiamo meglio durante la gravidanza, ma su questo non c'e' ancora una spiegazione”.
In questo momento l'équipe medica dell'Ospedale Jove, con cui collabora un'impresa di biotecnologia, progetta modelli di sperimentazione con animali che sono affetti da malattie simili a quelle umane. “Siamo all'inizio di un cammino lungo e difficile e se gli esperimenti con gli animali dimostreranno la loro utilita', passeremo alla sperimentazione umana. Perche' questo accada ci vorranno un paio di anni e molto dipendera' dai finanziamenti che avremo”.

22-10-2010 16:34 **SPAGNA/Staminali per ricostruire il seno**

Ramòn Llull, coordinatore dei chirurghi spagnoli che hanno realizzato la prima ricostruzione del seno utilizzando cellule staminali della stessa paziente, si e' mostrato soddisfatto dei risultati raggiunti ed ha detto che “questa tecnica potrebbe essere utilizzata anche in altri centri e da altre équipe”.
Lo specialista dell'Unita' di patologia mammaria lavora nella clinica Palmaplanas, nell'isola di Mallorca. L'intervento di chirurgia plastica lo ha fatto su una paziente di 51 anni che, in seguito all'esportazione di un tumore, aveva grossi problemi.
Per approfondimenti vedere qui.

22-10-2010 16:48 **ITALIA/Caso Cucchi. Giovanardi: ancora da chiarire se c'e' stato pestaggio**

"Vedo che le cose che ho detto un anno fa hanno trovato un riscontro nelle vicende giudiziarie. Fin dal primo momento ho detto che il povero Stefano Cucchi non era stato curato e che fu determinante il fatto che i medici non avessero capito che non era in grado di gestirsi. Se l'avessero nutrito, trattandolo come una persona malata, forse si sarebbe salvato. E questo dato ha trovato riscontro in sede giudiziaria, dove infatti i medici sono stati incriminati. La parte del presunto pestaggio e' invece ancora tutta da definire". Cosi', ai microfoni di CNRmedia, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Carlo Giovanardi parla ancora del caso Cucchi. "Dobbiamo ricordare - continua Giovanardi - che il povero Stefano Cucchi era stato

ricoverato 17 volte nei mesi precedenti, per varie lesioni, per cause che lui attribuiva a caduta dalle scale, incidenti stradali etc? c'e' tutto un pregresso di una vita segnata dalla droga, una vita segnata da situazioni patologiche. Sara' il processo a stabilire questi punti ma quello che rilevo, ed e' la cosa piu' grave, e' che i medici non abbiano tenuto conto della fragilita' di questo ragazzo e non abbiano capito che la sua volonta' era inficiata da una serie di dati comportamentali, elementi che avrebbero dovuto essere palesi ai medici vista la sua storia clinica".
Infine Giovanardi si rivolge alla famiglia Cucchi: "Alla famiglia vorrei dire di fidarsi dei pubblici ministeri, di non mettersi in conflitto con la pubblica accusa, perche' a me sembra di una gravita' inaudita il fatto che una persona possa morire perche' non viene curata o non viene nutrita. Insistere sulla colpa dei tre agenti, voler a tutti i costi farli condannare per omicidio premeditato quando la stessa accusa non arriva a queste conclusioni, e' una strada che consiglierei alla famiglia di non seguire. Anche alla luce dei fatti accaduti prima del suo arresto".

22-10-2010 19:04 **ITALIA/Fecondazione eterologa. Giudice Catania invia legge 40 a Corte Costituzionale**
Il tribunale di Catania ha sollevato la questione di legittimita' costituzionale sulla parte della legge 40 che vieta la fecondazione eterologa, quella con seme o ovuli che arrivano da donatori esteri. Un sentenza che ricalca in parte quando gia' stabilito con sentenza del tribunale di Firenze due settimane fa. A spiegarlo e' stata l'avvocato Marilisa D'Amico, docente di diritto costituzionale all'universita' di Milano, del collegio di difesa della coppia che ha fatto ricorso.
'Non si puo' discriminare una coppia in ragione del grado di sterilita": una coppia che non ha ovuli o seme in base alla legge italiana, spiega **l'avvocato Marilisa D'Amico** che ha seguito il ricorso assieme agli avvocati Costantini, Clara e Papandrea, non puo' infatti fare uso delle tecniche di fecondazione assistita perche' e' vietato l'utilizzo di materiale genetico (appunto ovuli o seme) esterni alla coppia. E' sulla base anche di questa considerazione che e' stato presentato il ricorso urgente che ha portato al rinvio della legge 40 all'esame della Corte Costituzionale, per la seconda volta in pochi giorni e sempre sul tema della fecondazione eterologa, caposaldo della legge italiana. 'Il tribunale di Catania ha sollevato la questione di legittimita' costituzionale del divieto assoluto di fecondazione eterologa - ha aggiunto il legale - rispetto al principio di eguaglianza, diritto alla saluta e conformita' delle norme italiane a quelle europee'.
Il ricorso era stato impostato non solo rispetto alla sentenza della Corte Europea che aveva condannato la legge austriaca, simile a quella italiana, ma soprattutto riguardo ai principi costituzionali italiani.

'Esprimiamo massima soddisfazione perche', sulla scia del tribunale di Firenze anche il tribunale di Catania ha sollevato la questione di costituzionalità relativa al divieto di fecondazione eterologa della legge sulla fecondazione assistita'.
Cosi' gli **avvocati Filomena Gallo e Gianni Baldini** - che hanno gia' seguito il caso della coppia di Torino che ha ottenuto dai giudici di Firenze il rinvio alla Consulta della legge 40 in relazione al divieto di fecondazione eterologa - commentano il secondo rinvio alla Corte Costituzionale sul divieto di eterologa della legge 40/04.
"A dispetto delle obiezioni e delle critiche di taluni all'indomani dell'ordinanza fiorentina - afferma Baldini - il tribunale di Catania con analoghe argomentazioni rinvia la legge 40 alla Consulta ".
Con l'ordinanza di Firenze, sottolinea inoltre Gallo, anche vice segretario dell'associazione Coscioni, 'abbiamo aperto una strada di affermazione giuridica di diritti per coppie che hanno perso irrimediabilmente il loro potenziale riproduttivo; la Corte Costituzionale è chiamata a verificare non solo che siano rispettati i diritti costituzionalmente rilevanti ma anche l'affermazione di diritti riconosciuti dalla Carta Europea dei diritti dell'uomo".

'E' evidente che prosegue l'attacco ideologico alla legge sulla procreazione assistita che invece ha gia' resistito perche' e' stata sostanzialmente confermata dalla pronuncia della Corte Costituzionale del 2009 e ha ormai dimostrato di dare buoni risultati'. Cosi' il **sottosegretario alla Salute Eugenia Roccella,** commenta a margine di un convegno il nuovo rinvio alla Corte Costituzionale della LEgge 40 da parte del Tribunale di Catania. Roccella si e' detta comunque 'fiduciosa' rispetto alla nuova pronuncia che dovra' arrivare dalla Suprema corte 'che gia' ha mantenuto l'impianto della legge.

"Sta accadendo quello che avevamo ampiamente previsto: una legge malfatta, il cui unico intento e' quello di vietare e punire, che non ha riscontro con la legislazione europea, che viola i principi costituzionali e le elementari norme del buon senso e non regge al peso delle sue stesse contraddizioni". **Maria Antonietta Farina Coscioni,** deputata radicale e co-presidente dell'Associazione Luca Coscioni, saluta come "un'importante vittoria del diritto e delle ragioni dell'umanita'" la decisione del tribunale di Catania. "Ora attendiamo fiduciosi il pronunciamento della Corte Costituzionale - aggiunge Coscioni - E' pero' evidente che la risposta 'politica' a una questione aperta non puo' che venire dalla politica stessa. In Parlamento ci sono, sia nell'ambito del centro-sinistra che del centro-destra, forze autenticamente liberali e laiche e non asservite

a logiche clericali. E' a loro - conclude - che rivolgo un appello perche' questa legge medioevale e assurda sia modificata".

22-10-2010 19:15 **ITALIA/Staminali e scompenso cardiaco: accordo Policlinico San Donato Milano con Harvard Medical School di Boston**

Una speranza per chi soffre di scompenso cardiaco grave potrebbe arrivare, in futuro, dalla ricerca sulle cellule staminali cardiache: e' questo il campo su cui e' impegnato il Policlinico San Donato di Milano, che da poco si e' unito alle sperimentazioni di Piero Anversa, professore alla Harvard Medical School di Boston.
'Il professor Anversa - spiega lo stesso San Donato - e' stato il primo scienziato al mondo a individuare la presenza di staminali nel cuore dei mammiferi, uomo compreso, e a sostenere che anche il cuore, come altri organi, possiede la capacita' di autorigenerarsi'. L'obiettivo del ricercatore di Boston e' quello di usare le staminali adulte presenti nel cuore umano per rigenerare il muscolo cardiaco danneggiato, e la prima sperimentazione di questo tipo e' attualmente in corso negli Stati Uniti.
L'accordo tra Boston e il San Donato, in particolare, si basa sulla creazione di un nuovo laboratorio biochimico comune 'con lo scopo di potenziare le capacita' rigenerative delle staminali cardiache - spiegano gli esperti - rendendole piu' resistenti in situazioni di stress, come quelle che si creano a seguito di un infarto del miocardio o in patologie come il diabete'. Inoltre, i ricercatori tenteranno di individuare nuove molecole in grado di trasformare cellule adulte, ad esempio quelle del derma, in cellule simili alle staminali, per poi utilizzarle per la rigenerazione del muscolo del cuore.

23-10-2010 09:59 **SVIZZERA/Eutanasia, fondatore Dignitas: legalizzarla anche per il partner del paziente**

Il fondatore e presidente della clinica svizzera di assistenza al suicidio Dignitas ha detto che la legge dovrebbe permettere l'accesso alla morte dignitosa anche ai pazienti affetti da demenza e ai loro partner di lungo corso.
Ludwig Minelli ha sostenuto in una intervista al quotidiano britanni Daily Mail che i farmaci prescritti ai pazienti della sua clinica dovrebbero essere disponibili anche per i compagni di coloro che si tolgono la vita. La legge svizzera permette l'assistenza al suicidio solo per i malati terminali.
"E' necessaria una modifica di legge per dare maggiori opportunità a coloro che sono affetti da demenza e alle loro famiglie. Il partner dovrebbe avere la possibilità di ottenere una prescrizione di questi farmaci (letali) anche se non è malato terminale. In questi casi i coniugi sono spesso della stessa età e non vogliono rimanere in vita senza l'altro", ha detto Minelli.
L'avvocato per i diritti civili ha così commentato anche il caso svizzero di un uomo 64enne che ha strangolato la moglie affetta da Alzheimer con cui era sposato da 30 anni. "E' stato un atto di disperazione". Secca la replica di Andreas Brunnes, procuratore capo di Zurigo, dove opera Dignitas: "Dal mio punto di vista, nessun cambiamento della legge è necessario".
Non è la prima volta che Minelli propone la legalizzazione del suicido assistito anche per persone non affette da malattie. Lo scorso anno aveva detto che questa opzione dovrebbe essere disponibile per tutti: solo così sarebbe possibile intercettare i potenziali suicidi, offrire alternative ed eventualmente aiutarli a togliersi la vita in modo non violento.
Minelli, la cui clinica ha assistito otlre 100 cittadini britannici a morire, ha detto che il suicidio assistito riservato ai soli malati terminali è un'ossessione tutta britannica.
Negativi i commenti alla proposta di Minelli che giungono dalle associazione britanniche pro e contro la legalizzazione di questa pratica. Alistai Thompson, dell'organizzazione Care not Killing, la proposta di Minelli porterebbe ad un aumento dei suicidi: "Dignitas è un business che prende irresponsabilmente di mira coloro

che sono costretti a prendersi cura degli anziani".
Anche Sarah Wootton, presidente di Dignity in Dying, ha espresso contrarietà, rinnovando la richiesta al legislatore affinché legalizzi l'assistenza al suicidio per i soli malati terminali, adulti e capaci di intendere e di volere.

23-10-2010 10:08 **AUSTRALIA/Eutanasia, il Parlamento del South Australia verso il voto**
Si voterà il prossimo novembre in Parlamento sulla proposta di legge dei Verdi per legalizzare l'eutanasia volontaria nel South Australia.
Lo scorso anno, il Legislative Council (la camera alta) aveva respinto con un solo voto di scarto una simile proposta.
Anche l'altro ramo del parlamento, la House of Assembley, discuterà presto un altro progetto di legge presentato dal deputato laburista Steph Key, che si dice ottimista sulle chance di vittoria. "Non credo che questa volta verrà respinto. In particolare, ho avuto indicazioni da parte di alcuni nuovi membri della Camera, e credo che ci siano buone chance che sia approvata una legislazione all'avanguardia sull'eutanasia volontaria. Certamente abbiamo un'alleanza politica con i membri del Partito Liberale e con gli indipendenti che credono sia giunto il momento di fare questa legge".

23-10-2010 10:48 **GRAN BRETAGNA/Eutanasia, think-tank conservatore: mette a rischio vita dei più deboli**

Il suicidio assistito non dovrebbe essere legalizzato per proteggere i più deboli. Questa la tesi di Cristina Odone, scrittrice cattolica e membro dell'influente think-tank conservatore Centre for Policy Studies.
Odone ha pubblicato un rapporto intitolato "Suicidio assistito: ecco perché gli intellettuali chiaccheroni sbagliano", in cui attacca coloro che parlano "in astratto" di autodeterminazione. La tesi di Odone, che poi ricalca quella della Chiesa cattolica, è che la legalizzazione creerebbe una categoria inferiore di cittadini che verrebbero costretti al suicidio. Anziani, emarginati e diversamente abili verrebbero considerati, secondo Odone, "pesi di cui sbarazzarsi".
"Legalizzare il suicido assistito e l'eutanasia metterebbe in serio pericolo coloro che sono socialmente emarginati. Dobbiamo resistere ad ogni tentativo di modificare la legge. Il suicidio di persone anziane, con handicap, malate di mente oppure malate terminali verrebbe considerato come una soluzione naturale, normale ed anche attesa".
In realtà, fa notare Sarah Wootton dell'associazione Dignity in Dying, in tutti i luoghi dove è stata legalizzata l'eutanasia o il suicido assistito, chi usufruisce di queste pratiche è un numero limitato e non riguarda mai categorie di persone definite deboli. Chi usufruisce dell'eutanasia è generalmente una persona con un livello di istruzione e di agio economico superiore alla media. Inoltre, spiega Wootton, le persone deboli sono maggiormente a rischio di abuso laddove la legge, invece di regolamentare e portare alla luce del sole, incentiva la clandestinità.
A Odone risponde anche il filosofo Mary Warnock in un articolo sul quotidiano The Guardian: "Credo che la legge sull'omicidio debba essere modificata. Chi ha tolto la vita al marito o alla moglie malata o li ha portati in Svizzera per compassione, dovrebbe esserci la possibilità di difendersi viste le circostanze. Quando fu fatta questa proposta alla Camera dei Lord, tutti gli avvocati del parlamento erano favorevoli. Poi i vescovi hanno affossato la proposta. Non riesco a capire come possa una persona che si dice cristiana non avere una visione differente della morte. Se davvero e sinceramente crede che vi sia la vita eterna dopo la morte, non si potrebbe vedere la morte un po' meno seriamente?
Io ho fatto il testamento biologico. Se mi viene una polmonite e prendo un'infezione grave quando sono anziana, non voglio che mi siano somministrati antibiotici. E ho scritto che se avrò un attacco di cuore o qualcosa di simile, non voglio essere rianimata. Credo che tutti dovrebbero fare un testamento biologico a meno che non vogliano essere tenuti in vita indefinitivamente".

23-10-2010 12:26 **ITALIA/Spacciatori droga. Carabinieri: giovani, minorenni e in aumento**
Chi spaccia droga e' sempre piu' giovane: sono in aumento infatti i casi dei cosiddetti baby-pusher con meno

di 14 anni, scelti da persone adulte per spacciare perche' non imputabili. In generale, secondo l' identikit tracciato dai carabinieri, gli spacciatori minorenni sono aumentati nel 2009, sono per lo piu' studenti, di nazionalita' italiana, che vendono i loro prodotti fuori dai locali.
A delineare i contorni di questo fenomeno e' stato oggi Luigi Mancuso, capitano del nucleo investigativo dei carabinieri di Roma, nella sua relazione al congresso nazionale della Societa' italiana di pediatria.
Nel 2009, secondo i dati riportati, gli arresti di adolescenti per reati connessi alla droga sono stati 823, e 1163 i ragazzi segnalati all'autorita' giudiziaria. Complessivamente questi arresti rappresentano il 2,26% delle persone segnalate per reati di droga e hanno registrato una crescita del 3% rispetto al 2008. L'identikit di questi spacciatori vede la preponderanza del sesso maschile, con un 6% di femmine, e di italiani visto che solo il 20% e' costituito da stranieri, principalmente marocchini, gabonesi e tunisini. Un fenomeno concentrato soprattutto al Nord Italia (41,10%), seguito da Sud e Isole (36,89%) e Centro (22%). La maggior parte degli arrestati (54%) ha 17 anni, ma ve ne sono anche di piu' giovani: il 28% ha 16 anni, il 14% ne ha 15 e il 4% ha 14 anni.
Consumi
Si inizia a provare la droga sempre piu' presto: i primi consumatori occasionali si hanno gia' a 12-13 anni. Per quel che riguarda la diffusione in ambito adolescenziale, sono da evidenziare due fenomeni: nel 2009 e' calato il consumo di stupefacenti tra adolescenti, con l'unica eccezione degli stimolanti, come anfetamine ed ectasy che sono rimasti stabili, mentre e' aumentato il poliabuso di droghe, spesso associate all'alcol, che hanno registrato un incremento del 18,2% tra il 2007 e 2010.
'Questo calo del consumo delle singole droghe - ha spiegato - e' da imputare in parte alla crisi economica. Con meno soldi i ragazzi hanno acquistato meno droga, soprattutto i consumatori occasionali o quelli del fine settimana da discoteca'. Il poliabuso di alcol e piu' droghe insieme e' legato al fatto 'che vi e' una minore percezione dei rischi del consumo di alcol negli adolescenti - ha continuato - e che questo sia piu' facilmente acquistabile'.
Notizie e consigli su come e dove acquistare droghe vengono cercate su internet e c'e' un nuovo fenomeno. 'Spesso molti ragazzi, generalmente studenti - ha aggiunto - producono in proprio la droga, generalmente cannabis, per abbattere i costi'. Nel 2009 in Italia sono state sequestrate 32 tonnellate di droghe, di cui il 60% rappresentato da hashish, il 23% da marijuana, il 12% da cocaina, il 4% da eroina e l'1% da altre droghe. 'Ma in quest'ultimo caso - ha concluso Mancuso - c'e' da dire che vi rientrano anche le nuove droghe, molte delle quali non risultano tra le sostanze vietate, e quindi potrebbero essere molte di piu''.

23-10-2010 15:27 **ITALIA/Mutui. Consiglio di Stato annulla multa Antitrust contro banche/portabilita'**
Il Consiglio di Stato ha respinto i ricorsi dell'Autorita' garante della concorrenza e del mercato sulla questione della portabilita' dei mutui. Palazzo Spada ha cosi' confermato l'annullamento delle multe, circa 10 milioni di euro complessivi, che era stato deciso dal Tar del Lazio a favore degli istituti di credito.
E' quanto risulta da due dispositivi delle sentenze appena pubblicati sul sito della Giustizia Amministrativa. 'Sono profondamente deluso'. Cosi' il presidente dell'Antitrust, Antonio Catricala', commenta la decisione.'Ora aspettiamo la motivazione' della sentenza del Consiglio di Stato'.

23-10-2010 17:55 **ITALIA/Pubblicità onilne: Rai e Class editori entrano nel consorzio Ppn**
La Rai e Class Editori entrano nel consorzio Premium Publisher Network (PPN), fondato nell'aprile 2009 con l'obiettivo di offrire al mercato posizionamenti pubblicitari a performance su siti di profilo informativo. Con 12 milioni di utenti unici mensili, il network pubblicitario digitale dei principali editori italiani s'appresta ora a raggiungere con la propria offerta pubblicitaria oltre l'85 per cento dei fruitori italiani di news online.
Il Premium Publisher Network è in crescita costante: il consorzio gestisce, tramite 4w MarketPlace, l'offerta contextual text link advertising su oltre 70 testate di quindici editori, con 2,7 miliardi di ad impression mensili sviluppate da 12 canali cross properties. L'audience di PPN è istruita e benestante, in gran parte nella fascia d'età 25-54; l'adesione della RAI, di Milano Finanza e di Italiaoggi consente un ulteriore ampliamento e miglioramento di target. Le altre principali testate presenti in PPN sono repubblica.it, corriere.it, gazzetta.it, stampa.it, espressonline.it, Ansa.it, Apcom.net, i siti dei giornali locali e delle radio (DeeJay, Capital, m2O) del Gruppo Espresso, dei magazine di RCS Media Group, delle emittenti del gruppo Finelco (Montecarlo, 105, Virgin), dei quotidiani dei gruppi Athesis (Arena di Verona, Giornale di Vicenza e Bresciaoggi) e Ciancio (La Sicilia, Giornale di Sicilia, Gazzetta del Sud e Gazzetta del Mezzogiorno), Siciliaweb e dei 12 siti tematici della piattaforma Nexta (arte.it , film.it, divertimento.it etc.).

23-10-2010 19:20 **ITALIA/Tv. Digitale terrestre: tocca alla Lombardia**
Si rimette in moto il cammino dell'Italia verso il digitale terrestre. Nonostante le difficolta' nell'applicazione del piano frequenze approvato dall'Autorita' per le garanzie nelle Comunicazioni - che ha suscitato in particolare le proteste delle emittenti locali - entrano nel vivo le attivita' connesse al passaggio del Nord Italia alla nuova tecnologia. In base al calendario previsto, parte del Piemonte e dell'Emilia Romagna nonche' l'intera Lombardia diventeranno all digital tra il 25 ottobre e il 26 novembre (data dello switch off a Milano).
In dettaglio
25 ottobre/26 novembre il Piemonte orientale e la Lombardia (incluse le province di Parma e Piacenza)
27 novembre/2 dicembre l'Emilia Romagna
30 novembre/10 dicembre il Veneto (incluse le province di Mantova e Pordenone)
3 dicembre/15 dicembre il Friuli Venezia Giulia

24-10-2010 11:27 **ITALIA/Droga, Dpa: in calo consumi fra i giovani**
Il dipartimento politiche antidroga della presidenza del Consiglio conferma i dati riportati dal congresso nazionale della Societa' italiana di pediatria, sottolineando "il calo dei consumi soprattutto nelle fasce giovanili" ma contemporaneamente ribadendo "la necessita' che anche i medici pediatri insieme con le famiglie e la scuola tengano sempre alta la guardia per la tutela della salute dei nostri giovani".
Per il dipartimento, "un'informazione persistente e soprattutto molto precoce e con un supporto concreto ed educativo anche da parte dei medici pediatri alle famiglie, potra' ulteriormente contribuire a fare in modo che sempre meno giovani siano coinvolti nel dramma della droga".
Il sistema di allerta nazionale del Dpa e' impegnato anche "nel monitorare la comparsa di nuove droghe" e in collaborazione con il ministero della Salute ha gia' individuato nuovi composti comparsi sul mercato anche attraverso internet, provvedendo all'inserimento anche di queste ulteriori e nuove molecole nelle tabella delle sostanze stupefacenti.
"Sono particolarmente soddisfatto - afferma Giovanni Serpelloni, capo del dipartimento politiche antidroga - che anche la Societa' italiana di Pediatria abbia dato rilevanza al problema del pericolo droga nei giovani, dando prova cosi' di una grande sensibilita' e professionalita', che finalmente riconosce la tossicodipendenza come una vera e propria malattia del cervello in grado di compromettere non solo le funzioni cognitive e il regolare sviluppo cerebrale, ma anche la socialita' ed il futuro dei nostri giovani e, quindi meritevole di tutta la nostra attenzione".
In particolare, sottolinea ancora Serpelloni, "un ruolo fondamentale potra' essere svolto da questi medici nell'incentivare la diagnosi precoce di queste sostanze, in modo tale da ridurre il lungo tempo di latenza che spesso passa dal momento del primo uso, al momento del primo accesso alle cure".

24-10-2010 11:28 **USA/Metanfetamine, scoperto laboratorio all'università di Georgetown**

La polizia di Washington ha scoperto un laboratorio di droga nel palazzo che ospita i 'dorm' della Georgtown university di Washington. Secondo quanto riporta il sito del Washington Post, gli agenti sono entrati nell'edificio dove risiedono gli studenti del primo anno della famosa universita' della capitale ieri mattina alle sei, dopo essere stati avvisati dalla polizia del campus del ritrovamento del laboratorio all'ultimo piano del palazzo alto nove piani.
Oltre 400 ragazzi sono stati fatti uscire dall'edificio e sono scattate le manette per due studenti ed un visitatore trovati in possesso di materiale sospetto.Nel laboratorio sono stati trovati agenti chimici per la produzione dimetiltriptamina, un tipo di anfetamina allucinogena chiamata anche Dmt.

24-10-2010 11:31 **ITALIA/Morte Cucchi, la sorella: per Giovanardi sentenza già scritta**
Ilaria, sorella di Stefano Cucchi, il giovane arrestato per droga e morto un anno fa nel reparto detentivo dell'ospedale Pertini a Roma, ha presento ieri una denuncia alla Procura della Repubblica dopo "quanto accaduto nella scorsa udienza" del processo, in corso a Roma. Durante l'udienza, spiega Ilaria Cucchi in una nota, "siamo stati scortati fuori dal tribunale dai carabinieri, ci spiace di avere dato tanto fastidio al pm tanto da doversene lamentare col giudice. A fronte delle gravi dichiarazioni rilasciate dal Pm durante la stessa udienza, dove si fa esplicito riferimento a condizionamenti esterni, prendiamo atto che per l'onorevole

Giovanardi, che fa parte del governo, la sentenza è già scritta". "D'altronde - conclude Cucchi- non ci stupisce, visto che il professor Albarello aveva dichiarato a Canale 5 che il suo compito sarebbe stato quello di dimostrare la totale responsabilità dei medici, e questo ancor prima di iniziare le operazioni peritali".

25-10-2010 11:31 **GERMANIA/Cannabinoidi contro il mal di mare**

Il mal di mare (o d'auto, o d'aereo), ovvero quel disturbo detto dai medici "cinetosi", è molto frequente, colpisce infatti fra il 7 e il 28% della popolazione, con sintomi cha vanno dal malessere fino a vera e propria nausea e vomito.
L'effetto anti-vomito dei cannabinoidi è ben noto, tanto che da anni ormai sono in commercio, all'estero, farmaci di questo tipo indicati per la nausea che insorge dopo chemioterapia.
Scienziati dell'Università di Monaco di Baviera, in Germania, hanno voluto studiare se esiste relazione fra la cinetosi e il sistema endocannabinoide. Per fare questo hanno arruolato 21 volontari e li hanno caricati su un aereo Airbus usato per gli allenamenti degli astronauti. L'aereo compie dei voli parabolici, durante i quali viene creata una microgravità in modo da riprodurre l'assenza di gravità dello spazio (lo si è visto varie volte nei documentari). Ogni parabola inizia con un aumento della gravità verso l'alto pari a 1,8g, e dopo circa 22 secondi termina con un aumento della gravità verso il basso per un valore uguale. Le manovre paraboliche sono state ripetute una trentina di volte, con intervalli di 8 minuti di volo orizzontale ogni 10 manovre. I volontari non erano liberi di "fluttuare" nell'aereo, ma erano seduti su poltroncine e assicurati con le cinture. Alla fine dell'esperimento voltastomaco venivano fatti dei prelievi di sangue per misurare le variazioni degli endocannabinoidi. Nei soggetti che avevano sofferto di nausea (7 su 21) l'endocannabinoide anandamide si era ridotto, mentre era rimasto normale negli altri. I ricercatori hanno concluso che il potenziamento della trasmissione degli endocannabinoidi "può rappresentare una strategia alternativa terapeutica per la cinetosi in individui che non rispondono ai trattamenti attualmente disponibili."
Fonte: *Motion Sickness, Stress and the Endocannabinoid System*. Ines Kaufmann,Simone Kreth,Daniela Hauer, Matthias Feuerecker, Detlef Thieme, Michael Vogeser, Manfred Thiel, and Gustav Schelling. PLoS One. 2010; 5(5)

Articolo di Francesco Crestani, medico chirurgo e presidente dell'Associazione Cannabis Terapeutica (pagina Facebook: associazione cannabis terapeutica)

25-10-2010 11:33 **ITALIA/Privacy. Riprese Google street view: il Garante detta le regole, auto riconoscibili e annunci sui quotidiani**

D'ora in poi i cittadini italiani saranno informati della presenza delle "Google cars", i veicoli che circolano nelle città acquisendo immagini fotografiche di luoghi e persone poi pubblicate on line attraverso il servizio Street View.
Lo ha stabilito il Garante privacy con un provvedimento con il quale ha chiesto a Google di fornire ai cittadini dettagliate notizie sul passaggio delle auto, affinché possano decidere in piena libertà i propri comportamenti ed eventualmente scegliere di sottrarsi alla "cattura" delle immagini e allontanarsi dai luoghi ripresi. L'Autorità italiana è la prima in Europa ad aver adottato uno specifico provvedimento prescrittivo, che prevede anche sanzioni, nei confronti della società di Mountain View allo scopo di consentire ai cittadini una effettiva e tempestiva informazione.
Le "Google cars" dovranno essere facilmente individuabili, attraverso cartelli o adesivi ben visibili, che indichino in modo inequivocabile che si stanno acquisendo immagini fotografiche per il servizio Street View. Alla società californiana è stato ordinato inoltre di pubblicare sul proprio sito web, tre giorni prima che inizino le riprese, le località visitate dalle vetture di Street View. Per le grandi città sarà necessario indicare i quartieri in cui circoleranno le vetture. Analogo avviso dovrà essere pubblicato da Google sulle pagine di cronaca locale di almeno due quotidiani e diffuso per mezzo di un'emittente radiofonica locale per ogni regione visitata.

Del tutto insufficienti sono apparse infatti all'Autorità italiana le informazioni che ora Google fornisce ai cittadini, limitate alla sola pubblicazione sul sito della società dell'indicazione generica delle città in cui transitano le vetture alcune ore prima del loro passaggio e di un testo contenente informazioni incomplete.
Nel dettare le sue misure, il Garante ha tenuto conto di numerose segnalazioni pervenute all'Autorità da cittadini che non desideravano comparire sulle fotografie pubblicate online e ha ritenuto che al trattamento di dati effettuato da Google Street View si debbano applicare le norme del Codice privacy, essendo tale servizio effettuato con strumenti (vetture, impianti fotografici ecc.) situati nel territorio italiano.
Alla società californiana è stato anche imposto di nominare un proprio rappresentante sul territorio italiano al quale possano rivolgersi i cittadini per la tutela dei loro diritti.
Ad ogni inosservanza delle prescrizioni del Garante scatterà una sanzione che può arrivare fino a centottantamila euro.

25-10-2010 15:04 **ITALIA/Rca Auto. Quattroruote: aumenti del 25% in un anno**

Un incremento del 25%: e' questo il dato che balza immediatamente all'occhio dall'analisi delle oltre 19.000 tariffe pubblicate sull'edizione 2010 del Libretto rosso delle assicurazioni, in regalo con il numero di novembre di Quattroruote.
Il valore, spiega il mensile, 'si riferisce alla media degli importi di tutti i premi pubblicati: il confronto con il 2009, dunque, si traduce in un'impennata dei prezzi delle polizze (dovuta solo in parte all'aumento dei massimali minimi di legge, passati a 2,5 milioni di euro per il risarcimento di danni alle persone) che, pero', non e' omogenea. Se ci si limita a considerare le tariffe delle cosiddette Compagnie dirette (quelle con le quali si possono sottoscrivere polizze per telefono o via Internet), l'incremento del premio medio e' stato contenuto nel 17,3%, contro il 28,7% fatto segnare dalle Compagnie tradizionali'.
Molto forti, poi, sono le differenziazioni geografiche.
Secondo le rilevazioni di Quattroruote a Napoli, per esempio, 'un giovane di 24 anni deve affrontare polizze che costano almeno il 170% in piu' di un anno fa; la citta' campana fa segnare anche il 'record' del premio piu' elevato (6.138 euro). Forti incrementi dei premi si registrano anche a Bari, Caserta, Catania, Pistoia, Genova, Roma e Salerno. In genere, i piu' tartassati sono ancora gli automobilisti piu' giovani, non solo neopatentati, ma con eta' fino a 26-28 anni'.

25-10-2010 15:21 **ITALIA/Enel graziata dall'Antitrust nonostante pratiche commerciali scorrette**

L'Antitrust ha deciso di chiudere l'istruttoria contro Enel energia ed Enel societa' elettrica, per pratiche commerciali scorrette, accogliendo gli impegni presi dalla societa'. Il procedimento era stato aperto per verificare il comportamento posto in essere delle due societa' 'consistente nell'aver fatturato consumi stimati di energia elettrica' e anche di gas, 'significativamente in eccesso rispetto a quelli effettivi, nonostante i consumatori si fossero attivati, con varie modalita', per far pervenire alla societa' la lettura puntuale del misuratore'. Le societa' quindi non avrebbero rispettato le procedure pubblicizzate, che prevedono che le societa' tengano conto delle autoletture delle utenze di energia elettrica e gas effettuate dai consumatori, al fine di consentire la fatturazione dei consumi effettivi dei propri clienti.
L'Agcm, si legge nel bollettino, ha ritenuto gli impegni presentati dalle societa' 'inidonei a far venire meno detti profili' di scorrettezza. Entro sessanta giorni dalla data di notifica della delibera dovranno informare l'Autorita' delle modalita' di attuazione degli impegni. Il procedimento, spiega l'Authority, potra' essere riaperto d'ufficio, laddove: 'il professionista non dia attuazione agli impegni; si modifichi la situazione di fatto rispetto ad uno o piu' elementi su cui si fonda la decisione; la decisione di accettazione di impegni si fondi su informazioni trasmesse dalle Parti che siano incomplete, inesatte o fuorvianti'.

25-10-2010 15:29 **ITALIA/Vendite grandi marche migliorano nonostante calo generale**

Per le grandi marche il 2010 procede in positiva controtendenza: le vendite fanno segnare un +1%, rispetto all'andamento del mercato del largo consumo confezionato che perde l'1,4%. Insomma una crescita per i prodotti di marca sul periodo gennaio-agosto, che per il presidente di Centromarca, associazione di industrie grocery, Luigi Bordoni, "e' un messaggio confortante, costruito migliorando l'efficienza e valorizzando elementi come sicurezza e innovazioni, apprezzati dai consumatori". Tra i settori in cui le grandi marche esprimono piu' vitalita' rispetto al resto del comparto, c'e' quello degli investimenti pubblicitari, che salgono del 9% nel primo semestre dell'anno: ben 3,5 punti in piu' del mercato che e' al +5,5%. I dati mostrano un'attenzione e una maggior capacita' nel contenimento dei prezzi, sia sul breve che sul lungo periodo, delle aziende affiliate a Centromarca. Al luglio del 2010, l'aumento tendenziale e' stato dello 0,1%, a fronte dell'1% della media grocery e del +1,7% dell'indice Istat dei prezzi al consumo. Analizzando i dati Nielsen-Istat sull'andamento dei prezzi nel periodo critico 2002-2009, si evidenzia che l'aumento dei prezzi dei beni di largo consumo confezionato e' stato del 6,9%, contro percentuali piu' elevate di altri settori. I costi dei servizi bancari sono cresciuti del 37,6%, il prezzo del gasolio del 27,3%, le tariffe delle assicurazioni sono aumentate del 25,3%, mentre i servizi professionali e benzina e gas hanno avuto un rincaro rispettivamente del 23,9% e del 18,5%.
Il motivo di questo contenimento dei prezzi, secondo il presidente Bordoni, e' da imputare al "mercato pienamente concorrenziale in cui operano le grandi marche", in confronto ad altri settori dove la situazione e' "evidentemente diversa, e in cui la concorrenza non si esprime pienamente". Da qui la richiesta alle istituzioni di accelerare l'iter di politiche virtuose per liberalizzare comparti troppo bloccati e monopolisti: "Il varo di un piano di liberalizzazioni - sottolinea il presidente di Centromarca - e' piu' che mai una priorita' per il nostro paese".

25-10-2010 16:35 **IRAQ/Alcolizzati e tossicodipendenti in crescita nell'esercito**

Sempre più soldati dell'esercito iracheno stanno diventando alcolizzati o tossicodipendenti, e ciò preoccupa le autorità locali e anche gli Stati Uniti, che entro la fine del prossimo anno ritirerrano le loro truppe dal Paese, visto che gli insorti sono ancora in grado di colpire. Lo scrive oggi il New York Times.
Secondo quanto riferiscono fonti locali, in alcune regioni irachene circa il 50 per cento degli uomini delle forze di sicurezza, tra cui anche alti ufficiali, fanno uso di droga e alcol quando sono in servizio. Se ciò fosse vero, scrive il New York Times, solleverebbe molti dubbi sulla effettività capacità dell'esercito iracheno di assumersi l'anno prossimo il compito di difendere il Paese da sole, senza aiuti da parte delle truppe Usa.
"Le pasticche sono più economiche delle sigarete e ti fanno sentire più a tuo agio, più rilassato" spiega Nazahan al-Jibouri, un funzionario di polizia nella provincia di Nineveh, nel nord dell'Iraq. "Ci aiutano a dimenticare che abbiamo fame, ci rendono più facili i rapporti con la gente e ci incoraggiano nei momenti in cui rischiamo la vita".

25-10-2010 16:58 **ITALIA/Aborto. No a militanti pro-life nelle strutture pubbliche piemontesi**

'Chiediamo che all'interno delle strutture pubbliche siano presenti solo le persone previste dalla legge 194': lo dichiarano gli esponenti del Pd in Regione Piemonte, dopo che la giunta di Roberto Cota ha aperto i consultori ai rappresentanti dei movimenti antiabortisti.
'La 194 - dichiarano in una nota **Nino Boeti** e le consigliere Manica, Motta e Pentenero - e' stata una legge lungimirante e dal suo varo gli aborti sono diminuiti. Per farli diminuire ulteriormente bisognerebbe aumentare le risorse per i consultori, assumendo personale che accompagni un percorso cosi' difficile e doloroso'.

'Il capitolo relativo ai progetti di riorganizzazione dei consultori invece - aggiungono - e' stato azzerato dalla maggioranza nell'ultimo assestamento. E nel bilancio 2011 il relativo capitolo passa da 58 a 8 milioni. Considerato poi che il 50% delle donne che in Piemonte interrompono la gravidanza e' rappresentato da immigrate, un modo per stare loro vicino sarebbe finanziare la mediazione culturale. E invece i finanziamenti sui progetti di integrazione, 2,5 milioni di euro, sono stati completamente cancellati'.
'Ricordiamo al presidente Cota - concludono - che e' il presidente di tutti i piemontesi e che uno stato laico e' garanzia per tutti i cittadini. Cota dovrebbe smettere di avere attenzione solo per chi la pensa come lui'.

25-10-2010 17:52 **ITALIA/Errore diagnostico. Condannato ospedale Bambin Gesu'**
Un risarcimento di un milione e 600 mila euro per un errore diagnostico. Questa la sentenza del giudice Cecilia Bernardo, della seconda sezione civile del tribunale di Roma, nei confronti di una coppia di coniugi, lui 45 anni, lei 41, residenti in un comune della val di Sangro (Chieti), La vicenda riguarda un errore negli esami diagnostici prenatali nel 1999 quando la coppia mise al mondo una bambina affetta da ceroide lipofascinosi neuronale infantile, rarissima patologia.
I problemi dei coniugi, assistiti dagli avvocati Luigi Comini e Filippo Paolini del Foro di Lanciano (Chieti), iniziarono nel 1993, allorquando quando nacque il loro primogenito. Dopo pochi mesi dalla nascita il piccolo mostro' una lunga serie di deficit psichici e motori e venne sottoposto a vari esami e accertamenti presso l'ospedale Bambin Gesu' di Roma. La diagnosi dei sanitari romani fu gravissima: ceroide lipofascinosi neuronale infantile, di cui madre e padre erano portatori sani. In ogni caso i medici diedero speranza alla coppia. Attraverso particolari esami molecolari avrebbero potuto tentare una nuova gravidanza e il bambino sarebbe potuto nascere sano. Ma il primo tentativo, nel 1996, ando' male e la donna fu costretta ad abortire. Tre anni dopo, nel 1999, la villocentesi diede un risultato favorevole e a settembre nacque una bambina.
A 18 mesi, pero', anche lei mostro' i segni della gravissima malattia di cui era affetto il fratello, che nel frattempo mori'. Il tribunale di Roma ha condannato sia l'ospedale che il medico che esegui' l'esame molecolare. Per l'avv. Comini ' e' un risultato che almeno in parte risarcisce la coppia che in questi anni sono stati costretti ad indebitarsi per far fronte alle costose terapie negli Usa per curare la figlia'.

25-10-2010 19:06 **ITALIA/Autovelox Firenze. Consigliere comunale Tommaso Grassi: 'non si puo' dire ai cittadini che se hanno qualcosa da dire possono fare ricorso. Cosi' si cerca di far cassa a tutti i osti'**

Quanto sollevato dall'ADUC comporterà al Comune centinaia di migliaia di ricorsi, perché non appurare prima la vicenda?
"Il ricorso alla Procura della Repubblica inviato dall'ADUC la settimana scorsa parla chiaro: le multe fatte dagli autovelox fissi collocati a Firenze su strade 'non di scorrimento' senza la presenza del personale di Polizia Municipale sono illegittime, in base a quanto previsto dal Codice della Strada. - afferma il Consigliere Comunale **Tommaso Grassi** (gruppo 'Spini per Firenze') in risposta all'Assessore Mattei che ha risposto alla domanda d'attualità del Consigliere.
"Nessuno, come invece sostenuto dall'Assessore Mattei, ha detto che gli autovelox localizzati a Firenze siano di per sé irregolari o che non servono a nulla come deterrente in campo della sicurezza stradale, ma la domanda che abbiamo posto, solleva dubbi in merito alla correttezza di centinaia di migliaia di multe che il Comune di Firenze ha elevato su strade 'non di scorrimento' con postazioni fisse e automatiche. L'ADUC ha quindi sottolineato che solo con dispositivi di autovelox alla presenza di un agente potevano essere valide quelle multe."
"Il Codice della Strada detta le caratteristiche minime affinché una strada possa essere considerata "urbana di scorrimento", caratteristiche che a Firenze si verificano solo in tre casi: viale XI Agosto, via Marco Polo e viadotto dell'Indiano. Abbiamo invece constatato che il Comune, negli anni, anche su strade di categoria "strade interquartiere", che non rientrano nella categoria D, ha installato autovelox automatici e ha elevato le multe per le infrazioni."
"Gli autovelox di Viale Etruria, viale Matteotti, viale Lavagnini, viale Gramsci, via Senese e via Sestese violerebbero la normativa vigente, secondo quanto denunciato dall'ADUC: oggi, ed è per questo che abbiamo sottoposto la vicenda, avremmo voluto essere smentiti dall'Amministrazione così da mettere una parola definitiva sull'intera vicenda. Invece l'unica risposta che ci è stata data è che se i cittadini hanno qualcosa da dire essi potevano fare ricorso: questo è troppo poco da un'Amministrazione che dovrebbe essere equo e corretto nei confronti dei propri cittadini."
"Continueremo ad approfondire la tematica perché se i ricorsi che sicuramente saranno avanzati dai cittadini

e dalle Associazioni dei consumatori fossero giustificati, questo porterebbe al Comune non solo una minor entrata dalle multe ma anche una spesa per la notifica, pari a circa 8 euro che se sommata per il numero dei ricorsi potrebbe diventare davvero ingente. - conclude Grassi - Sarebbe quindi grave che di fronte ad una obiezione sollevata pubblicamente il Comune faccia finta di nulla col fine di incassare i proventi delle multe contando che non tutti faranno ricorso e sperando che al Comune derivi comunque un'entrata maggiore alle spese."

25-10-2010 19:40 **ITALIA/Sanita'. Accordo con l'Egitto anche su trapianti staminali**

Il ministro della Salute Ferruccio Fazio ha incontrato oggi presso la sede del ministero di Lungotevere Ripa il ministro della Salute egiziano con cui ha sottoscritto un Piano di azione, relativo al periodo 2010-2012, volto a migliorare la sanita' dei rispettivi Paesi. Il Piano di azione, in applicazione del Memorandum d'Intesa firmato nel settembre 2004, indica alcune aree prioritarie nelle quali concentrare la collaborazione, tenendo conto sia delle attivita' gia' realizzate sia delle nuove iniziative messe in campo dall'Italia dopo la Conferenza Euromed Salute del Cairo. In particolare si sviluppera' la collaborazione in materia di: tumori, per quanto riguarda la prevenzione e gli screening, l'utilizzo di tecnologie applicate alla diagnostica ed al trattamento e la realizzazione di registri; trapianti di organo, con particolare riguardo a quelli di rene e fegato; epidemiologia, sorveglianza e clinica delle malattie infettiva, con particolare attenzione per le epatiti e altre infezioni virali; l'ematologia, in particolare per quanto riguarda la talassemia, il trapianto di cellule staminali e le banche del sangue; la cardiologia e la chirurgia cardiovascolare; le patologie correlate all'alimentazione e in particolare la malattia celiaca; la gestione dei servizi sanitari.

25-10-2010 21:27 **USA/Il desiderio di cocaina anche se disintossicati. Studio**

La molla che fa scattare il desiderio della cocaina quando ci si trova in un ambiente 'favorevole' all'abuso anche quando ci si e' disintossicati sta in una piccola molecola del cervello, che pero' potrebbe essere 'spenta'. Lo ha scoperto uno studio pubblicato dalla rivista Pnas che potrebbe dar vita ad una nuova terapia contro questo aspetto insidioso della dipendenza.
"Spesso quando una persona decide di smettere all'inizio ci riesce, ma poi fattori ambientali, come trovarsi in presenza di qualcuno che fa uso della droga, causano la ricaduta - spiega Roberto Ciccocioppo dell'universita' di Camerino, che ha diretto lo studio condotto in collaborazione con il National Institute of Health americano - interrompendo con i farmaci l'attivita' del neurotrasmettitore che abbiamo individuato potrebbe essere possibile evitarlo".
Lo studio ha esaminato alcuni topi che erano stati resi dipendenti dalla cocaina e poi disintossicati, verificando che un antagonista del neuropeptide S, una molecola responsabile della trasmissione dei segnali cerebrali, diminuisce le ricadute. Al contrario, iniezioni del neuropeptide aumentano l'astinenza e l'impulso a prendere la droga.
"Il sistema del neuropeptide S e' stato scoperto solo di recente - spiega l'esperto - e' molto interessante perche' aumenta la capacita' di recepire gli stimoli esterni ma e' anche ansiolitico. Con la nostra scoperta speriamo di stimolare l'attenzione delle industrie farmaceutiche perche' sviluppino un farmaco antagonista, qualche esperienza preclinica in questo senso ha gia' dato buoni risultati".
Quello di una terapia farmacologica per le dipendenze e' un campo molto promettente, ma ancora in fase preliminare: "Lo studio di antagonisti di recettori e' molto promettente in diverse dipendenze, come quella alla nicotina, ma ancora non ci sono studi sull'uomo - spiega Cristina Cadoni dell'istituto di Neuroscienze del Cnr di Cagliari - tutti speriamo di riuscire a trovare dei farmaci, ma bisognera' stare attenti agli effetti collaterali che si possono avere quando si interferisce con queste molecole, che hanno comunque altre funzioni: da questo punto di vista mi preoccupa in maniera particolare il fatto che nelle tossicodipendenze ci sia un disturbo dei meccanismi della gratificazione".
Anche se le ricerche sulle terapie farmacologiche, o addirittura sui vaccini per le tossicodipendenze andassero a buon fine potrebbero comunque non risolvere il problema: "Non bisogna confondere gli strumenti di cura con la cura stessa - avverte Riccardo Gatti, Direttore Scientifico dell'Osservatorio

Regionale Dipendenze della Regione Lombardia - anche se si trovasse una terapia farmacologica andrebbe comunque affiancata da altri tipi di interventi di tipo cognitivo e psicologico.
Inoltre non bisogna dimenticare che non tutte le persone che abusano delle droghe sono uguali, e che spesso si e' dipendenti da piu' di una sostanza".

26-10-2010 09:15 **ITALIA/Immigrazione. Cassazione: no foglio di via ai genitori**

Nell'interesse dei minori stranieri, la Cassazione, con l'autorevole parere delle Sezioni Unite, abbassa considerevolmente il rischio di espulsione per i genitori immigrati 'irregolari' che, d'ora in poi, se riceveranno il foglio di via per aver commesso reati o per mancanza di documenti, difficilmente potranno essere rimpatriati. Infatti la Suprema Corte - pur tenendo presente l'esigenza di protezione della sicurezza interna - ha a cuore anche la tutela dei bambini immigrati ai quali deve essere evitato il trauma del distacco dai genitori e quello dello sradicamento dal nostro Paese dove stanno crescendo. Questa propensione era già emersa in due recenti sentenze che non avevano peró evitato dei 'dietrofront': per fare chiarezza gli 'ermellini' si sono riuniti nel massimo consesso.
Cosí la Suprema Corte - con la sentenza 21799, salutata con molto favore da 'Save the Children' e dall'Arci - ha accolto il ricorso di una madre africana condannata per sfruttamento della prostituzione e per questo raggiunga da foglio di via. Pauline N.A. ha sostenuto che il rimpatrio avrebbe nuociuto ai suoi tre bambini, in affido part-time a una famiglia umbra fin dal 2003, dato che la Corte di Appello di Perugia non aveva valutato che lei pur non essendo una 'madre modello' manteneva, comunque, un rapporto con i figli che era anche migliorato nel tempo.
Ad avviso della Suprema Corte i "gravi motivi" che, in base alle norme sull'immigrazione, consentono la temporanea autorizzazione del genitore con foglio di via, a rimanere in Italia, debbono essere interpretati in maniera elastica tale da non essere applicati solo alle "situazioni di emergenza o alle circostanze contingenti ed eccezionali strettamente collegate alla salute" del minore, ma a un ventaglio molto piú ampio di circostanze. Spiega Piazza Cavour che tra i "gravi motivi" vanno ricomprese tutte le circostanze in grado di produrre "qualsiasi danno effettivo, concreto, percepibile ed obiettivamente grave che in considerazione dell'età o delle condizioni di salute ricollegabili al complessivo equilibrio psico-fisico derivi o deriverà certamente al minore dall'allontanamento del familiare o dal suo definitivo sradicamento dall'ambiente in cui è cresciuto". Secondo la Cassazione, si tratta di "situazioni di per sè non di lunga o indeterminabile durata, e non aventi tendenziale stabilità e che pur non prestandosi ad essere preventivamente catalogate e standardizzate, si concretano in eventi traumatici e non prevedibili nella vita del fanciullo che necessariamente trascendono il normale e comprensibile disagio del rimpatrio suo o del suo familiare".
Adesso i giudici di Perugia dovranno meglio soppesare il visto all'espulsione di Pauline "esaminando i rapporti dei tre figli con lei e il trauma che potrebbero subire se venisse rimpatriata".
Per il responsabile immigrazione dell'Arci, Filippo Miraglia, è una "buona notizia, una sentenza che fa chiarezza perch, c'era stata una clamorosa sentenza a marzo che invece faceva prevalere l'interesse del Paese alla gestione delle frontiere su quello del minore che adesso viene rimesso al centro della tutela come prescrivono numerosi trattati come la Convenzione di New York".
Da 'Save the Children, l'organizzazione che dal 1919 lotta per i diritti dell'infanzia, arriva "apprezzamento per la pronuncia che tutela il superiore interesse del minore a vivere nell'ambiente dove è cresciuto".

26-10-2010 10:06 **MESSICO/Narcoguerra. Fratello di ex-procuratore accusa sorella di lavorare per i narcos**
Il fratello di Patricia Gonzàlez, ex-procuratore generale della Repubblica di Chihuahua, accusa sua sorella di lavorare per il cartello di Juarez in un video diffuso su Internet.
Mario Gonzàlez e' stato catturato giovedi' scorso nella capitale dello Stato alla frontiera americana del Texas dove sua sorella lo scorso 4 ottobre aveva lasciato il suo posto nell'ambito di un rinnovo degli incarichi.
Ammanettato e attorniato da cinque uomini col volto coperto in uniforme e armati di fucile, interrogato da un interlocutore che non si vede ne video, ha dichiarato di essere legato al cartello di Juarez che nella regione ha il suo insediamento storico e che ormai e' in lotta con l'altro cartello di Sinaloa. Il nostro sostiene che sua sorella e' incaricata di proteggere la stessa organizzazione e i suoi uomini contro "La Linea" e l'accusa di aver ordinato degli omicidi, citando quelli di due giornalisti, nel 2006 e nel 2008. Nel contempo ha anche accusato il governo dello Stato, il cui mandato e' terminato agli inizi di ottobre, di essere stato in contatto con lo stesso cartello.

26-10-2010 11:04 **SPAGNA/Cannabis. Il consumo anticipa le malattie psicotiche**

Consumare cannabis puo' scatenare o causare psicosi in forma prematura. La dottoressa **Ana Gonzàlez-Pinto**, titolare della cattedra di psichiatria nel Paese Basco e dottoressa della Unidad de Psiquiatria dell'ospedale Santiago Apòstol di Vitoria, ha assicurato che vari studi indicano che il primo manifestarsi di problemi di questo tipo come i disturbi bipolari o la schizofrenia, possono avvenire con un anticipo di sei/sette anni nei consumatori moderati di cannabis, fino a otto anni per coloro che consumano piu' intensamente questa droga.
Secondo Gonzàles-Pinto questa anticipazione di malattie psicotiche crea pregiudizio per il possibile recupero del paziente e se non si smette di consumare cannabis la malattia si complica. Non solo, ma se si e' in cura, continuare nel consumo porta ad un peggioramento della situazione.
Cosi' la dottoressa nell'ambito del XIV congresso nazionale di psichiatria che si e' tenuto a Barcelona.

26-10-2010 11:08 **FRANCIA/Medico di Stato online a partire dal 2011**

Il ministro della Sanita', **Roselyne Bachelot**, ha fatto sapere che le prime teleconsultazioni di un medico attraverso Internet, potranno cominciare a partire dal 2011, dopo che sul Journal Officiel sara' pubblicato un decreto di applicazione immediata. I pazienti potranno cosi' usufruire di un esperto a distanza con una consultazione online.

26-10-2010 11:22 **ITALIA/Tv. Passaggio al digitale terrestre al Nord: 22 milioni di italiani interessati, gli aiuti del ministero**

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Oltre 22 milioni di abitanti, 2.475 comuni e 3.772 impianti di emittenti nazionali e locali saranno coinvolti nel passaggio al digitale nel Nord Italia, che fino al 26 novembre interesserà il Piemonte orientale, la Lombardia e le province di Parma e Piacenza. Nella sola giornata di ieri la transizione ha interessato 20 comuni della provincia di Vercelli, pari a 16 mila abitanti, e 67 impianti. Per agevolare lo switch off ed aiutare i cittadini a familiarizzare con la nuova tecnologia il Ministero dello Sviluppo Economico ha realizzato una serie di iniziative di natura, finanziaria, organizzativa e di comunicazione, predisponendo un programma di interventi a favore dei cittadini.
Più in particolare, è stato disposto un contributo statale, dell'importo di 50 euro, per l'acquisto di un decoder digitale interattivo, per i cittadini in regola con l'abbonamento RAI, reddito pari o inferiore a 10 mila euro e età pari o superiore a 65 anni, utilizzabile presso tutti i rivenditori che aderiscono all'iniziativa (202 in Piemonte, 158 in Lombardia e 55 in Emilia Romagna). Ai cittadini basterà fornire il codice fiscale al rivenditore che, in via telematica, provvederà a verificare il possesso dei requisiti richiesti (residenza, reddito, età, abbonamento Rai) e a concedere lo sconto. È inoltre attivo un call center gratuito del Ministero (numero verde 800.022.000, dal lunedì al sabato) per fornire ogni informazione sul passaggio, incluse le procedure di sintonizzazione dei decoder. Tutte le informazioni, con l'elenco dei modelli di apparecchi testati (109 decoder interattivi, 34 decoder non interattivi e 501 televisori integrati) sono inoltre disponibili sul sito www.decoder.comunicazioni.it.

26-10-2010 11:31 **ITALIA/Nas sequestrano a Luca 270 tonnellate di legumi e cereali**
Circa 270 tonnellate di legumi e cereali, destinati al confezionamento per la distribuzione a negozi e supermercati, ritenuti 'potenzialmente pericolosi per la salute pubblica', sono stati sequestrati dai carabinieri del Nas di Livorno in un capannone in provincia di Lucca. Secondo quanto spiegato il deposito, abusivo, versava in condizioni igienico sanitarie 'pessime': i carabinieri in una nota parlano di 'massiccia presenza di escrementi di roditori e di volatili, insetti infestanti, umidita' ambientale e sporco diffuso in tutte le aree, comprese quelle adibite a spogliatoi e servigi igienici per il personale'.
La struttura, estesa per circa 400 metri quadri, e' gestita da una societa' della zona: il titolare e' stato denunciato per detenzione di alimenti in cattivo stato di conservazione, il titolare della struttura.
Con il Nas agli accertamenti hanno preso parte i militari dell'Arma territoriale e personale tecnico dell'Asl di Lucca.
Nel deposito, abusivo in quanto la sua attivazione, secondo i militari, non e' mai stata denunciata alle autorita' competenti, sono stati rinvenuti numerosi sacchi di diverse pezzature (da 25 a 1.000 kg), contenenti legumi e cereali di varia natura (lenticchie, fagioli, fave, orzo, piselli e altro). Un totale appunto di 270

tonnellate di prodotti con i quali, per il Nas, si sarebbero potute ottenere oltre 500.000 confezioni. Al momento sono in corso accertamenti per individuare la provenienza della merce, il cui valore sul mercato ammonta a circa 300.000 euro.

26-10-2010 11:33 **ITALIA/Sempre piu' immigrati, soprattutto in Lombardia. Rapporto Caritas**

La crisi non ferma l'immigrazione. Soprattutto in Lombardia, che si conferma la prima regione italiana per numero di immigrati: al 31 dicembre 2009, si registrano 982.225 immigrati regolari (dati Istat). Cifra che sale a 1.136.300 secondo la stima del dossier del XX Dossier Immigrazione 2010 della Caritas, presentato questa mattina all'auditorium San Fedele di Milano. La perdita del lavoro, dunque, non ha spinto gli stranieri a tornare nei Paesi d'origine. "L'immigrazione zero - ha dichiarato il direttore della Caritas Ambrosiana, don Roberto Davanzo - e' una chimera fino a quando rimarranno le condizioni attuali di squilibrio della ricchezza tra Nord e Sud del mondo. Piuttosto pensiamo a quale modello di integrazione attuare facendo tesoro dei limiti sperimentati da altri Paesi". Dunque in Lombardia, dove si concentra il 19% della forza lavoro straniera, si registra per effetto della crisi una riduzione degli occupati nati all'estero (-0,8%, pari a 4.583 unita'), ma l'incidenza di immigrati sugli occupati aumenta, anche se di poco, passando dal 15,7% del 2008 al 15,9% del 2009 (+0,2%). Sempre nel 2009 hanno trovato lavoro 52.836 immigrati, 13.689 in meno, rispetto all'anno precedente. Tuttavia sul totale dei nuovi impiegati, la quota di lavoratori stranieri aumenta, passando dal 35,7% al 39,9% (+4,2%). I ricercatori spiegano che i dati dicono che la crisi ha colpito sia italiani che stranieri, ma non autorizzano a ritenere che si stia verificando un'inversione di tendenza nei flussi migratori. "Gli stranieri che hanno perso il posto di lavoro in questi mesi - ha sottolineato Luciano Gualzetti, vicedirettore di Caritas Ambrosiana - hanno trovato impieghi piu' precari, peggio retribuiti e spesso in nero. Solo una piccola percentuale ha ritenuto di tornare al proprio Paese per le difficolta' non solo economiche ma anche di integrazione sociale".
Un altro dato che i ricercatori mettono in relazione con la crisi e' quello relativo alla popolazione scolastica. Rispetto all'anno 2008-2009 in Lombardia si registra un aumento degli iscritti di 12.138 unita', pari all'8%. Tale incremento, tuttavia, e' contenuto rispetto a quello registrato l'anno precedente, quando era pari al 10,5%. Il 24,4% degli studenti stranieri presenti in Italia frequenta una scuola lombarda e nella regione un alunno ogni 8 non ha nazionalita' italiana (in Italia un alunno ogni 13).
"Gli iscritti - ha detto Meri Salati, ricercatrice del Centro Studi di Caritas Ambrosiana - aumentano ma meno che in passato.
QUesto puo' significare che, in seguito alla perdita del lavoro, qualche famiglia straniera ha deciso di dividersi. In Italia e' rimasto il marito, mentre moglie e figli sono ritornati nel Paese d'origine, magari in vista di un nuovo ricongiungimento familiare in tempi migliori". La Lombardia, al 31 dicembre 2009, si conferma la prima regione italiana per numero di immigrati: 982.225. Il 23,2% degli stranieri residenti in Italia vive nella nostra regione, quasi uno straniero su 5. Le province dove si registra il maggior numero di stranieri iscritti all'anagrafe sono: Milano (41,5% del totale); Brescia (16,3%); Bergamo (11,3%); Varese (6,8%); Mantova (5,1%). Fanalino di coda la provincia di Sondrio con lo 0,8%. I primi dieci Paesi di provenienza degli stranieri residenti in Lombardia sono: Romania, Marocco, Albania, Egitto, Filippine, India, Cina, Ecuador, Peru', Ucraina. La citta' di Milano vanta una percentuale di stranieri sul totale della popolazione pari al 15,3%. Questo significa che nel capoluogo lombardo un residente su 6 e' immigrato.

26-10-2010 14:32 **USA/Contraccettivo che si spalma sulla pelle**

In futuro al posto della pillola contraccettiva si potrebbe usare un gel che si spalma sulla pelle e che non ha effetti collaterali. Il nuovo ritrovato e' stato presentato al meeting della American Society for Reproductive Medicine, e i primi test, anche se su un numero limitato di pazienti, sono stati molto positivi. La crema ha come principio attivo il Nestorone, un ormone progestinico, e puo' essere spalmata su diverse parti del corpo, dalle braccia all'addome ai fianchi. Il primo test ha riguardato 18 donne tra i 20 e i 30 anni, che dopo sette mesi di sperimentazione con 30 milligrammi di gel al giorno non hanno avuto ne' gravidanze ne' gli effetti collaterali comuni legati alla pillola.

"Ovviamente i soggetti sono pochi, ma i risultati sono ottimi - spiega Ruth Merkatz dell'organizzazione no profit Population Council che ha condotto il test - ora proveremo il gel su un numero maggiore di persone'. Uno dei vantaggi di questa formulazione, aggiungono gli esperti, e' che potra' essere usata anche dalle donne che stanno allattando, che ora non possono prendere la pillola perche' interferisce con il latte

26-10-2010 14:43 **GRAN BRETAGNA/Farmaco anticancro da staminali di un albero**

Un noto farmaco anticancro, il paclitaxel, oggi ricavato dalla trasformazione industriale della corteccia dell'albero di tasso, potrebbe essere prodotto a basso costo e in modo sostenibile usando le cellule staminali dell'albero stesso. Un gruppo di ricercatori dell'Universita' di Edimburgo, insieme alla societa' coreana Unhwa Biotech ha descritto il procedimento in un articolo pubblicato su Nature Biotechnology.
Il processo di produzione del paclitaxel, farmaco impiegato nel trattamento del tumore del polmone, dell'ovaia e della mammella, oggi e' molto sofisticato e richiede l'uso della corteccia di alberi maturi, la cui distruzione arreca danni all'ambiente.
I ricercatori hanno isolato e coltivato le staminali della pianta per realizzare un abbondante approvvigionamento del principio attivo, partendo dal presupposto che le cellule staminali si riproducono e possono essere modificate per produrre grandi quantita' del composto alla base del farmaco.
Gli scienziati hanno isolato anche altre cellule staminali provenienti da piante dalle quali si estraggono altri principi alla base di farmaci, per dimostrare che il procedimento per il paclitaxel puo' essere replicato.
'Un farmaco su quattro, circa, deriva da sostanze vegetali - ha detto Gary Loake, della facolta' di Scienze Biologiche dell'universita' di Edimburgo - . Le nostre scoperte potrebbero fornire un modo pulito e sicuro per produrre a basso costo, i principi attivi e sfruttare la potenza di guarigione delle piante per il trattamento del cancro e di altre patologie'.

26-10-2010 14:52 **ITALIA/Acqua del rubinetto. Perche' gli italiani la bevono**

Gli italiani si classificano come i primi consumatori di acqua minerale in Europa e i terzi al mondo. Questo causa un'alta immissione di CO_2 per il trasporto su strada dato che solo il 18% delle bottiglie viaggia su rotaia. Inoltre, per la produzione delle stesse vengono utilizzati circa 350 mila tonnellate di PET, con un consumo di 665mila tonnellate di petrolio e un'emissione di gas serra di circa 910mila tonnellate di CO_2 equivalente (Fonte: Legambiente).
Ecco perche' l'acqua del rubinetto e' una scelta concreta verso un'ambiente piu' sostenibile. In questa direzione, infatti, si sono espressi il 74% degli italiani che dichiarano di aver bevuto negli ultimi 12 mesi acqua potabile del rubinetto trattata e non, secondo quanto riporta il rapporto Cra Nielsen 2010 per AquaItalia (Associazione delle aziende costruttrici e produttrici di impianti per il trattamento delle acque primarie) federata ad Anima (Confindustria). Inoltre, il 20,4% di chi dichiara di berla motiva la scelta con i maggiori controlli effettuati sull'acqua del rubinetto rispetto alla minerale in bottiglia.
Per assicurare in modo continuativo la sicurezza e l'accettabilita' della fornitura degli acquedotti, e' stata presentata l'edizione italiana del Manuale del Piano di Sicurezza per l'Acqua (Water Safety Plan) redatto dal Centro di Ricerche in Bioclimatologia Medica, Biotecnologie, Medicine Naturali e Talassoterapia dell'Universita' degli Studi di Milano. Questo contribuira' a mantenere alta l'efficienza del servizio che garantisce gia' oggi in tutta Italia un'acqua che nulla ha da invidiare a quella in bottiglia.
La qualita' dell'acqua degli acquedotti in Italia e' garantita nei parametri di legge in tutte le citta' fino al contatore. Per assicurarsi che i parametri vengano rispettati fino al punto d'uso - spiegano ad AquaItalia basta rivolgersi ad aziende specializzate e competenti reperibili sul sito aquaitalia.it per effettuare, in caso di necessita', i trattamenti necessari e contribuire cosi' alla formazione di una nuova cultura dell'acqua e a preservare un ambiente migliore per le generazioni future.

26-10-2010 15:27 **USA/Case. Aumentano i prezzi ad agosto**
I prezzi delle case negli Stati Uniti, rilevati da S&P/CaseShiller, sono saliti ad agosto dell'1,7% su base annua mentre sono calati dello 0,3% rispetto al mese precedente.
Gli analisti avevano previsto un rialzo del 2,1% su base annua.

26-10-2010 15:57 **AMERICHE/Narcotraffico. Vertice del Gruppo di Tuxtla**

La ricerca di strategie comuni per combattere il narcotraffico, anche attraverso la creazione un organismo di intelligence, e il referendum per la legalizzazione della Marijuana che si terra' il prossimo 2 novembre in California, sono al centro del vertice presidenziale del Gruppo di Tuxtla, che riunisce dieci Paesi del continente americano (Belize, Colombia, Costa Rica, Guatemala, El Salvador, Honduras, Nicaragua, Messico, Panama e Repubblica Dominicana). Al summit, organizzato nella citta' colombiana di Cartagena, sono presenti il presidente colombiano Juan Manuel Santos e i suoi colleghi Laura Chinchilla (Costa Rica), Felipe Calderon (Messico), Alvaro Colom (Guatemala) e Porfirio Lobo (Honduras). Il governo honduregno, ha anticipato il ministro degli Esteri Mario Canahuati, proporra' di creare un organismo multilaterale per coordinare la lotta al narcotraffico e alla criminalita' organizzata.

26-10-2010 16:13 **MONDO/Traffico aereo in crescita**

Accelera il traffico passeggeri nel trasporto aereo. Secondo i dati diffusi dalla Iata (l'Associazione internazionale del trasporto aereo) il traffico passeggeri internazionale, a settembre, ha avuto un aumento del 10,5% su base annua, dato significativamente piu' forte rispetto alla crescita del 6,5% registrata in agosto.
Il traffico merci internazionale ha registrato un aumento del 14,8% su base annua, molto piu' debole della crescita del 19,0% registrata in agosto.
Le differenze tra i risultati del mercato passeggeri e quello merci offrono un quadro contrastato della performance del settore. I dati destagionalizzati mostrano che, rispetto al mese precedente (agosto), il traffico passeggeri ha avuto una crescita del 2,1%, mentre il mercato merci ha avuto una contrazione sempre del 2,1%.
Per la Iata, il contraccolpo sulla crescita del mercato passeggeri nel mese di settembre puo' essere attribuito alla normale volatilita' dei comportamenti dei viaggiatori accentuata da alcuni particolari fattori, ad esempio gli effetti della celebrazione del Ramadan. La capacita' passeggeri e' cresciuta del 7,3%, sotto la crescita dei volumi di traffico del 10,5%, spingendo i coefficienti di carico globali all'80%. Si tratta di un miglioramento importante rispetto al 77,7% registrato nel mese di settembre dello scorso anno.
Il rallentamento del settore cargo era invece atteso, anche se giunto con largo anticipo rispetto alle previsioni.
La fiducia tanto dei consumatori che degli investitori rimane debole in molte parti del mondo. La ricostituzione delle scorte aveva fatto risalire il mercato merci all'inizio dell'anno, ma non e' stata seguita dalla spesa per rafforzare la ripresa economica. Rispetto al settembre 2009, la capacita' merci e' aumentata dell'11,9%, sotto i volumi di aumento del traffico del 14,8%, spingendo i coefficienti di carico al 52,4%.
'E' una buona notizia che la ripresa nel mercato passeggeri sia proseguita in settembre - ha dichiarato Giovanni Bisignani, direttore generale e amministratore delegato di Iata -, ma le cifre del settore cargo sono preoccupanti. L'attivita' merci e' scesa del 6% dal picco post-crisi di maggio. Quello che vediamo nel mercato del cargo aereo si riflette inevitabilmente nell'economia in generale'.
Per quanto riguarda i vettori europei, si e' registrato un aumento della domanda dell'8,4% rispetto all'anno precedente, con un aumento della capacita' del 5,9%. I vettori della regione hanno registrato un coefficiente di carico medio dell'82,6%. La regione e' ora sopra i livelli precedenti alla crisi del 2%. Nel settore cargo, invece, le compagnie aeree europee hanno registrato un aumento nella domanda merci del'11,1% paragonato alla stesso mese del 2009. Benche' le esportazioni europee siano state sostenute dalla debolezza dell'euro, la domanda merci per i vettori europei rimane sotto i livelli anteriori alla crisi del 14%.

26-10-2010 17:49 **ITALIA/Caso Cucchi. Chiesto giudizio per medici, infermieri e agenti**

Le condizioni in cui si trovava Stefano Cucchi, arrestato il 16 ottobre per droga lo scorso anno e deceduto sei giorni dopo all'ospedale Sandro Pertini non consentivano il suo ricovero in questo ospedale, destinato solo a ricoveri ordinari. Questo ospedale era inadeguato per prestare assistenza ad una persona che fu messa in una stanza e qui abbandonata senza cure.
E' quanto, ricostruendo la vicenda hanno sostenuto oggi i pubblici ministeri Vincenzo Barba e Maria Francesca Loi per sollecitare da parte del gup Rosalba Liso, che oggi ha ammesso in Aula i giornalisti, il rinvio a giudizio di tre guardie carcerarie, di sei medici del Sandro Pertini, di tre infermieri dello stesso ospedale.
Per il 13° imputato, il funzionario del Dap Claudio Marchiandi, accusato di falso e abuso d'ufficio i pubblici ministeri hanno chiesto la condanna a due anni di reclusione in quanto Marchiandi ha scelto di essere processato con rito abbreviato.
Lesioni aggravate, abuso di autorita' nei confronti di un arrestato, falso ideologico, abuso d'ufficio, abbandono di persona incapace, rifiuti di atto d'ufficio, favoreggiamento e omissione di referto.
Sono i reati contestati, a seconda della posizione processuale alle 13 persone coinvolte nell'inchiesta che nello svolgimento dei loro ruoli hanno messo per quanto riguarda le cure necessarie per tentare di salvare la vita a Stefano Cucchi, 'di adottare i piu' elementari presidi terapeutici e di assistenza che nel caso in esame apparivano doverosi e tecnicamente di semplice esecuzione'.
Parlando per piu' di tre ore il pubblico ministero Vincenzo Barba ha ricostruito la vicenda a cominciare dal 16 ottobre dello scorso anno quando Cucchi, ragioniere di 31 anni e arrestato la sera prima per possesso di stupefacenti dai carabinieri fu portato in Tribunale e affidato alle guardie carcerarie per l'udienza di convalida dell'arresto. E' da questo momento, ha ricordato il pubblico ministero che ci sono le prime denunce di percosse fatte dall'imputato e confermate poi da un altro arrestato che con lui divideva la cella.
Poi Barba ha ricordato le successive tappe del calvario di Cucchi fino al ricovero al 'Sandro Pertini'. Barba nella ricostruzione per quanto riguarda le percosse a Cucchi ha escluso che si possano accusare i carabinieri che lo ebbero in consegna dopo l'arresto per detenzione di droga. Il problema e' sorto dopo la consegna del detenuto alle guardie carcerarie quando arrivo' in Tribunale a Piazzale Clodio.
Barba ha poi ricordato i due ricoveri temporanei di Cucchi all'ospedale Fatebenefratelli intervallati dal suo ritorno a Regina Coeli e poi il trasporto al Sandro Pertini. Particolarmente critico e' stato nei riguardi di chi in questo ospedale seppure obbligato a prestare assistenza al paziente ha trattato la vicenda come una mera pratica burocratica. Ha parlato di evidenti inadempienze da parte del personale del nosocomio.
Stefano una volta qui ricoverato praticamente isolato dal mondo, non puo' comunicare con i genitori, non puo' parlare con il suo avvocato.
Altrettanto critico e' stato il pubblico ministero Maria Francesca Loi per quanto riguarda il comportamento dei medici del Pertini. Al magistrato e' toccato il compito di illustrare il perche' sono state formulate le accuse per i 13 imputati. Per quanto riguarda le guardie carcerarie Nicola Minichini, Corrado Santantonio e Antonio Domenici non ci sono elementi emersi dall'inchiesta che consentono di contestare loro il reato di concorso in omicidio preterintenzionale e questo perche' non c'e' nessun nesso causale tra la morte di Cucchi e le lesioni subite.
Si spiega anche cosi' la decisione della Procura della Repubblica di opporsi alla richiesta di una super perizia per dimostrare che proprio queste lesioni hanno contribuito alla morte di Cucchi.
Esaminando poi la posizione processuale dei medici e degli infermieri del Sandro Pertini e cioe' Aldo Fierro, Silvia Di Carlo, Flaminia Bruno, Stefania Cordi, Luigi De Marchis Preite, Giuseppe Flauto, Elvira Martelli e Domenico Pepe (gli infermieri sono gli ultimi tre) il pubblico ministero Loi ha sottolineato che Cucchi e' morto per mancanza di cure. In 5 giorni di ricovero ha perso 15 chili.
C'e' stato un disinteresse totale dei medici e degli infermieri.
Il loro comportamento mette in evidenza profili di imperizia. Cucchi e' stato messo in una stanza e nessuno se ne e' occupato. Nonostante le sue condizioni e' stato abbandonato e sarebbe bastato poco per salvarlo. Un paziente e' stato lasciato solo nel suo letto senza che venissero prese le necessarie cure.

26-10-2010 17:59 **ITALIA/Staminali. Progressi nell'uso di quelle del grasso**

Chi fa fatica a smaltire i chili di troppo, da oggi puo' avere meno sensi di colpa: il grasso e' una preziosa 'banca' di cellule staminali, da cui ricavare tessuti, cartilagini, muscoli e ossa, per curare ustioni, ferite gravi, malformazioni e ringiovanire mani, collo e viso. A spiegare queste applicazioni e' **Valerio Cervelli**, professore di Chirurgia plastica ed estetica a Tor Vergata alla vigilia della Conferenza internazionale di chirurgia rigenerativa che si apre domani a Roma.
'Se prima qualche chilo in piu' poteva essere un problema estetico - spiega Cervelli - adesso, con la chirurgia rigenerativa, il tessuto adiposo prodotto in eccesso dal nostro corpo viene usato per ricavare cellule staminali per rigenerare organi e tessuti. Le staminali vengono estratte non dal grasso, ma dal tessuto vascolare presente nell'adipe, che cosi' puo' generare osso, cartilagini e sangue'.
Queste nuove tecniche, ormai applicate in molti centri italiani, consentono di usare il materiale biologico del proprio corpo senza avere cosi' alcun problema di rigetto. Gli impieghi sono i piu' vari. 'Si possono curare ad esempio le ferite gravi che stentano a rimarginarsi - continua Cervelli - e le ulcere croniche, che insieme assorbono il 5% della spesa sanitaria nazionale. E poi ancora le ustioni, le malformazioni facciali'.
Ci sono poi tecniche alternative alla chirurgia plastica-estetica, che usano il tessuto adiposo aspirato dalle adiposita' di pancia, cosce e fianchi. Questo, una volta arricchito di fattori di crescita e gel piastrinico, viene reinnestato con punture laddove ce n'e' bisogno, per migliorare i volumi del seno, gli zigomi, il collo e le mani. 'Si possono rendere anche piu' tonici i glutei o ridare armonia ai seni rifatti - conclude Cervelli - se la protesi di silicone e' diventata troppo visibile dopo una dieta'.

26-10-2010 18:08 **VATICANO/L'embrione non e' un farmaco**

L'OSSERVATORE ROMANO
UNICUIQUE SUUM NON PRAEVALEBUNT

"Un embrione umano non merita di essere trattato 'da farmaco'; perche' e' umano, e questo lo riconoscono anche coloro che non vogliono poi trarre la conclusione della sua intangibilita'". Lo scrive oggi l'Osservatore Romano che critica in prima pagina l'inizio negli Stati Uniti di esperimenti con embrioni umani utilizzati per diagnosi (e terapie) che il giornale vaticano definisce "poco probabili" in quanto vengono avanzate pur esistendone altre dirette e semplici. "L'uso di cellule embrionali umane - sottolinea l'articolo che ricorda come davanti al rumore degli zoccoli si pensi ai cavalli e non ad altri animali che ne sono ugualmente dotati - e' la 'zebra' della medicina rigenerativa, dato che le staminali adulte sono facili da ottenere, mentre quelle embrionali richiedono apparecchi sofisticati e la risoluzione di dilemmi etici di non poco conto".
"La recente Giornata mondiale delle cellule staminali - scrive in proposito il quotidiano vaticano - ha fra l'altro commemorato il primo trapianto di cellule del cordone ombelicale eseguito con successo in Francia, i ricercatori italiani dell'istituto Mario Negri hanno ricevuto un premio internazionale per l'uso rigenerativo delle cellule staminali, e l'Harvard Stem Cell Institute ha scoperto come ottenere cellule staminali da semplici cellule della pelle". "Tutte ottime notizie", commenta l'Osservatore sottolineando che attribuire o negare a piacimento allo zigote dignita' umana "rappresenta un assoggettamento dell'uomo sull'uomo, imbarazzante anche per chi richiama il diritto a nuove forme procreative. E ci richiama a una salvaguardia non piu' solo del diritto alla vita, ma di un diritto al riconoscimento dell'umanita' di chi se ne vede privato: nella serie B delle non persone inevitabilmente finiscono anche i disabili mentali, e prima o poi tutte le altre forme di emarginazione, che non sono in grado di esercitare autonomia, cioe' di aver voce sulle scelte che li riguardano". "L'attenzione cattolica, cioe' contraria a ogni emarginazione - conclude l'editoriale - e' una via basilare della Chiesa. E a essa guardano quanti rifiutano un'etica che crea steccati tra cittadini uguali per genetica e per dignita'".

26-10-2010 18:20 **ITALIA/Fiducia dei consumatori in crescita**

Istituto di Studi e Analisi Economica

Aumenta ad ottobre la fiducia dei consumatori italiani. Secondo l'inchiesta Isae realizzata tra il giorno 1 e il giorno 18 del mese, la fiducia dei consumatori consolida il recupero registrato lo scorso mese, passando da 107,2 a 107,7 e mantenendosi in prossimita' dei livelli raggiunti lo scorso aprile. A ottobre migliora l'indice relativo alla situazione economica generale (da 80,6 a 81,4) e si consolidano le aspettative a breve termine (da 97,9 a 98,1 il relativo indicatore). Il quadro personale e i giudizi sulla situazione corrente, per contro, tornano a segnare una flessione (da 121,1 a 119,3 e da 115,3 a 114,5 rispettivamente). Riguardo ai prezzi, si stabilizzano i giudizi circa la dinamica degli ultimi dodici mesi ed

emerge una modesta accelerazione nelle attese per il breve termine. Per il mercato dei beni durevoli, secondo l'Isae, i giudizi sulla convenienza all'acquisto e intenzioni di spesa a breve termine sono ancora improntate alla cautela: secondo le consuete domande trimestrali relative ad acquisti particolarmente significativi, calano ancora infatti le intenzioni di spesa per l'auto e l'abitazione e si stabilizzano quelle sulla manutenzione.

COMUNICATI

20-10-2010 11:39 **L'Aduc apre una sede a Rieti**

L'Aduc, l'associazione per i diritti degli utenti e consumatori, senza scopo di lucro, è un centro di iniziativa e aggregazione per la promozione dei diritti dei cittadini consumatori ed utenti.
Il nostro principale obiettivo è dotare l'individuo del più efficace strumento civico di difesa: la consapevolezza dei propri diritti e doveri. Offriamo servizi di informazione e consulenza, richiedendo contributi volontari proprio per mantenere questa formula.
La richiesta di consulenza professionale, da parte di cittadini e consumatori, è fortemente aumentata negli ultimi anni, e solo nell'anno 2009 l'Aduc ha registrato ben 11 milioni di utenti nel proprio sito Internet.

Al fine di garantire un servizio più capillare l'Aduc ha stabilito anche nella Città di Rieti una sua delegazione, *grazie agli avv. Anna Rita Rufini e Gianfranco Paris.*
La sede e' in via dei Pini 7, tel 0746201906; fax 0746488138 ed offre un servizio di consulenza legale il venerdi dalle 16 alle 19.

20-10-2010 12:32 **L'Inpdap e le anomale richieste di restituzione di pensione**
Giulio Signorelli

Quando si determinano situazioni in cui la pensione e' stata erroneamente erogata dall'ente previdenziale, oppure chi l'ha ricevuta ha potuto farlo ricorrendo ad inganni di diverso genere, l'ente erogatore ha l'obbligo di richiedere la restituzione ai non aventi diritto.
Al di fuori di questi casi, pero', imporre la restituzione della pensione che e' stata legittimamente percepita, e in un periodo nel quale ha costituito l'unica fonte di reddito, e' un' operazione inaccettabile.
L'Inpdap, l'istituto di previdenza per i dipendenti della pubblica amministrazione, ha richiesto ad un nostro associato di Viterbo la restituzione della pensione perche', stando alle argomentazioni dell'ente, illegittimamente percepita. Il caso, invece, e' piuttosto chiaro: il nostro associato termina l'attivita' lavorativa e va in pensione, successivamente rientra in servizio e, visto che la legge vieta il cumulo pensione-stipendio, rinuncia alla pensione e percepisce lo stipendio. Terminata l'attivita' lavorativa chiede che siano ricongiunti i due periodi lavorativi ai fine del calcolo pensionistico. L'Inpdap, pero', richiede la restituzione di quanto percepito di pensione tra i due periodi lavorativi. Richiesta, a nostro parere, illogica e illegittima, ma tant'e'.
L'Aduc ha avviato una azione amministrativa di tutela del proprio associato ed e' disponibile a sostenere le ragioni di tutti coloro che si dovessero trovare in una situazione analoga.

21-10-2010 12:13 **Castellammare di Stabia, provincia di Teheran**
Vincenzo Donvito

Castellammare di Stabia e' in provincia di Napoli? No, e' in provincia di Teheran. Almeno stando alle politiche proposte dall'amministrazione comunale in materia di sicurezza. L'assessore alla Sicurezza, Luigi Mamone, ha redatto per il regolamento di polizia urbana una nuova sfilza di multe da 25 a 500 euro per chi commette i seguenti illeciti: gira in minigonna, ha una scollatura troppo pronunciata, porta i jeans a vita bassa, si sdraia al sole in pubblico, gioca a pallone nella villa comunale, bestemmia in pubblico.
Quindi, attenzione ad andare in questo bel paese che, pur se amministrativamente pare che sia ancora in provincia di Napoli, sicuramente ha spostato il suo modello politico amministrativo nella provincia della capitale iraniana.
Non solo, ma attenzione perche' oltre alle multe gia' previste dai nostri codici per chi bestemmia e chi ha modi pubblici contrari al decoro, potra' beccarsi una ulteriore multa per l'aggiunta sanzione di questo Comune. Non bastava dare disposizioni ai propri vigili perche' applicassero il codice civile e penale di tutta la nostra Penisola? No, troppo facile! Meglio mostrare la mascella ancora piu' “macha” dell'amministrazione, con ulteriori multe e precisazioni, altrimenti chi avrebbe parlato sui media di questo paese amministrativamente ancora in Campania? Farne parlare per le bellezze naturali, artistiche, storiche, gastronomiche, per la squisita ospitalita'... non bastava? Evidentemente no. ***A ognuno il suo.***

21-10-2010 12:58 **Etichette prodotti dietetici. Quante promesse!**
Primo Mastrantoni

European Food Safety Authority Quante promesse ci arrivano dalla pubblicita' dei prodotti dietetici! L'Efsa, l'autorita' europea per la sicurezza alimentare, ha bocciato buona parte delle indicazioni salutistiche riportate nelle etichette dei prodotti dietetici. Le lacune segnalate includevano, ad esempio: l'impossibilità di identificare la sostanza specifica su cui è basata l'indicazione; la mancanza di prove che l'effetto indicato sia davvero benefico per mantenere o migliorare la funzionalità organica; la mancanza di precisione relativa all'indicazione sulla salute (ad esempio indicazioni riferite a termini come "energia" e "vitalità"); la mancanza di studi condotti sull'uomo con misurazioni affidabili del rivendicato effetto benefico sulla salute. Il parere interessa una buona parte delle 808 indicazioni salutistiche riportate nelle etichette. Insomma, per una persona in salute e' necessaria una corretta alimentazione e un po' di moto. Il resto, come si e' visto, fa parte delle promesse.

22-10-2010 11:08 **Internet e censura. Vittoria Aduc al tribunale di Viterbo. Il prezzo della liberta' di espressione**

Il Tribunale di Viterbo ha ribadito la vittoria che gia' l'Aduc aveva ottenuto in primo grado nella vicenda Megatrends (1). I giudici hanno ribadito *-grazie agli avvocati dell'Aduc Emmanuela Bertucci e Claudia Moretti-* che **un sito Internet non e' assimilabile ad una testata giornalistica**, per cui i responsabili non rispondono preventivamente dei contenuti dei forum a libero accesso; ne risponderebbero se, interpellati dai presunti diffamati, non rimuovessero contenuti che poi fossero ritenuti tali; ma non sono tenuti ad un intervento censorio preventivo. Nella fattispecie Megatrends, l'Aduc si era cosi' comportata, ma questa azienda, non soddisfatta, aveva preteso, pur essendo piu' volte direttamente intervenuta nel forum, l'eliminazione del forum stesso.
Si configura ancora una volta che Internet, e soprattutto i forum di discussione come quelli del sito dell'Aduc, abbiano bisogno di una normativa specifica. Normativa che oggi manca e che, caso per caso, facendo i vari censori riferimento a normative improprie, si riesce a sostituire solo con la giurisprudenza.

Ma a che prezzo? E fino a quando sara' possibile pagarlo?
Come piu' volte in passato, l'ennesima societa' ci ha citato in giudizio, sostenendo che i forum del nostro sito erano diffamatori nei loro confronti e che noi ne eravamo responsabili in quanto gestori del sito. Per l'ennesima volta ci siamo difesi, in due gradi di giudizio, sostenendo che i forum non contenevano espressioni diffamatorie e che Aduc aveva operato legittimamente.
Ancora una volta i giudici ci hanno dato ragione, in entrambi i gradi di giudizio.
E ancora una volta non hanno condannato la societa' alle spese, cosi' sanzionando il fatto stesso che Aduc lotti per la liberta' di espressione, che difenda la voce di chi scrive nei forum e i forum stessi.
Essere citati in giudizio per motivi inesistenti, dover pagare un avvocato che ci difenda, dover andare a Viterbo (come Padova, o come Catania, o Bari, ecc. ecc.) tre o quattro volte, e poi vedersi dare piena ragione senza che tutte le spese sostenute per quella battaglia siano rimborsate... di fatto consiste in una sconfitta. Se non nell'immediato, in un prossimo futuro.
Se va avanti questa situazione, la giurisprudenza diventera' sempre piu' inaccessibile. Se non si vuole correre il pericolo di trasformare il web in una ***"galera delle espressioni e delle opinioni",*** con un'Aduc senza piu' energie economiche per impedirlo, sapra' e vorra' il legislatore farvi fronte? ***Sapra' e vorra' il Parlamento fare chiarezza e dettare leggi che siano riferimento per tutti, leggi intorno alle quali armonizzare i nuovi diritti e le nuove liberta' del web?***
Qui la sentenza di Viterbo che ha confermato le nostre ragioni.

22-10-2010 11:47 **Aduc - Osservatorio Firenze. Quasi tutti irregolari gli autovelox in citta'? Esposto/denuncia in Procura della Repubblica**

Sono quasi tutti irregolari gli autovelox a Firenze? Crediamo di si'.
La normativa prevede che i dispositivi automatici (ovvero senza la presenza di un agente) di rilevamento della velocita' all'interno dei centri urbani possano essere utilizzati solo sulle strade di categoria D (strade urbane di scorrimento). Sulle altre tipologie di strade non e' invece consentito l'uso di apparecchi automatici (1).
Il Codice della Strada detta le caratteristiche minime affinche' una strada possa essere considerata "urbana di scorrimento", caratteristiche che **a Firenze ci sono solo in tre casi:** viale XI Agosto, via Marco Polo e viadotto dell'Indiano. Il Comune di Firenze, deputato alla classificazione delle strade, ricomprende tutte le altre strade dove ha installato autovelox in una categoria ("strade interquartiere") che non rientra nella categoria D.
Abbiamo svolto ricerche ed interpellato uffici del Comune, anche con l'aiuto di consiglieri comunali come Tommaso Grassi: **tutti hanno confermato che la classificazione delle strade fiorentine e' quella riportata sul sito Internet del Comune**.
Quindi, a meno che non via sia stata una riclassificazione recente delle strade -e gelosamente tenuta segreta anche a membri del consiglio comunale- **gli autovelox autorizzati dal Prefetto su richiesta del Comune in Viale Etruria, viale Matteotti, viale Lavagnini, viale Gramsci, via Senese e via Sestese violano la normativa vigente**.
La modalita' di controllo e accertamento delle violazioni dei limiti di velocita' su queste strade puo' -e doveva!- essere compiuta dagli organi competenti solo tramite postazioni con la presenza di un operatore.
Ci auguriamo di essere smentiti al piu' presto, perche' se cosi' non fosse, **la responsabilità degli amministratori non sarebbe solo politica -cosa di per se' gia' grave- ma anche penale e di gestione delle finanze pubbliche**.
Per questo abbiamo anche inviato un esposto alla Procura della Repubblica e alla Procura della Corte dei Conti.
Intanto consigliamo agli automobilisti che sono stati multati in queste strade tramite autovelox automatici, di aspettare il piu' possibile prima di pagare (comunque non oltre 60gg dalla notifica della multa), perche' in assenza di immediate precisazioni dal Comune, potranno fare ricorso al Giudice di Pace per chiedere l'annullamento dei verbali.

(1) Articolo 4 del dl 121/2002, convertito con modificazioni in l. 168/2002

22-10-2010 12:41 **Biberon al Bisfenolo A. Il Canada lo considera tossico**
Primo Mastrantoni

Il Canada ha classificato il Bisfenolo A (BPA) sostanza nociva per l'uomo e l'ambiente. Ricordiamo che il BpA e' il maggiore componente delle plastiche di policarbonato usate nei biberon ma anche in altri contenitori per alimenti (bottiglie per bibite con il sistema del vuoto a rendere, piatti e tazze, pellicole e rivestimenti protettivi per lattine e tini, ecc.). Il BpA puo' migrare nei cibi e nelle bevande conservati in materiali che lo contengono; inoltre puo' causare l'endometriosi nelle donne, con effetti sulla capacita' riproduttiva, una modificazione dello sviluppo fetale e danni ai neonati perche' altera l'attivita' del sistema endocrino. Sull'argomento siamo intervenuti piu' volte (* * *). I ministri della Sanita' e dell'Ambiente canadesi hanno definito pericoloso per la salute umana e l'ambiente il BisfenoloA in tutte le sue applicazioni e non solo per i biberon. Questa decisione contrasta con quanto deciso recentemente dall'Efsa, l'Agenzia europea per la sicurezza alimentare, che ha ritenuto accettabili i livelli di concentrazione di Bisfenolo A nei vari prodotti in commercio. Rammentiamo che i biberon al BPA non si usano negli Stati Uniti, sono proibiti in Danimarca e in Francia e il Canada, come detto, ne ha esteso il divieto per tutte le merci.

22-10-2010 14:56 **Riforma professione forense e minimi tariffari: il ritorno del corporativismo. Autodenuncia preventiva.**
Alessandro Gallucci

Lo scorso 20 ottobre, nell'ambito della riforma della professione forense, e' stata approvata in Senato una norma che in un solo colpo spazza via il cosi' detto patto di quota lite e reintroduce i minimi tariffari. Si eliminano quindi i piccoli benefici delle timidissime liberalizzazioni contenute nei decreti Bersani. Si tratta d'una scelta sbagliata che sara' in grado di generare solamente illegalita'. Il danno piu' immediato ed evidente e' per i consumatori che non avranno piu' la liberta' di concordare con il proprio avvocato il compenso per l'incarico che questo andra' a svolgere. Non si comprende quale possa essere il nesso tra tariffe minime imposte per legge e qualita' del servizio offerto. E' fuorviante dire che cosi' cesseranno gli svilimenti della professione. Al contrario si produrra' un livellamento verso il basso per cui chi lavora male continuera' a farlo e si aggiornera' sempre di meno (a meno che non si voglia credere alla favola dei crediti formativi quale garanzia di preparazione). La beffa e' anche per tutti quei professionisti che dietro la scure delle sanzioni dell'Ordine di appartenenza saranno costretti, per restare sul mercato, a escogitare sotterfugi per non applicare la legge e non essere sanzionati. **Una norma, quindi, che sara' in grado di generare illegalita'.** La riforma e' un regalo -inutile- a quelle corporazioni che tutto vogliono purche' riportare l'avvocatura nell'ambito che le e' proprio: le professioni liberali. La riforma, fortunatamente, non e' ancora definitiva. Dopo l'esame del Senato dovra' essere approvata dalla Camera per diventare legge. Oggi, quindi, e' ancora possibile usufruire dei benefici introdotti dalla legge Bersani.
E' bene ricordare che l'Aduc, in collaborazione con la sen.Donatella Poretti, ha gia' proposto in Senato un disegno di legge sull'innalzamento dell'attuale valore (516 euro) entro cui una persona in giudizio puo' assistersi da sola, valore stabilito nel 1991 e mai modificato. **Un metodo che condurrebbe giustizia e difesa** a portata di chiunque, rispetto ad una situazione che oggi impone alla maggior parte dei cittadini in qualche modo civilmente offesi, a rinunciare a ricorrere in giudizio perche' i costi dell'assistenza legale quasi sempre sono maggiori di quelli della causa.
Se questa proposta dovesse diventare legge, ***io e i miei colleghi legali dell'Aduc ci opporremmo all'applicazione di norme illiberali e fortemente limitative delle liberta' individuali, continuando ad applicare l'attuale legislazione. L'auspicio e' che tanti altri avvocati, vincendo la paura della corporazione aderiscano alla nostra iniziativa.***

23-10-2010 10:51 **Aduc-Osservatorio Lecce. Aggiornamento catastale e ICI. Il Comune chiede anche i tributi prescritti. E' possibile opporsi**
Alessandro Gallucci

Il Comune di Lecce, tramite la SO.G.E.T. spa, sta chiedendo ai propri cittadini il pagamento dell'ICI gia' prescritta. La legge finanziaria per il 2004 consente ai Comuni, nell'ambito delle loro attivita' d'aggiornamento delle rendite catastali ed in deroga alle disposizioni fiscali vigenti, di applicare a ritroso l'eventuale maggiorazione del tributo, a partire dall'anno in cui la nuova rendita catastale doveva essere denunciata. Cio', tuttavia, non vuol dire che all'applicazione della rendita per gli anni precedenti corrisponda la possibilita' di esigere il tributo cosi' aggiornato senza limiti di tempo. La prescrizione, infatti, resta sempre ferma a 5 anni. Il comune di Lecce, invece, richiede anche i tributi per l'anno 2003 e per quelli precedenti fino ad arrivare, come c'e' stato detto dalla SO.G.ET., al 1997. Una negligenza imperdonabile per un amministrazione comunale evidentemente sempre piu' intenta a fare cassa spremendo il cittadino, ormai considerato solo come un suddito al quale chiedere la gabella di turno, piuttosto che un utente con diritti e doveri.
Contro questo abuso e' comunque possibile reagire impugnando l'avviso di accertamento notificato. Nei prossimi giorni provvederemo a depositare i primi ricorsi per quei cittadini che si sono visti avanzare la richiesta illegittima. Il termine per impugnare l'avviso di accertamento e' 60 giorni. E' importante ricordare che i termini processuali sono sospesi dall'1 di agosto al 15 di settembre. E' probabile quindi che chi ha ricevuto l'avviso prima della pausa estiva sia ancora in tempo per opporsi.

25-10-2010 10:45 **Bisfenolo A. C'e' anche negli scontrini!**
Primo Mastrantoni

Maneggiare scontrini e altri tipi di fatture comporta rischi finora sconosciuti, rileva uno studio svedese. La carta termica di sui sono composti contiene un'alta concentrazione di Bisfenolo A (BpA), sostanza chimica dannosa sotto l'aspetto ormonale e suscettibile di causare l'infertilita'. Ricordiamo che il Canada ha recentemente classificato il BPA come sostanza nociva per l'uomo e l'ambiente. "Gli scontrini analizzati contengono in media l'1,5% di BpA", sostiene il chimico dell'ambiente Tomas Oestberg dell'Istituto Jegrelius. "E' mille volte piu' di quanto si trova nei biberon al policarbonato". La nuova ricerca non evidenzia solo che l'utilizzo del BpA si diffonde, essendo stato rilevato anche negli estratti conto delle banche, nei biglietti aerei, ferroviari e dei bus o in certe etichette, ma che la sostanza si scioglie e si deposita li' dove si trova. Per esempio, se lo scontrino e' tenuto nel portafoglio puo' trasferirsi alle banconote. "Il BpA viene assunto soprattutto attraverso gli alimenti, ma cio' non basta a chiarire i valori riscontrabili nell'organismo umano", continua Oestberg; esistono ragionevoli indizi che fanno pensare a un contributo non irrilevante della carta termica. Alcune catene distributive hanno gia' provveduto a sostituirla altre aspettano un eventuale provvedimento Ue. L'allarme era gia' stato da noi segnalato.

25-10-2010 13:45 **Aduc Immobili – Impugnazione delle delibere condominiali. La parola alle Sezioni Unite della Cassazione**
Alessandro Gallucci

La Seconda Sezione della Corte Cassazione (ord. n. 21220/10) torna a chiedere l'intervento delle Sezioni Unite. Sono passati poco piu' di due mesi dalla loro pronuncia sulle tabelle millesimali che gia' si pone alla loro attenzione un'altra questione.
Questa volta il richiesto intervento e' relativo alla forma dell'atto d'impugnazione della delibera condominiale: citazione, ricorso o, come sostiene l'orientamento oggi maggioritario, entrambi? Il tutto nasce da un contrasto sul significato da attribuire al termine ricorso contenuto nell'art. 1137 c.c. Si tratta di una questione tecnica, che riguarda soprattutto giudici ed avvocati, ma che e' in grado d'incidere e non poco sulla certezza

del diritto in ambito condominiale. Sapere con certezza come impugnare una delibera, soprattutto per le fasi iniziali del procedimento, vuol dire imprimere alla controversia una velocita' differente (maggiore rapidita' con il ricorso piuttosto che con la citazione).
Laddove si dovesse arrivare ad una sentenza chiarificatrice si tratterebbe dell'ennesimo intervento delle Sezioni Unite ormai sempre piu' protagoniste di una rilettura delle carenti e poco chiare norme condominiali.

26-10-2010 10:43 **Rimedi omeopatici. Hyland dentizione pericoloso per bambini**
Primo Mastrantoni

Il rimedio omeopatico Hyland dentizione, utilizzato per alleviare i problemi della dentizione dei bambini, non deve essere usato perche' contiene quantita' variabili di belladonna, sostanza potenzialmente pericolosa per bambini. Il problema nascerebbe da insufficienti controlli della filiera produttiva. Il prodotto e' venduto su Internet. Hyland dentizione e' in pastiglie contenenti diversi componenti (non segue le indicazioni della scuola unicista che prevede un componente per ogni rimedio), tra i quali, appunto, la belladonna che puo' essere dannosa per i bambini, infatti, puo' indurre un livello ridotto di coscienza, convulsioni, difficolta' o rallentamento della respirazione, letargia, sonnolenza, debolezza muscolare, arrossamento della pelle, stipsi, difficolta' a urinare o agitazione. La FDA (Food and Drug Administration, USA) (1), che ha ricevuto segnalazioni in merito, ne sconsiglia l'uso e la casa produttrice, la Standard Homeopathic Company, sta ritirando il prodotto.

26-10-2010 13:29 **Autovelox Firenze. Aduc scrive al Sindaco: navigare nell'illegalita' o dare certezze? Intanto cambi l'assessore alla Mobilita'... Se e come ricorrere contro le multe**

A seguito degli incresciosi fatti in corso in materia di autovelox a Firenze, l'Aduc ha scritto al Sindaco Matteo Renzi: prima che la situazione degeneri ancor di piu', ci dia certezze e non l'arroganza del potere; cambi il suo assessore alla Mobilita', fomentatore di disordine istituzionale, economico e civico; chiarisca e trovi subito una soluzione. Segue il testo della lettera inviata dal presidente dell'Aduc, Vincenzo Donvito.

Gentile Sindaco,
La nostra citta' e' nella morsa di una mobilita' urbana insopportabile, con le autorita' costrette ad enormi difficolta' per evitare la degenerazione. Ai necessari e dovuti provvedimenti contro l'irresponsabilita' di conducenti non rispettosi dell'ordine pubblico, l'amministrazione, in materia di eccessi di velocita', crediamo abbia risposto in modo sbagliato: sembra che per creare ordine si privilegi la violazione di norme. Un pessimo esempio, signor Sindaco, che non ci potra' far stupire di conseguenze disastrose non solo in questo ambito.
La scorsa settimana abbiamo posto una questione di legittimità degli autovelox in citta'. Su viale Etruria, Matteotti, Lavagnini, Gramsci, via Senese -che il Piano urbano del traffico (Put) in nostro possesso non classifica come strade di scorrimento- non potrebbero essere installate postazioni automatiche (ovvero senza la presenza di un agente di Polizia Municipale).
Dopo giorni di faticose indagini, abbiamo pubblicamente chiesto al Comune di chiarire, confidando nel fatto che l'Amministrazione non potesse aver commesso un "errore" così macroscopico.
Nel frattempo abbiamo depositato un esposto in Procura della Repubblica e un altro alla Corte dei Conti. Ieri 25 ottobre l'assessore alla Mobilità, invece di chiarire, si è scagliato contro chi poneva le domande (*il consigliere comunale Tommaso Grassi*), scaricando la responsabilita' anche sulla Prefettura. Prefettura che, da noi interpellata, ha detto di essersi attenuta alle richieste del Comune -documenti di cui abbiamo fatto

inutilmente domanda all'Ufficio trasparenza.
I fatti da noi rilevati e che il Comune continua ad ignorare, sono questi:
1. La legge prevede che gli autovelox automatici all'interno dei centri urbani possono essere installati solo su "strade di scorrimento" (tipo D).
2. Nel Put del Comune di Firenze sono solo tre le strade di scorrimento: viadotto dell'Indiano, viale XI Agosto e viale Marco Polo.
3. A meno che non vi sia una riclassificazione recente delle strade -gelosamente custodita dall'Amministrazione comunale e tenuta nascosta anche ai consiglieri comunali e ai numerosi uffici tecnici da noi interpellati- gli autovelox automatici nelle altre strade sono irregolari.
Sarebbe bastato che l'assessore mostrasse la classificazione attuale delle strade, se differente da quella indicata come vigente sul sito istituzionale del Comune.
Irresponsabilmente (?), invece, e forse confidando nel fatto che oggi fare ricorso significa pagare un minimo di 33 Euro di contributo unificato, l'assessore ha risposto ai cittadini: *fate pure ricorso, vedremo chi l'avra' vinta*. **Perche' una sfida del genere? Amministratori e amministrati, insieme o separatamente ne uscirebbero bastonati! E' questo che si vuole?**
Ci domandiamo se il Comune non risponde sperando che la questione sparisca, oppure intende cinicamente incentivare migliaia di ricorsi inutili.
Ci auguriamo che lei, signor Sindaco, voglia fornire rapidamente risposte concrete, **anche affidando l'incarico ad un assessore che non fomenti il disordine istituzionale, economico e civico, soprattutto rispettoso dei propri amministrati.**
Nel frattempo, signor Sindaco, proprio per il rispetto che nutriamo nei confronti della sua amministrazione e degli amministrati, **stiamo invitando i cittadini multati ad attendere nel fare ricorso per non pagare le illecite contravvenzioni.** Ma non possiamo farlo in eterno, perche' entro 60 giorni dalla notifica della contravvenzione o si paga o si fa ricorso. **Non possiamo percio' non consigliare e assistere chi -consapevole della situazione- vuol comunque fare ricorso**. Vogliamo anche intasare ulteriormente l'ufficio del giudice di pace?
Chiarisca e trovi subito una soluzione, signor Sindaco, per tutti.
Grazie
Vincenzo Donvito, presidente nazionale Aduc

L'Aduc offre consulenza gratuita al telefono ogni giorno dalle 15 alle 18 allo 055290606, oppure recandosi nei medesimi orari presso la sede di via Cavour 68.

ARTICOLI

20-10-2010 14:53 **Investimenti obbligazionari: alcune considerazioni generiche**
Matteo Lombardo *

Se domandate a molti risparmiatori perché investono in obbligazioni, la maggioranza risponderà che lo fa per la maggiore sicurezza che queste offrono e per ricevere un reddito periodico. Molti ritengono infatti le obbligazioni un investimento sicuro per le loro caratteristiche contrattuali: una cedola/tasso d'interesse prefissato (o comunque predeterminato in base ad una formula) ed una data di scadenza in cui sarà restituito il capitale investito (1).
Ritenendo che le condizioni macroeconomiche possano peggiorare ulteriormente, negli ultimi mesi i risparmiatori si sono rivolti in maniera massiccia verso i fondi e gli ETF obbligazionari, senza tuttavia considerare un fattore essenziale: i fondi obbligazionari sono un animale completamente diverso da una singola obbligazione. Innanzitutto, poiché il fondo investe in dozzine e a volte centinaia di titoli, in quanto investitore nel fondo non avete un tasso di interesse ed una scadenza certi, ma piuttosto un tasso d'interesse medio ed una scadenza media di tutti i titoli in portafoglio.
Questa può sembrare una sottigliezza, ma diventa un fattore importante quando i tassi d'interesse cambiano. Come tutti sanno, quando i tassi salgono il valore delle obbligazioni diminuisce. Se possedete un singolo titolo, vedrete la differenza di prezzo nel rendiconto inviato dalla vostra banca, ma continuerete a ricevere sempre la stessa cedola e sapete che se tenete il titolo fino a scadenza riavrete il vostro capitale alla data promessa.

Se invece possedete un fondo obbligazionario ed i tassi aumentano, la storia si complica. Come per il singolo titolo, il valore del fondo diminuirà, ma non sapete esattamente quale cedola/interesse riceverete né quando riavrete il vostro capitale (questo in realtà avviene solo vendendo le vostre quote, in quanto il fondo non ha una scadenza naturale e la vita residua dei titoli in portafoglio non diminuisce con il passare del tempo).
È questa possibile riduzione del valore del fondo che molti investitori tendono a dimenticare. La chiave per interpretare l'impatto di tassi in aumento è di controllare la **duration** del fondo, che è una misura della sensitività di un titolo ai movimenti nei tassi. Molti di coloro che investono in attività ritenute sicure non si aspettano di vedere il proprio fondo obbligazionario scendere del 5% o del 10%; ma questa è una possibilità reale, e nemmeno tanto remota.
Con i rendimenti degli investimenti monetari prossimi allo zero ed i timori sulla tenuta delle azioni, molti si sono rivolti ai fondi obbligazionari per avere rendimenti decenti e sicurezza. Il problema è che per ottenere un rendimento superiore occorre investire in titoli con scadenze più lunghe; una scadenza più lunga significa una maggiore duration; ed una maggiore duration significa maggiore sensitività ai movimenti dei tassi.
Anche se non vogliamo fare nessuna previsione sull'aumento immediato dei tassi (è comunque difficile prevedere una loro diminuzione nel medio termine), un consiglio per chiunque sia interessato ad investire in fondi o ETF obbligazionari è di controllare bene quale tipo di investimenti il fondo ha nel proprio portafoglio.

Il concetto di rendimento a scadenza

Un'altra asserzione che spesso sentiamo è che le obbligazioni, se mantenute fino alla scadenza ed assumendo che non vi sia default, garantiscono un certo rendimento. Questa affermazione, tipicamente fatta da chi propone uno specifico investimento, è semplicemente inesatta.
Le obbligazioni garantiscono contrattualmente il pagamento di una cedola periodica, fissata a priori o variabile a seconda dell'evoluzione di altri fattori, ed il rimborso del capitale a scadenza. Il mancato pagamento di una cedola costituisce un evento di default per l'emittente (diversamente dai dividendi azionari). Ma anche se tenute fino alla scadenza, le obbligazioni NON garantiscono un rendimento predeterminato, nemmeno quelle a tasso fisso.
Quando si acquista un'obbligazione all'emissione o sul mercato secondario, il prezzo pagato (comprese le commissioni), la cedola e la data di scadenza determinano il cosiddetto "tasso di rendimento a scadenza" (nella terminologia finanziaria: *yield to maturity* o YTM). Questo YTM, per sua costruzione, non dipende da rating, scadenza, cedola o altri fattori; pertanto permette un confronto rapido tra titoli con caratteristiche diverse.
Ad esempio, il BTP 4,5% con scadenza 1 febbraio 2020, al prezzo corrente di 107,20 ha uno YTM del 3,73%, mentre il BTAN francese 4,5% con scadenza 12 luglio 2013 al prezzo di 109,32 ha uno YTM di 1,43%.
Ma il rendimento totale annuo che l'investitore otterrà **alla scadenza** non sarà mai lo YTM, se non per caso! Questo perché la formula dello YTM assume che tutte le cedole pagate nel corso della vita dell'obbligazione siano reinvestite fino alla scadenza. Poiché l'andamento futuro dei tassi d'interesse non è noto a priori, la formula assume implicitamente che le cedole siano reinvestite nel titolo stesso, cioè allo stesso YTM.
Lo YTM è pertanto soltanto una proiezione futura del rendimento atteso. In pratica, è difficile ottenere un rendimento totale uguale allo YTM: se le cedole pagate sono depositate in un conto che paga un tasso d'interesse più basso, il rendimento totale alla scadenza sarà più basso dello YTM (ma se i tassi salgono durante questo periodo, il rendimento a scadenza potrà essere più alto); se gli interessi ricevuti sono spesi anziché reinvestiti, il rendimento finale sarà ancora inferiore; infine bisogna considerare l'impatto delle tasse sulle cedole, in quanto potrebbe non essere possibile reinvestire tutto il capitale ricevuto.
Un'ultima annotazione: per gli zero-coupon bonds lo YTM è invece uguale al rendimento totale a scadenza, proprio perché l'obbligazione non paga cedole che quindi non devono essere reinvestite.

(1) I concetti di "rischio" e "sicurezza" meriterebbero un maggiore approfondimento che tuttavia esula dagli scopi di questo articolo.

** Consulente Finanziario Indipendente che offre servizi di advisory di portafoglio ed analisi di strumenti finanziari incentrati sulla pura consulenza in assenza di conflitto di interessi. Per maggiori informazioni: www.kcapitalgroup.com*

20-10-2010 17:04 **Genetica preimpianto. In Germania torna d'attualita'**
Rosa a Marca

Come è noto, la diagnosi genetica preimpianto (PGD) serve a individuare eventuali malattie genetiche o alterazioni cromosomiche negli embrioni in una fase ancora molto precoce di sviluppo, così da

trasferire nell'utero solo gli embrioni esenti da specifiche patologie.
La legge tedesca proibisce la distruzione di embrioni e dunque anche la PGD che scarta quelli malati. Ma quest'estate la Corte di giustizia di Lipsia ha emesso una sentenza favorevole alla diagnosi preimpianto, e da allora si è riproposto il dibattito sulla necessità di nuove regole.
La cancelliera Angela Merkel vorrebbe conservare il divieto sulla PGD perché -dice- è impossibile tracciare un confine tra una malattia genetica grave e un difetto accettabile. Nel suo partito (CDU) e nella coalizione di Governo i pareri sono discordi. Non solo tra i partiti cristianodemocratici (CDU e CSU) e il partner liberale FDP, ma anche all'interno dei primi due. E' una divisione piuttosto drammatica essendo entrambi d'ispirazione cristiana, come testimonia quella C che campeggia nei loro nomi.
Nella CDU, un importante esponente come Peter Hintze sostiene per esempio che la diagnosi preimpianto aiuta i genitori a dire di sì a un figlio, e che l'obbligo d'impiantare un embrione difettoso confligge con la Costituzione. Anche la sua collega di partito e ministra della Famiglia, Kristina Schroeder, ha molte riserve sul divieto assoluto dell'analisi; in più fa notare la contraddizione tra il diniego alla PGD e il consenso all'aborto terapeutico, addirittura al nono mese.
Contrario invece il presidente del gruppo parlamentare CDU/CSU, Volker Kauder, fedele alla linea comune dei due partiti cristiani, da sempre avversi al test.
La cancelliera Merkel, ben consapevole delle divisioni interne, ha fatto capire che in Parlamento i deputati dovranno poter decidere secondo coscienza. La sua posizione mira a stemperare le difficoltà, che comunque restano e non sono poche. Della coalizione fanno parte anche i liberali della FDP, per lo più favorevoli ad allentare i lacci del divieto, sebbene ci sia cautela e manchi ancora una presa di posizione unitaria del gruppo parlamentare. Intanto però la liberale Ulrike Flach ha già elaborato un documento, accolto con sorpresa dal mondo scientifico, con la proposta che sia l'Ordine dei medici a fare l'elenco dei casi in cui la PGD possa essere autorizzata.
Certo è che nell'agenda politica autunnale il tema avrà un suo rilievo. Se ne parlerà negli incontri di partito e in seno al governo. Un'idea sembra farsi strada: Union (CDU/CSU) vada a cercarsi i voti contrari alla PGD tra tutti i deputati e si costruisca una maggioranza variopinta, anziché cimentarsi in un estenuante compromesso con il partner di governo.

23-10-2010 10:58 **Liberta' di stampa. Silenzio e imbarazzo sulla tragedia dell'Italia nel rapporto di Reporters sans frontières**
Vincenzo Donvito

E' dei giorni scorsi la pubblicazione del rapporto 2010 sulla liberta' di stampa nel mondo. Curato da “Reporters sans frontières”, almeno a livello europeo, e' un punto di riferimento per calibrare come questo fondamentale livello di civilta' viene applicato nei vari Paesi.
Il nostro Paese non ha mai avuto una posizione brillante in questa classifica. Anche quest'anno ce lo conferma con il suo **49mo posto**, piu' in alto -tra i Paesi Ue- solo a Romania (52mo), Grecia e Bulgaria (entrambe al 70mo) (1). Ma fa specie che l'Italia abbia il 49mo posto come il Burkina-Faso, e prima di lei ci siano, per esempio, Paesi come Tanzania, Suriname, Mali, Ghana, Namibia, Paesi che abitualmente non sono considerati punto di riferimento in materia di liberta'... ma evidentemente qualcosa non funziona nel nostro Stivale. Per capire la situazione, i primi sette posti, Finlandia in testa, sono nostri partner della Comunita' Europea.
In *“compenso”* l'Italia non e' considerata tra i nemici di Internet. Un Internet, pero', che e' poco usato, costoso e lento... e forse per questo che le grinfie del potere lo lasciano ancora “sciolto”, tant'e' che non lo degnano neanche di leggi specifiche. Assenza di leggi che, per non farsi chiudere i siti web e affermare liberta' d'espressione e di opinione si puo' fruire solo dellla costosissima via giurisprudenziale.
La situazione inquietante, come commentano a “Reporters sans frontières”, e' che in questa classifica diversi Paesi Ue continuino a perdere posizioni o a non migliorare.
La pubblicazione di una classifica del genere sarebbe stata occasione per avviare quantomeno una riflessione e un confronto sul 49mo posto del nostro Paese. Abbiamo aspettato, ma prendiamo atto che silenzio e, probabilmente, imbarazzo hanno avuto il sopravvento.
Perche'? Semplice. Si puo' considerare regime di liberta' di stampa quello in cui praticamente tutti i giornali hanno finanziamenti da parte dello Stato, anche grazie a finti organi di partito di altrettanti finti partiti creati dal parlamentare compiacente per avere il proprio media di riferimento? **No!** Da considerare, inoltre, anche i soldi che amministrazioni locali e regionali devolvono ai media locali. **Fino al “problema” per eccellenza:** il capo del Governo, da cui dipende la radio e la tv di Stato, che e' proprietario dei tre principali canali tv “non di Stato”, di una pletora di radio e, grazie anche a leggi specifiche, si sta muovendo nello stesso modo nel digitale terrestre. A parte poche tv e radio regionali e locali che sono indipendenti, a livello nazionale l'unica

tv che apparentemente non rientra in questo giro e' La7 di Telecom Italia... **una Telecom Italia prona ai giochi di potere per non mollare la propria rete telefonica** regalatagli quando era ufficialmente in regime di monopolio, e che per questo -bloccando il tutto- sta costringendo l'Italia ad essere agli ultimi posti nel mondo nella fornitura di banda larga.
Perche', quindi, ci dovrebbe essere un confronto? Visti gli attori e visto il metodo di spartizione che tutti accontenta, essenzialmente a discapito di qualita' ed economicita' per consumatori e utenti, il silenzio e' dovuto.
Aspettiamo il rapporto 2011?

(1) Nel 2009 era al sempre al 49mo posto, nel 2008 al 44mo, nel 2007 al 35mo.

26-10-2010 11:26 **Rc-Auto. Cosa accade al mercato? Gli interventi dell'Antitrust**
Antonio M. Polito *

Negli ultimi sei mesi, l'Autorità che vigila sulla Concorrenza e sul Mercato ha affrontato in due occasioni la questione inerente gli aspetti concorrenziali del settore RC Auto.

Il 6 maggio 2010 (provv. n. 21091/2010), infatti, l'Autorità procedeva ad un''indagine conoscitiva' riguardante la procedura del risarcimento diretto e i suoi effetti sulla concorrenzialità del Settore. L'Autorità, si ricorda, ha sempre spinto molto su tale argomento, in quanto "*tale innovativa modalità risarcitoria* […] *comporta l'estensione del confronto competitivo dall'ambito tradizionale dei premi e delle garanzie, a quello dei servizi liquidativi, con potenziali effetti incentivanti rispetto alla propensione alla mobilità degli assicurati*", oltre ad instaurare un "*più chiaro e diretto rapporto tra compagnia ed assicurato*".
Tuttavia, nonostante siano passati oltre tre anni dall'introduzione di tale nuova filosofia risarcitoria, "*le evidenze di mercato mostrano il permanere di alcuni profili di criticità*", in quanto risulta, contrariamente alle aspettative, che "*il livello dei premi applicati dalle compagnie per i contratti RCA avrebbe conosciuto negli ultimi anni incrementi significativi e generalizzati*", con aumenti '*medi*' del 15%, sino ad oltre il 30% per l'assicurazione dei motocicli.
Con lo scopo quindi di analizzare i motivi che hanno portato a tali importanti ed inattesi aumenti, l'Autorità ha espresso l'esigenza di effettuare "*una ricostruzione attendibile dell'andamento dei prezzi effettivi e dei costi del settore RCA*" ed una verifica delle "*modalità e* [del]*le tecniche con le quali viene determinato l'importo del forfait, i parametri ed i criteri sottesi alle decisioni adottate di volta in volta in ordine all'introduzione di correttivi al sistema di compensazione, nonché le diverse politiche di controllo dei costi dei risarcimenti adottate dalle compagnie*".
L'Autorità ha, quindi, richiesto e ricevuto da poco tali dati dalle Compagnie di assicurazione, dati che sono in fase di elaborazione e i cui risultati saranno, all'esito, pubblicati.
Ma successivamente, precisamente il 29 settembre u.s., il Presidente dell'Autorità, Antonio Catricalà, ha esposto più nel dettaglio le caratteristiche degli aspetti concorrenziali nel mercato delle Assicurazioni innanzi alla Commissione Industria, Commercio e Turismo del Senato della Repubblica.
Il Presidente Catricalà parte da un dato fondamentale, cioè che "*nonostante l'inizio della liberalizzazione sia stato decretato, in attuazione del diritto comunitario, fin dal 1994, non si è attivato un efficace processo concorrenziale e conseguentemente non si è avuto un riflesso positivo sul contenimento dei prezzi*". Se tuttavia tale caratteristica può essere non rara, anche a livello internazionale, in mercati come quello assicurativo o finanziario, dove i servizi vengono scelti dal consumatore "*attingendo ai suggerimenti di determinati intermediari cui si riconosce una particolare fiducia (l'agente come l'addetto allo sportello bancario)*", tuttavia vengono specificate "*ulteriori criticità* […] *dal lato dell'offerta*" all'interno del mercato italiano.
Oltre infatti a "*comportamenti apertamente collusivi*" verificati e sanzionati in alcune occasioni da parte dell'Autorità (es.: scambio di informazioni tramite un'organizzazione comune, nel 2000), vi sono altre "*criticità di struttura non facilmente risolvibili* ".
Una, ad esempio, è rappresentata dal "*numero rilevante di partecipazioni incrociate*" tra le diverse Compagnie, nonché dalla "*moltiplicazione degli incarichi di direzione per le stesse persone fisiche che si trovano nella direzione di imprese che dovrebbero essere tra loro concorrenti*". L'Autorità cita, a riguardo, una sua indagine conoscitiva di fine 2008, dove emerge che, nelle Compagnie di Assicurazione che rappresentano circa il 90% del mercato attivo del settore, il 71% "*presentava legami costituiti da amministratori comuni con i propri concorrenti*".
Da qui, logicamente, l'Autorità rileva gli "*esiti non concorrenziali*" di compagini imprenditoriali tra loro

vicendevolmente interlacciate, come venne sottolineato nel 2006, quando l'acquisizione di Toro Ass.ni da parte di Generali si inseriva in realtà nella più ampia logica di "*costituire o rafforzare una posizione dominante collettiva*" tra Generali-Toro e Fondiaria-Sai.
Già nel 2003, data a cui risale l'ultima Indagine conoscitiva sul settore r.c.a., del resto, nella quale erano già state segnalate le criticità inerenti un continuo accrescimento dei premi, una sostanziale immutabilità delle quote di mercato e un limitato ingresso di operatori stranieri nel mercato italiano, le Compagnie stesse avevano indicato nel sistema del risarcimento c.d. 'indiretto' modalità di servizio che non incentivavano "*comportamenti virtuosi da parte dei diversi soggetti coinvolti*" e che comportavano per l'assicurato di rimanere "*di fatto indifferente alla qualità del servizio nella fase di liquidazione dei sinistri*".
Ma nonostante la realizzazione di nuove formule di distribuzione su Internet, l'inserimento del divieto di imposizione di prezzi minimi (2006) e, soprattutto, l'inserimento, nel 2007, del meccanismo del risarcimento diretto, le rigidità e le criticità del Mercato delle Assicurazioni, in Italia, non sembrano, "*ad un primo sguardo*", essere affatto migliorate, non avendo avuto l'effetto di "*orientare il mercato verso esiti di maggiore efficienza*".
Infatti, a distanza di quasi tre anni dall'introduzione del nuovo meccanismo risarcitorio, sono stati "*registrati fenomeni di sensibile incremento del premio*" accompagnati, dal 2009, anche da un "*peggioramento del rapporto tra costo dei sinistri e premi (*Loss Ratio*)*", che sottolinea come neanche i costi dei sinistri risultano essere sotto controllo.
Ad un aumento dei premi che sarebbe arrivato, per alcune categorie di veicoli, anche a 20-30 punti percentuali, viene richiamata anche la conferma dei dati dell'Eurostat, che nel periodo giugno 2009 – giugno 2010, ha segnalato un aumento della tariffa media italiana del 7,7%, a fronte di una media europea del 5,4%.
A tali aumenti, si aggiungono poi anche le "*modalità poco trasparenti con cui gli incrementi di premio sono resi noti ai consumatori*", aspetto su cui l'Autorità ha ricevuto molteplici denunce da parte di associazioni di consumatori e che sarà oggetto di autonomo approfondimento.
Altro aspetto molto delicato, è poi quello inerente i criteri di compensazione dei costi dei sinistri tra le singole Compagnie, sistema definito dall'Autorità "alquanto intricato nel quale peraltro sono lasciate indefinite molte questioni" ed al quale si aggiunge la "*scarsa conoscibilità dei lavori e delle determinazioni del comitato tecnico che* […] *deve* […] *calcolare i valori da assumere a base delle compensazioni*", attività per la quale, peraltro, "*non risulta prevista alcuna forma di pubblicità*".
L'Autorità pertanto, in presenza di tali elementi, desume che, in virtù di queste opacità di sistema, "*si aprono spazi per decisioni non pienamente efficienti, quando non addirittura opportunistiche da parte degli operatori, senza che sia possibile effettuare un efficace controllo*".
Inoltre, l'Autorità lamenta anche la circostanza che non ha visto concretarsi, nell'interesse dei consumatori, la possibilità (art. 14, co.I, D.P.R. n. 254/06) di prevedere riduzioni del premio assicurativo a fronte di forme di risarcimento del danno "*in forma specifica*" (ovvero: riparazioni a mezzo di officine convenzionate). Lì dove infatti è già avvenuto, ciò è stato senza comportare riduzioni sul premio e da parte di Compagnie che adottano tale tipologia di risarcimento come unica modalità, e non già come facoltà alternativa (e meno costosa).
Il pregiudizio nei confronti dei consumatori, da questo punto di vista, risulta dunque essere duplice: da una parte, non avere modalità 'alternative' di risarcimento, di per sé meno costose (anche per la Compagnia); dall'altra, in caso di adozione unica (come è avvenuto), vedere ridotto il ventaglio delle officine di riferimento, i cui criteri di selezione e convenzione potrebbero peraltro anche non essere sempre ragionevoli, e non avere alcun tipo di informazione preventiva in ordine a tali soggetti fiduciari: aspetto, quest'ultimo, che, come sottolinea espressamente l'Autorità, potrebbe anche determinare la scelta di una Compagnia rispetto ad un'altra.
Come conseguenza diretta di tali prassi, poi, emergono anche altre problematiche legate alla Concorrenza ed al Mercato, ovvero ci si chiede "*se queste prassi commerciali, anziché determinare gli attesi contenimenti dei costi, in realtà non si siano risolte soltanto in uno svantaggio per le carrozzerie di minori dimensioni non fidelizzate a grandi compagnie*".
Ma probabilmente la criticità principale evidenziata dall'Autorità è ancora un'altra. Contrariamente infatti ad ogni aspettativa economica relativa all'adozione del modello di risarcimento diretto, al di là di una apprezzabile velocizzazione sui tempi di liquidazione dei danni, l'altro effetto riscontrato è che "*si sarebbe amplificata la tendenza alla sottostima dei danni riconosciuti ai propri assicurati da parte delle compagnie*".
Tali elementi quindi, comuni a tutto il mercato assicurativo, hanno fatto sì che la propensione a cambiare Compagnia assicurativa sia rimasta estremamente bassa, anche se leggermente migliorata (dal 6,3% nel 2006 al 9,3% nel 2009), a fronte di livelli europei ben più alti (a questo proposito, l'Autorità cita il dato britannico del 45%)…
Sul punto, viene limitata anche l'efficacia del c.d. '*preventivatore*' curato dall'ISVAP, le cui indicazioni si limitano ai profili tariffari, "*senza fornire alcuna informazione sui contenuti contrattuali delle diverse polizze, che possono essere tra loro differenziati in maniera anche assai rilevante*".
In sintesi, dunque, l'Autorità ribadisce l'estrema necessità della sua indagine, "*volta a comprendere la ragione per cui il modello teoricamente efficiente dell'indennizzo diretto, nei fatti non sembra riesca a contenere adeguatamente i costi e i premi*", attingendo ad un campione societario che rappresenta "*oltre*

l'80% in quote di mercato sui premi raccolti annualmente".
Ancora una volta, all'esito di tale indagine, potremo dunque verificare e, come suol dirsi, 'toccare con mano' le singolari qualità, anche in questo settore, del 'calabrone' Italia.

* Avv. Antonio M. Polito
cittadinoeutente.blogspot.com

26-10-2010 15:16 **Staminali. Bimbo morto per iniezione nel cervello. Processo**
redazione

Per ora sotto accusa c'è solo una dottoressa di *XCell-Center*, la clinica che vende a caro prezzo la speranza di guarire con le cellule staminali. La Procura di Duesseldorf deve accertare se la morte, lo scorso agosto, di un bambino rumeno di 18 mesi, sia addebitabile alle cellule staminali che la dottoressa gli ha iniettato nel cervello dopo averle prelevate dal midollo spinale. Subito dopo l'intervento il bambino ha avuto abbondanti emorragie che gli sono state fatali. In aprile era accaduta la stessa cosa con un ragazzino di dieci anni, ma per fortuna lui si è salvato.
Questo genere d'intervento non è proibito, anche se già da 18 giorni "la clinica vi ha rinunciato spontaneamente", precisano le autorità sanitarie del Nordrhein-Westfalen. Un divieto potrebbe essere deciso al termine di questo processo, che si basa sulla perizia fornita il 14 ottobre dall'Istituto Paul-Ehrlich. Vi si legge che iniettare cellule staminali nel cervello ha conseguenze dannose se si supera una certa misura, anche quando le procedure siano state rispettate.
A Duesseldorf arrivano pazienti da tutto il mondo, disposti a pagare 20.000 euro per potersi curare con le staminali. Ma in ambienti scientifici si fa notare che i metodi utilizzati all'XCell-Center non danno garanzie, in compenso comportano dei rischi. Anche 13 professori della rete di ricerca sulle cellule staminali, pur fiduciosi in una futura applicazione clinica delle staminali, hanno mosso critiche a queste pratiche, giudicate ancora premature.
In medicina gli azzardi sono sempre possibili fino a quando manca un divieto esplicito. I medici possono sperimentare qualsiasi cosa definibile come un "tentativo di cura individuale", previo il consenso informato del paziente. E XCell-Center ha persino ottenuto l'autorizzazione dell'amministrazione distrettuale di Colonia per prelevare cellule staminali dal midollo osseo dei pazienti e coltivarle. Per l'intervento in sé, ancorché rischioso, non serve il permesso. In quanto alla legge sui farmaci, essa prevede norme particolari per i preparati contenenti cellule da utilizzare sul donatore stesso.

(articolo di Christina Berndt, pubblicato sul quotidiano Sueddeutsche Zeitung del 26/10/2010. Traduzione di Rosa a Marca)

AVVERTENZE è un quotidiano dell'Aduc registrato al n. 5761/10 del Tribunale di Firenze.
Direttore Domenico Murrone.
Edito da Aduc, Associazione per i Diritti degli Utenti e Consumatori
Redazione: Via Cavour 68, 50129 Firenze
Tel: 055.290606
Fax: 055.2302452
URL: http://avvertenze.aduc.it

NON DARE PER SCONTATA LA NOSTRA ESISTENZA!
Senza il sostegno economico di persone come te non saremmo in grado di informarti.
Se ci ritieni utili, sostienici con una donazione da 25, 50, 100, 250, o 500 euro o con un contributo a tua scelta:
- con carta di credito sul nostro sito sicuro https://ssl.sitilab.it/aduc.it/
- CC/postale n. 10411502, IBAN: IT81 F 07601 02800 000010411502
- CC/bancario CRF Ag. 17 Firenze n. 7977, IBAN: IT11 O 06160 02817 000007977C00
  (N.B. il carattere a sé stante è la lettera O e non la cifra zero)